



COMUNE DI MARA

D.U.P.
DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
2020 - 2022

Indice

	Premessa
1.0	SeS - Sezione strategica
1.1	Indirizzi strategici
1.2	Analisi strategica delle condizioni esterne
1.3	Analisi strategica delle condizioni interne
1.4	OBIETTIVI STRATEGICI PER MISSIONE
2.0	SeO.1 - Sezione Operativa - parte prima
2.1	Valutazione Generale dei mezzi finanziari
2.2	Fonti di finanziamento
2.3	Analisi delle risorse
2.4	Indirizzi generali in materia di tributi e tariffe
2.5	Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti
2.6	Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti
2.7	Riepilogo generale della spesa per missioni
2.8	Valutazione sulla composizione del Fondo Pluriennale Vincolato
2.9	MISSIONI E PROGRAMMI OPERATIVI
2.9.001	Miss. 01 P.O. Organi istituzionali
2.9.002	Miss. 01 P.O. Segreteria generale
2.9.003	Miss. 01 P.O. Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato
2.9.004	Miss. 01 P.O. Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
2.9.005	Miss. 01 P.O. Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
2.9.006	Miss. 01 P.O. Ufficio tecnico
2.9.007	Miss. 01 P.O. Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile
2.9.008	Miss. 01 P.O. Statistica e sistemi informativi
2.9.009	Miss. 01 P.O. Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali
2.9.010	Miss. 01 P.O. Risorse umane
2.9.011	Miss. 01 P.O. Altri servizi generali
2.9.012	Miss. 02 P.O. Uffici giudiziari
2.9.013	Miss. 02 P.O. Casa circondariale e altri servizi
2.9.014	Miss. 03 P.O. Polizia locale e amministrativa
2.9.015	Miss. 03 P.O. Sistema integrato di sicurezza urbana
2.9.016	Miss. 04 P.O. Istruzione prescolastica
2.9.017	Miss. 04 P.O. Altri ordini di istruzione non universitaria
2.9.018	Miss. 04 P.O. Istruzione universitaria
2.9.019	Miss. 04 P.O. Istruzione tecnica superiore
2.9.020	Miss. 04 P.O. Servizi ausiliari all'istruzione
2.9.021	Miss. 04 P.O. Diritto allo studio
2.9.022	Miss. 05 P.O. Valorizzazione dei beni di interesse storico
2.9.023	Miss. 05 P.O. Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
2.9.024	Miss. 06 P.O. Sport e tempo libero
2.9.025	Miss. 06 P.O. Giovani
2.9.026	Miss. 07 P.O. Sviluppo e la valorizzazione del turismo
2.9.027	Miss. 08 P.O. Urbanistica e assetto del territorio
2.9.028	Miss. 08 P.O. Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare
2.9.029	Miss. 09 P.O. Difesa del suolo
2.9.030	Miss. 09 P.O. Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
2.9.031	Miss. 09 P.O. Rifiuti
2.9.032	Miss. 09 P.O. Servizio idrico integrato
2.9.033	Miss. 09 P.O. Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione
2.9.034	Miss. 09 P.O. Tutela e valorizzazione delle risorse idriche
2.9.035	Miss. 09 P.O. Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni
2.9.036	Miss. 09 P.O. Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento
2.9.037	Miss. 10 P.O. Trasporto ferroviario
2.9.038	Miss. 10 P.O. Trasporto pubblico locale

2.9.039	Miss. 10 P.O. Trasporto per vie d'acqua
2.9.040	Miss. 10 P.O. Altre modalità di trasporto
2.9.041	Miss. 10 P.O. Viabilità e infrastrutture stradali
2.9.042	Miss. 11 P.O. Sistema di protezione civile
2.9.043	Miss. 11 P.O. Interventi a seguito di calamità naturali
2.9.044	Miss. 12 P.O. Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
2.9.045	Miss. 12 P.O. Interventi per la disabilità
2.9.046	Miss. 12 P.O. Interventi per gli anziani
2.9.047	Miss. 12 P.O. Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
2.9.048	Miss. 12 P.O. Interventi per le famiglie
2.9.049	Miss. 12 P.O. Interventi per il diritto alla casa
2.9.050	Miss. 12 P.O. Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
2.9.051	Miss. 12 P.O. Cooperazione e associazionismo
2.9.052	Miss. 12 P.O. Servizio necroscopico e cimiteriale
2.9.053	Miss. 13 P.O. Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la
garanzia dei LEA	
2.9.054	Miss. 13 P.O. Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per
livelli di assistenza superiori ai LEA	
2.9.055	Miss. 13 P.O. Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la
copertura dello squilibrio di bilancio corrente	
2.9.056	Miss. 13 P.O. Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad
esercizi pregressi	
2.9.057	Miss. 13 P.O. Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari
2.9.058	Miss. 13 P.O. Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN
2.9.059	Miss. 13 P.O. Ulteriori spese in materia sanitaria
2.9.060	Miss. 14 P.O. Industria PMI e Artigianato
2.9.061	Miss. 14 P.O. Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori
2.9.062	Miss. 14 P.O. Ricerca e innovazione
2.9.063	Miss. 14 P.O. Reti e altri servizi di pubblica utilità
2.9.064	Miss. 15 P.O. Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro
2.9.065	Miss. 15 P.O. Formazione professionale
2.9.066	Miss. 15 P.O. Sostegno all'occupazione
2.9.067	Miss. 16 P.O. Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare
2.9.068	Miss. 16 P.O. Caccia e pesca
2.9.069	Miss. 17 P.O. Fonti energetiche
2.9.070	Miss. 18 P.O. Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali
2.9.071	Miss. 19 P.O. Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo
2.9.072	Miss. 20 P.O. Fondo di riserva
2.9.073	Miss. 20 P.O. Fondo crediti di dubbia esigibilità
2.9.074	Miss. 20 P.O. Altri fondi
2.9.075	Miss. 50 P.O. Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari
2.9.076	Miss. 50 P.O. Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari
3.0	SeO.2 - Sezione Operativa - parte seconda
3.1	Piano triennale delle opere pubbliche
3.2	Programmazione del fabbisogno di personale
3.3	Piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare
4.0	Considerazioni finali

Premessa

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione - che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente - si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Sulla base di queste premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della presente analisi:

- a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
- b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il documento, che già dal 2015 sostituisce il Piano generale di sviluppo e la Relazione Previsionale e programmatica, è il DUP – Documento Unico di Programmazione – e si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del D. Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi del DM 26 aprile 2013.

All'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

In particolare il nuovo sistema dei documenti di bilancio si compone come segue:

- il Documento unico di programmazione (DUP);
- lo schema di bilancio che, riferendosi ad un arco della programmazione almeno triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D.Lgs. n.118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art. 11 del medesimo decreto legislativo.
- la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

Altra rilevante novità è costituita dallo "sfasamento" dei termini di approvazione dei documenti: nelle vigenti previsioni di legge, infatti, il DUP deve essere approvato dal Consiglio comunale di ciascun ente entro il 31 luglio dell'anno precedente a quello a cui la programmazione si riferisce, mentre lo schema di bilancio finanziario annuale deve essere approvato dalla Giunta e sottoposto all'attenzione del Consiglio nel corso della cosiddetta "sessione di bilancio" entro il 15 novembre. In quella sede potrà essere proposta una modifica del DUP al fine di adeguarne i contenuti ad eventuali modifiche di contesto che nel corso dei mesi potrebbero essersi verificati.

Articolazione del DUP

Il DUP rappresenta, quindi, lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali.

In quest'ottica esso sostituisce il ruolo ricoperto precedentemente dalla Relazione Previsionale e Programmatica e costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il *presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione*.

Nelle previsioni normative il documento si compone di due sezioni: la *Sezione Strategica (SeS)* e la *Sezione Operativa (SeO)*. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La Sezione Strategica

La Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato (di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267) e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente.

Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale nel rispetto delle procedure e dei criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare la Sezione Strategica individua, nel rispetto del quadro normativo di riferimento e degli obiettivi generali di finanza pubblica:

- le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione comunale da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo;
- le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali;
- gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nella Sezione Strategica del Documento Unico di Programmazione sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali il Comune intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle responsabilità politiche o amministrative ad essi collegate.

L'individuazione degli obiettivi strategici è conseguente a un processo conoscitivo di analisi delle condizioni esterne e interne all'Ente, attuali e future, e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne l'analisi strategica approfondisce i seguenti profili:

1. gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
2. la valutazione corrente ed evolutiva della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
3. i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'Ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili e la definizione dei seguenti principali contenuti della programmazione strategica e dei relativi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

1. organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard. Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;
2. indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. A tal fine, devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:
 - a. gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della SeS;
 - b. i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
 - c. i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
 - d. la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
 - e. l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
 - f. la gestione del patrimonio;

- g. il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
 - h. l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
 - i. gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
3. Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.
 4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Gli effetti economico-finanziari delle attività necessarie per conseguire gli obiettivi strategici sono quantificati, con progressivo dettaglio nella SeO del DUP e negli altri documenti di programmazione.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella SeS, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati. Sono altresì verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica con particolare riferimento alle condizioni interne dell'ente, al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati.

La Sezione Operativa (SeO)

La SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La SeO supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La SeO ha i seguenti scopi:

- a) definire, con riferimento all'ente e al gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni. Con specifico riferimento all'ente devono essere indicati anche i fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento;
- b) orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- c) costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Il contenuto minimo della SeO è costituito:

- a) dall'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- b) dalla dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) per la parte entrata, da una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- d) dagli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- e) dagli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti;
- f) per la parte spesa, da una redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali ad esse destinate;
- g) dall'analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
- h) dalla valutazione sulla situazione economico – finanziaria degli organismi gestionali esterni;
- i) dalla programmazione dei lavori pubblici svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali;
- j) dalla programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale;
- k) dal piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali.

La SeO si struttura in due parti fondamentali:

- Parte 1, nella quale sono descritte le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate, sia con riferimento all'ente sia al gruppo amministrazione pubblica, e definiti, per tutto il periodo di riferimento del DUP, i singoli programmi da realizzare ed i relativi obiettivi annuali;
- Parte 2, contenente la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP, delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.

Parte 1 della SeO

Nella Parte 1 della SeO del DUP sono individuati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento della SeO del DUP.

La definizione degli obiettivi dei programmi che l'ente intende realizzare deve avvenire in modo coerente con gli obiettivi strategici definiti nella SeS.

Per ogni programma devono essere definite le finalità e gli obiettivi annuali e pluriennali che si intendono perseguire, la motivazione delle scelte effettuate ed individuate le risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso destinate.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici contenuti nella SeS e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione. L'individuazione delle finalità e la fissazione degli obiettivi per i programmi deve "guidare", negli altri strumenti di programmazione, l'individuazione dei progetti strumentali alla loro realizzazione e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

Gli obiettivi dei programmi devono essere controllati annualmente a fine di verificarne il grado di raggiungimento e, laddove necessario, modificati, dandone adeguata giustificazione, per dare una rappresentazione veritiera e corretta dei futuri andamenti dell'ente e del processo di formulazione dei programmi all'interno delle missioni.

L'individuazione degli obiettivi dei programmi deve essere compiuta sulla base dell'attenta analisi delle condizioni operative esistenti e prospettiche dell'ente nell'arco temporale di riferimento del DUP.

In ogni caso il programma è il cardine della programmazione e, di conseguenza, il contenuto dei programmi deve esprimere il momento chiave della predisposizione del bilancio finalizzato alla gestione delle funzioni fondamentali dell'ente.

Il contenuto del programma è l'elemento fondamentale della struttura del sistema di bilancio ed il perno intorno al quale definire i rapporti tra organi di governo, e tra questi e la struttura organizzativa e delle responsabilità di gestione dell'ente, nonché per la corretta informazione sui contenuti effettivi delle scelte dell'amministrazione agli utilizzatori del sistema di bilancio.

Nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si svolge l'attività di definizione delle scelte "politiche" che è propria del massimo organo elettivo preposto all'indirizzo e al controllo. Si devono esprimere con chiarezza le decisioni politiche che caratterizzano l'ente e l'impatto economico, finanziario e sociale che avranno.

I programmi devono essere analiticamente definiti in modo da costituire la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte che deve, successivamente, portare, tramite la predisposizione e l'approvazione del PEG, all'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

La Sezione operativa del DUP comprende, per la parte entrata, una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli.

Comprende altresì la formulazione degli indirizzi in materia di tributi e di tariffe dei servizi, quale espressione dell'autonomia impositiva e finanziaria dell'ente in connessione con i servizi resi e con i relativi obiettivi di servizio.

I mezzi finanziari necessari per la realizzazione dei programmi all'interno delle missioni devono essere "valutati", e cioè:

- a) individuati quanto a tipologia;
- b) quantificati in relazione al singolo cespite;
- c) descritti in rapporto alle rispettive caratteristiche;
- d) misurati in termini di gettito finanziario.

Contestualmente devono essere individuate le forme di finanziamento, avuto riguardo alla natura dei cespiti, se ricorrenti e ripetitivi - quindi correnti - oppure se straordinari.

Il documento deve comprendere la valutazione e gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti, sulla capacità di indebitamento e soprattutto sulla relativa sostenibilità in termini di equilibri di bilancio e sulla compatibilità con i vincoli di finanza pubblica. Particolare attenzione deve essere posta sulla compatibilità con i vincoli del patto di stabilità interno, anche in termini di flussi di cassa.

Particolare attenzione va posta alle nuove forme di indebitamento, che vanno attentamente valutate nella loro portata e nei riflessi che provocano nella gestione dell'anno in corso ed in quelle degli anni successivi.

L'analisi delle condizioni operative dell'ente costituisce il punto di partenza della attività di programmazione operativa dell'ente.

L'analisi delle condizioni operative dell'ente deve essere realizzata con riferimento almeno ai seguenti aspetti:

- le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili nonché le caratteristiche dei servizi dell'ente;
- i bisogni per ciascun programma all'interno delle missioni, con particolare riferimento ai servizi fondamentali;
- gli orientamenti circa i contenuti degli obiettivi del Patto di Stabilità interno da perseguire ai sensi della normativa in materia e le relative disposizioni per i propri enti strumentali e società controllate e partecipate;
- per la parte entrata, una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli. La valutazione delle risorse finanziarie deve offrire, a conforto della veridicità della previsione, un trend storico che evidenzii gli scostamenti rispetto agli «accertamenti», tenuto conto dell'effettivo andamento degli esercizi precedenti;
- gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- la valutazione e gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti, sulla capacità di indebitamento e relativa sostenibilità in termini di equilibri di bilancio e sulla compatibilità con i vincoli di finanza pubblica;
- per la parte spesa, l'analisi degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
- la descrizione e l'analisi della situazione economico – finanziaria degli organismi aziendali facenti parte del gruppo amministrazione pubblica e degli effetti della stessa sugli equilibri annuali e pluriennali del bilancio. Si indicheranno anche gli obiettivi che si intendono raggiungere tramite gli organismi gestionali esterni, sia in termini di bilancio sia in termini di efficienza, efficacia ed economicità.

E' prioritario il finanziamento delle spese correnti consolidate, riferite cioè ai servizi essenziali e strutturali, al mantenimento del patrimonio e dei servizi ritenuti necessari.

La parte rimanente può quindi essere destinata alla spesa di sviluppo, intesa quale quota di risorse aggiuntive che si intende destinare al potenziamento quali-quantitativo di una certa attività, o alla creazione di un nuovo servizio.

Infine, con riferimento alla previsione di spese di investimento e relative fonti di finanziamento, occorre valutare la sostenibilità negli esercizi futuri in termini di spese indotte.

Per ogni programma deve essere effettuata l'analisi e la valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti a valere sugli anni finanziari a cui la SeO si riferisce e delle maggiori spese previste e derivanti dai progetti già approvati per interventi di investimento.

Una particolare analisi dovrà essere dedicata al "Fondo pluriennale vincolato" sia di parte corrente, sia relativo agli interventi in conto capitale, non solo dal punto di vista contabile, ma per valutare tempi e modalità della realizzazione dei programmi e degli obiettivi dell'amministrazione.

Parte 2 della SeO

La Parte 2 della SeO comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio. La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella SeO del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- La stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al "Fondo pluriennale vincolato" come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico – amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

Nel DUP dovranno essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevederà la redazione ed approvazione. Si fa riferimento ad esempio alla possibilità di redigere piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 98/2011 – L. 111/2011.

1.0 SeS - Sezione strategica

1.1 Indirizzi strategici

LINEE GUIDA PROGRAMMA DI MANDATO LINEE GUIDA PROGRAMMA DI MANDATO

Si riportano le linee programmatiche presentate per il quinquennio 2015-2020 a seguito delle elezioni Comunali del 31/05/2015, allegate alla delibera di Consiglio Comunale n.24 del 12/06/2015:

“COMUNE DI MARA DICHIARAZIONE PROGRAMMATICHE PER IL QUINQUENNIO 2015-2020

Quando abbiamo iniziato la campagna elettorale ho sempre pensato che la nostra forza era il dialogo, l'educazione e il rispetto verso i nostri concittadini. Abbiamo capito che bisognava ascoltare tutti, ma soprattutto i meno fortunati, e dar loro delle speranze ma senza creare facili illusioni, per questo il nostro primo pensiero è rivolto a chi purtroppo è senza un lavoro stabile (non certamente per colpa loro), quindi ai giovani e ai disoccupati

Per questo dedicheremo loro il massimo del nostro impegno

- 1) continuando con i cantieri occupazionali ma anche cercando altri sbocchi lavorativi
- 2) intendiamo creare un fondo che favorisca coloro che intendono avviare un'attività in proprio, sia essa individuale o in forma associata.

ASSISTENZA.

Sarà per noi prioritario, in collaborazione con gli amministratori dei paesi vicini, chiedere all'ASL di migliorare e potenziare i servizi, soprattutto quelli per l'infanzia, quindi in età pediatrica, e per le persone anziane con problemi di deambulazione .

Agli anziani più bisognosi, non più in grado di spostarsi autonomamente, garantiremo la restituzione di buona parte della spesa da loro sostenuta per l'effettuazione delle analisi mediche domiciliari.

Per chi, per diversi motivi, non potrà essere ospitato nella casa di riposo del nostro paese, garantiremo un'assistenza domiciliare più presente offrendo anche un pasto caldo qualora se ne presentasse la necessità.

Non perderemo di vista la politica di socializzazione dei nostri concittadini organizzando gite e soggiorni mirati.

ARREDO URBANO .

Grazie alla politica lungimirante degli amministratori, adottata circa quindici anni fa, oggi possiamo dire che il nostro è un paese grazioso è in ordine e ciò trova conferma anche nelle opinioni di coloro che vengono a visitarlo, per questo il nostro impegno seguirà tale orientamento, infatti oltre alla continuazione della pavimentazione in basolato nelle vie ancora sprovviste, è nostra intenzione apportare dei miglioramenti di arredo urbano alle principali strade che consentono l'ingresso al paese.

Ci occuperemo delle case ormai disabitate, talvolta pericolanti e malsane, cercando una soluzione condivisa con i legittimi proprietari.

VIABILITÀ₁ RURALE E SETTORE AGRO PASTORALE.

Per noi è imprescindibile la manutenzione delle strade di campagna, importantissime per chi tutti i giorni le deve percorrere per recarsi nella propria azienda.

Da tanti anni non si sente più parlare di elettrificazione rurale, noi vogliamo riproporla in modo diverso rispetto a come la si intendeva fino a qualche anno fa, infatti oggi esistono nuove tecnologie per produrre elettricità che risultano essere meno onerose e realizzabili in tempi più brevi, a tal proposito intendiamo offrire aiuti per migliorare sia l'azienda che il lavoro stesso con cospicui contributi mirati e saremo a fianco delle attività che intendono investire in tal senso. Spesso chi lavora nelle campagne lamenta la mancanza dell' acqua vicino alla propria azienda, poiché costituisce un elemento necessario e di vitale importanza per tale lavoro, sarà nostro interesse far sì che questo non sia più un problema.

CULTURA.

Intendiamo investire nella cultura mediante il potenziamento delle strutture e delle manifestazioni del nostro paese.

Nello specifico i nostri interventi saranno tesi a :

1. Stimolare e sostenere le associazioni già presenti (gruppo folk "Santu Giuanne Battista ", Coro "Bonuighinu de Mara" e tutti i vari comitati presenti in paese) nella creazione e organizzazione di eventi che possano dare ulteriore visibilità al nostro paese .
2. Promuovere eventi, al fine di poter sfruttare al meglio il maestoso panorama ambientale , archeologico e sacro della Chiesa di Nostra Signora di Bonuighinu , dove le "cumbessias" possano diventare delle botteghe, realizzando una sorta di " Cumbessias Abertas") .
3. Favorire iniziative che portino alla valorizzazione del territorio , la tutela e lo sviluppo sostenibile del suo paesaggio e del suo patrimonio artistico e archeologico, coordinando percorsi di

istruzione ambientali e culturali (concorsi fotografici, visite guidate ai siti di interesse culturale come la Chiesa di Nostra Signora di Bonuighinu, il nuraghe "Coladolzos" , il nuraghe "Noeddos" il nuraghe di "Tommasu", i ruderi del castello di Bonuighinu, il centro di documentazione della civiltà contadina ecc). Un altro elemento che ci pare di fondamentale importanza è quello di puntare sulla valorizzazione delle grotte di "Uca de su Tintirriolu" , "Filiestru" e "Tommasu" attraverso la creazione di percorsi speleologici.

Potenziare la ludoteca per bambini, con attività e laboratori culturali.

ATTIVITÀ» SPORTIVE .

L' attività sportiva alla quale si dà più rilievo nel nostro paese è il calcio .

La nostra squadra di calcio attualmente milita nel campionato dilettantistico di terza categoria nonostante l'impegno e i sacrifici dei dirigenti a cui sono e siamo grati, ma poiché la sola gratitudine non basta, qualora i dirigenti lo ritenessero opportuno, la nostra amministrazione, per qualunque problema, sarà sempre presente. Oltre al campionato di calcio e ai vari tornei estivi di calcetto l'attività sportiva potrebbe assumere altre forme.

In paese è presente un campetto per il gioco delle bocce, ormai dimenticato e abbandonato, che con un minimo di impegno da parte nostra e con la collaborazione di qualche appassionato, potrà tornare agibile e funzionante.

TEMPO LIBERO.

In passato, recarsi al Santuario di Nostra Signora di Bonuighinu nel giorno di Pasquetta, era per tutti noi una ricorrenza molto sentita, a tal proposito è nostra intenzione, d' accordo con il Parroco e il comitato che lo gestisce, creare manifestazioni tali da far riavvicinare non solo noi maresi e i cittadini dei paesi vicini ma anche chi, avendolo frequentato in passato, avrebbe piacere di ritornare. Non lontano dall'abitato di Mara è presente un parco naturale, in località "Coladolzos", che a nostro avviso è poco valorizzato, per questo riteniamo sia arrivato il momento di renderlo fruibile per trascorrerci del tempo libero ed eventualmente organizzare manifestazioni che possano favorire le scampagnate in occasione delle festività primaverili.

SERVIZI.

Non ci siamo certo dimenticati dell'annoso problema dell'assenza di ricezione dei telefoni cellulari, a tal proposito, se i signori gestori della telefonia mobile continueranno a non dare opportune risposte risolutive in tal senso, saremo noi a intervenire in prima persona e a prendere le decisioni che riterremo più opportune.

Un servizio che riteniamo sia molto importante per il territorio è quello

svolto dalla compagnia barracellare, per questo dedicheremo loro molta attenzione, non solo impegnandoci per dar loro una sistemazione più adeguata a quelle che sono le loro esigenze ma anche offrendo il nostro aiuto per migliorare lo svolgimento delle relative attività.

Il nostro paese, in termini di sicurezza, non è da considerarsi a rischio, però crediamo che l'installazione di telecamere di sorveglianza, almeno negli edifici comunali, oggi non sia più superfluo.”

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

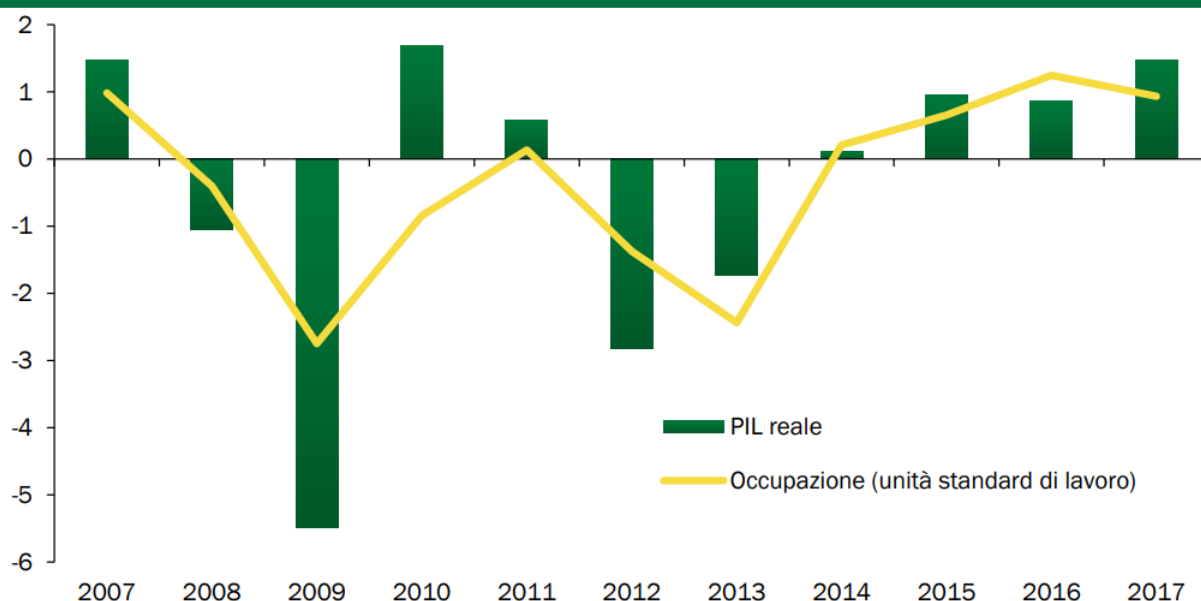
Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione.

Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione:

- d) Il quadro complessivo;
- e) lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che può avere sul nostro ente, ricavato dal DEF 2018 (Documento di economia e Finanza) e dalla legge di Stabilità sul comparto degli enti locali e quindi anche sul nostro ente;
- f) lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul nostro ente;
- g) lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'ente, in cui si inserisce la nostra azione.

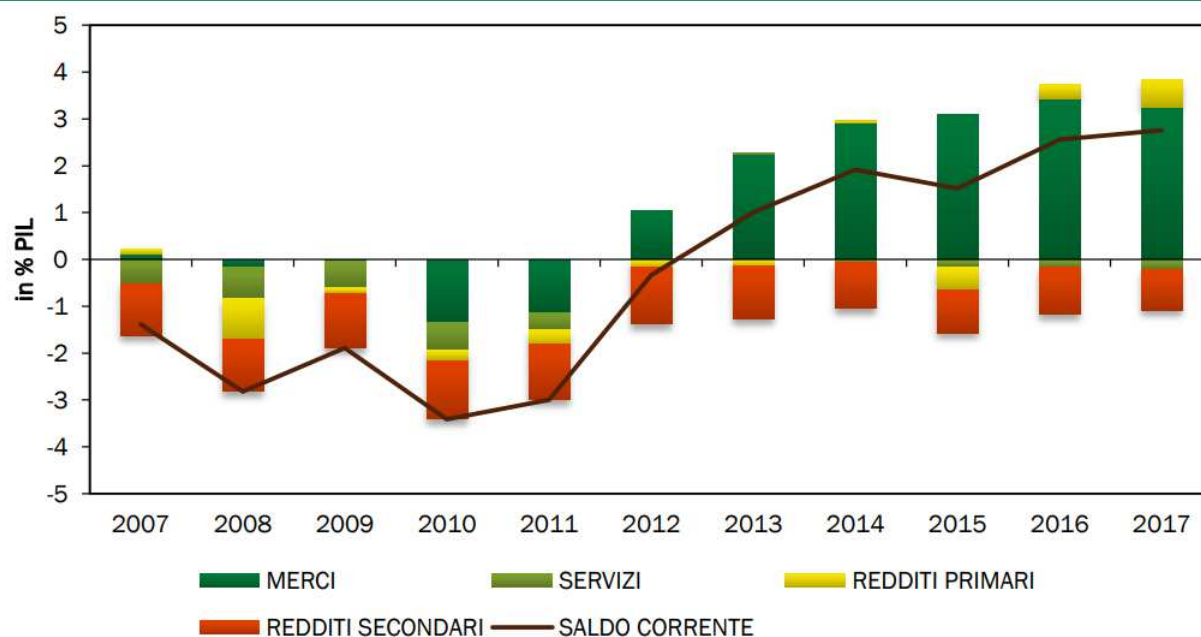
Il quadro complessivo (DEF 2018)

La ripresa dell'economia italiana ha guadagnato vigore nel 2017 ed è continuata nel primo trimestre di quest'anno. Secondo le prime stime Istat, l'anno passato si è chiuso con una crescita del PIL dell'1,5 per cento in termini reali, in accelerazione rispetto agli incrementi di circa l'uno per cento dei due anni precedenti. L'occupazione è aumentata dell'1,1 per cento e le ore lavorate sono salite dell'1,0 per cento, il che sottende un aumento della produttività del lavoro. Il rafforzamento della ripresa è stato principalmente dovuto ad una dinamica più sostenuta degli investimenti e delle esportazioni, mentre i consumi delle famiglie si sono mantenuti sul sentiero di crescita moderata degli anni precedenti. Nel 2017, sebbene la penetrazione delle importazioni sia lievemente aumentata, il saldo della bilancia commerciale con l'estero è rimasto fortemente positivo e il surplus di partite correnti della bilancia dei pagamenti è salito al 2,8 per cento del PIL, dal 2,6 per cento del 2016. Anche la finanza pubblica ha mostrato una tendenza positiva, giacché l'indebitamento netto delle Amministrazioni Pubbliche è sceso al 2,3 per cento del PIL, dal 2,5 per cento del 2016, e all'1,9 per cento escludendo gli interventi straordinari per il risanamento del sistema bancario. Il rapporto fra stock di debito e PIL nel 2017 è diminuito al 131,8 per cento, dal 132,0 per cento del 2016.

FIGURA I.1: CRESCITA DEL PIL E DELL'OCCUPAZIONE (UNITÀ STANDARD DI LAVORO) (variazioni %)

Fonte: ISTAT.

Al netto dei suddetti interventi straordinari, sarebbe sceso più marcatamente, al 130,8 per cento. Sebbene la fiducia delle imprese manifatturiere abbia registrato una flessione nel corso del primo trimestre, le prospettive economiche e di finanza pubblica per l'anno in corso e per i prossimi tre anni rimangono positive. Per quanto riguarda il triennio 2018-2020, il quadro macro tendenziale (a legislazione vigente) qui presentato è molto simile al programmatico della Nota di Aggiornamento del DEF (NADEF) pubblicata a settembre dell'anno scorso. L'andamento del PIL nel 2017 è infatti risultato in linea con la proiezione formulata nella NADEF e gli impatti sull'economia della Legge di Bilancio 2018 approvata dal Parlamento sono molto simili a quelli ipotizzati in settembre. La previsione di crescita del PIL reale nel 2018 è confermata all'1,5. Un quadro internazionale più favorevole e un livello dei rendimenti (correnti e attesi) sui titoli di Stato lievemente inferiore in confronto a quanto ipotizzato nella NADEF compensano un tasso di cambio dell'euro e prezzi del petrolio più elevati. La crescita del PIL reale nel 2019 viene invece leggermente ridotta dall'1,5 all'1,4 per cento, mentre quella per il 2020 rimane invariata all'1,3 per cento. Sebbene l'effetto congiunto delle variabili esogene utilizzate per la previsione della crescita del PIL nel 2019-2020 sia più favorevole rispetto a settembre, si è ritenuto opportuno introdurre una maggiore cautela alla luce dei rischi geopolitici di medio termine che si sono più chiaramente evidenziati negli ultimi mesi.

FIGURA I.2: SALDO DEL CONTO CORRENTE E SUE COMPONENTI (in % PIL)

Fonte: Banca d'Italia.

Il tasso di crescita del PIL reale nel 2021 è cifrato all'1,2 per cento. Questa previsione tiene conto del fatto che i principali previsori internazionali scontano una decelerazione della crescita del commercio mondiale su un orizzonte a trequattro anni. Quando ci si spinge su un orizzonte più lungo, è inoltre prassi consolidata quella di far convergere la previsione del PIL verso il tasso di crescita del prodotto potenziale.

**TAVOLA I.1: QUADRO MACROECONOMICO TENDENZIALE SINTETICO (1)
(variazioni percentuali, salvo ove non diversamente indicato)**

	2017	2018	2019	2020	2021
PIL	1,5	1,5	1,4	1,3	1,2
Deflatore PIL	0,6	1,3	1,8	1,7	1,5
Deflatore consumi	1,2	1,1	2,2	2,0	1,5
PIL nominale	2,1	2,9	3,2	3,1	2,7
Occupazione ULA (2)	0,9	0,8	0,8	0,9	0,9
Occupazione FL (3)	1,2	1,1	1,0	1,0	0,9
Tasso di disoccupazione	11,2	10,7	10,2	9,7	9,1
Bilancia partite correnti (saldo in % PIL)	2,8	2,5	2,6	2,8	2,9

(1) Eventuali imprecisioni derivano da arrotondamenti.

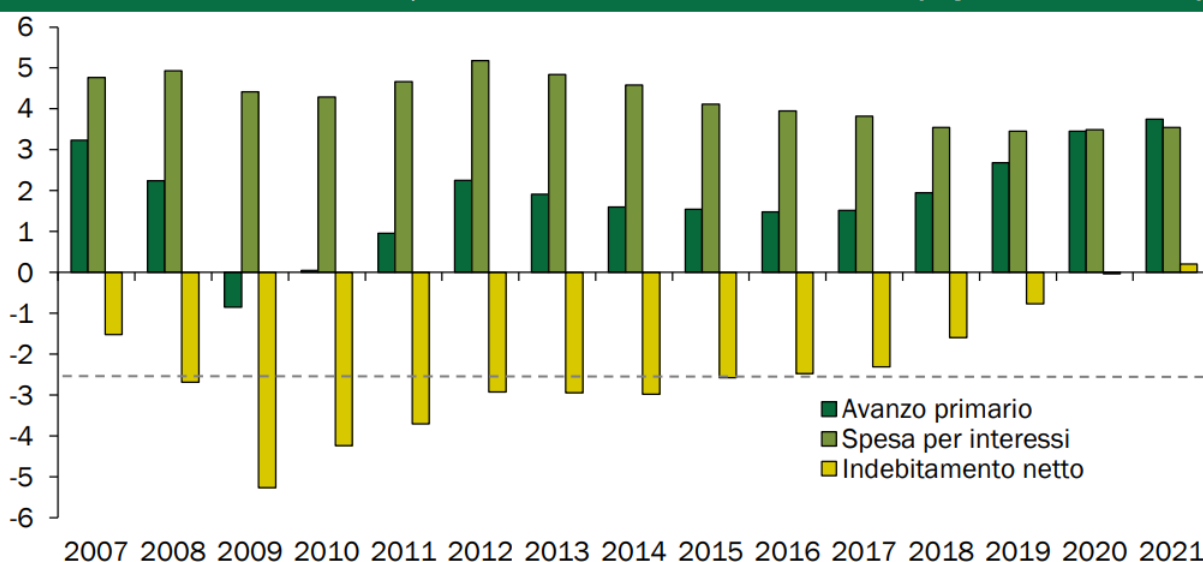
(2) Occupazione espressa in termini di unità standard di lavoro (ULA).

(3) Numero di occupati in base all'indagine campionaria della Rilevazione Continua delle Forze Lavoro (RCFL).

Per quanto riguarda il PIL nominale, la crescita accelererebbe dal 2,1 per cento registrato nel 2017 al 2,9 per cento nel 2018 e al 3,2 per cento nel 2019, per poi rallentare lievemente al 3,1 nel 2020 e al 2,7 nel 2021, valori comunque più elevati di quelli registrati in anni recenti. Il nuovo quadro macro tendenziale 2018-2021 riassunto nella Tavola I.1 è stato validato dall'Ufficio Parlamentare di Bilancio in data 29 marzo 2018. La lettura della previsione tendenziale deve tenere conto del fatto che la legislazione vigente, come modificata dalla Legge di Bilancio 2018 e dal decreto legge fiscale di accompagnamento, prevede un marcato miglioramento del saldo di bilancio, sia in termini nominali, sia strutturali, ovvero correggendo il saldo nominale per i fattori ciclici e le misure una tantum e temporanee. In aggiunta a misure di contrasto all'evasione fiscale e di contenimento della spesa pubblica, secondo la legislazione vigente tale miglioramento è assicurato da un aumento delle aliquote IVA a gennaio 2019 e a gennaio 2020, quest'ultimo accompagnato da un rialzo delle accise sui carburanti. Secondo stime ottenute con il modello econometrico del Tesoro (ITEM), l'aumento delle imposte indirette provocherebbe una minore crescita del PIL in termini reali e un rialzo dell'inflazione - sia in termini di deflatore del PIL, sia di prezzi al consumo - rispetto ad uno scenario di invarianza della politica di

bilancio. Questi impatti sarebbero concentrati negli anni 2019-2020 e, in minor misura, nel 2021. Laddove gli aumenti delle imposte indirette previsti per i prossimi anni fossero sostituiti da misure alternative di finanza pubblica a parità di indebitamento netto, l'andamento previsto del PIL reale potrebbe marginalmente differire da quello dello scenario tendenziale qui presentato, in funzione di una diversa composizione della manovra di finanza pubblica. Per quanto riguarda l'inflazione prevista, le stime della traslazione degli aumenti delle imposte indirette sui prezzi al consumo e sul deflatore del PIL hanno un notevole margine di incertezza, ma è plausibile ipotizzare che il deflatore del PIL crescerebbe di meno se gli aumenti delle imposte indirette fossero sostituiti da misure alternative di riduzione del deficit. L'impatto complessivo sul PIL nominale non è quantificabile senza previa definizione delle misure alternative ai rialzi dell'IVA. Tuttavia, non si può escludere che negli anni 2019-2020 la crescita del PIL nominale risulterebbe lievemente inferiore a quella dello scenario tendenziale. Venendo alla previsione tendenziale di finanza pubblica, il Governo conferma la stima di indebitamento netto della PA per il 2018 dell'1,6 per cento del PIL. Al netto di arrotondamenti, il surplus primario salirebbe all'1,9 per cento del PIL, dall'1,5 per cento del 2017 (1,9 per cento escludendo gli interventi straordinari sulle banche). L'indebitamento netto a legislazione vigente scenderebbe quindi allo 0,8 per cento del PIL nel 2019 e a zero nel 2020, trasformandosi quindi in un surplus dello 0,2 per cento del PIL nel 2021. Il saldo primario migliorerebbe al 2,7 per cento nel 2019, 3,4 nel 2020 e 3,7 nel 2021. I pagamenti per interessi scenderebbero a poco più del 3,5 per cento del PIL nel 2018 (dal 3,8 per cento del 2017) e rimarrebbero nell'intorno di quel livello fino al 2021, nonostante il rialzo dei rendimenti sui titoli di Stato scontato dal mercato per i prossimi anni.

FIGURA I.3: INDEBITAMENTO NETTO, SALDO PRIMARIO E INTERESSI PASSIVI (in percentuale del PIL)



Fonte: ISTAT. Dal 2018 previsioni a legislazione vigente DEF.

Per quanto riguarda i saldi di finanza pubblica corretti per il ciclo e le misure una tantum e temporanee, che sono oggetto di monitoraggio da parte della Commissione Europea secondo il Patto di Stabilità e Crescita (PSC), la stima del saldo strutturale nel 2017 è pari al -1,1 per cento del PIL, in peggioramento di 0,2 punti percentuali rispetto al 2016. Secondo le stime presentate nel paragrafo III.2 del presente documento, il lieve peggioramento del saldo strutturale non costituirebbe una deviazione significativa ai fini del braccio preventivo del PSC.

TAVOLA I.2: INDICATORI DI FINANZA PUBBLICA (in percentuale del PIL) (1)

	2016	2017	2018	2019	2020	2021
QUADRO PROGRAMMATICO (2)						
QUADRO TENDENZIALE						
Indebitamento netto	-2,5	-2,3	-1,6	-0,8	0,0	0,2
<i>Al netto di interventi sul sistema bancario</i>	-2,5	-1,9	-1,6	-0,8	0,0	0,2
Saldo primario	1,5	1,5	1,9	2,7	3,4	3,7
Interessi	4,0	3,8	3,5	3,5	3,5	3,5
Indebitamento netto strutturale (3)	-0,9	-1,1	-1,0	-0,4	0,1	0,1
Variazione saldo strutturale	-0,8	-0,2	0,1	0,6	0,5	0,0
Debito pubblico (lordo sostegni) (4)	132,0	131,8	130,8	128,0	124,7	122,0
Debito pubblico (netto sostegni) (4)	128,6	128,4	127,5	124,8	121,6	119,0
Obiettivo per la regola del debito (5)						121,2
Proventi da privatizzazioni	0,1	0,0	0,3	0,3	0,3	0,0
MEMO: Draft Budgetary Plan 2017 (ottobre 2017)						
Indebitamento netto		-2,1	-1,6	-0,9	-0,2	
Indebitamento netto strutturale (3)		-1,3	-1,0	-0,6	-0,2	
Debito pubblico (6)		131,6	130,0	127,1	123,9	
MEMO: NOTA AGGIORNAMENTO DEL DEF 2017 (settembre 2017)						
Indebitamento netto	-2,5	-2,1	-1,6	-0,9	-0,2	
Saldo primario	1,5	1,7	2,0	2,6	3,3	
Interessi	4,0	3,8	3,6	3,5	3,5	
Indebitamento netto strutturale (3)	-0,9	-1,3	-1,0	-0,6	-0,2	
Variazione saldo strutturale	-0,8	-0,4	0,3	0,4	0,4	
Debito pubblico (6)	132,0	131,6	130,0	127,1	123,9	
Debito pubblico (netto sostegni) (6)	128,5	128,2	126,7	123,9	120,8	
<i>PIL nominale tendenziale (val. assoluti x 1.000)</i>	1680,9	1716,9	1766,2	1822,6	1878,2	1928,7

(1) Eventuali imprecisioni derivano da arrotondamenti.

(2) Il quadro programmatico dipenderà dalla definizione degli obiettivi di politica economica da parte del futuro Esecutivo.

(3) Al netto delle misure una tantum e della componente ciclica.

(4) Al lordo ovvero al netto delle quote di pertinenza dell'Italia dei prestiti a Stati Membri dell'UEM, bilaterali o attraverso l'EFSF, e del contributo al capitale dell'ESM. A tutto il 2017 l'ammontare di tali quote è stato pari a circa 58,2 miliardi, di cui 43,9 miliardi per prestiti bilaterali e attraverso l'EFSF e 14,3 miliardi per il programma ESM (cfr. Banca d'Italia, 'Bollettino statistico finanza pubblica, fabbisogno e debito' del 13 aprile 2018). Le stime considerano per il periodo 2018-2020 proventi da privatizzazioni e altri proventi finanziari pari allo 0,3 per cento del PIL annuo. Inoltre si ipotizza un aumento delle giacenze di liquidità del MEF per circa lo 0,3 per cento del PIL nel 2018 e una riduzione per oltre lo 0,1 per cento del PIL nel 2019 e negli anni successivi. Lo scenario dei tassi di interesse utilizzato per le stime si basa sulle previsioni implicite derivanti dai tassi *forward* sui titoli di Stato italiani del periodo di compilazione del presente Documento.

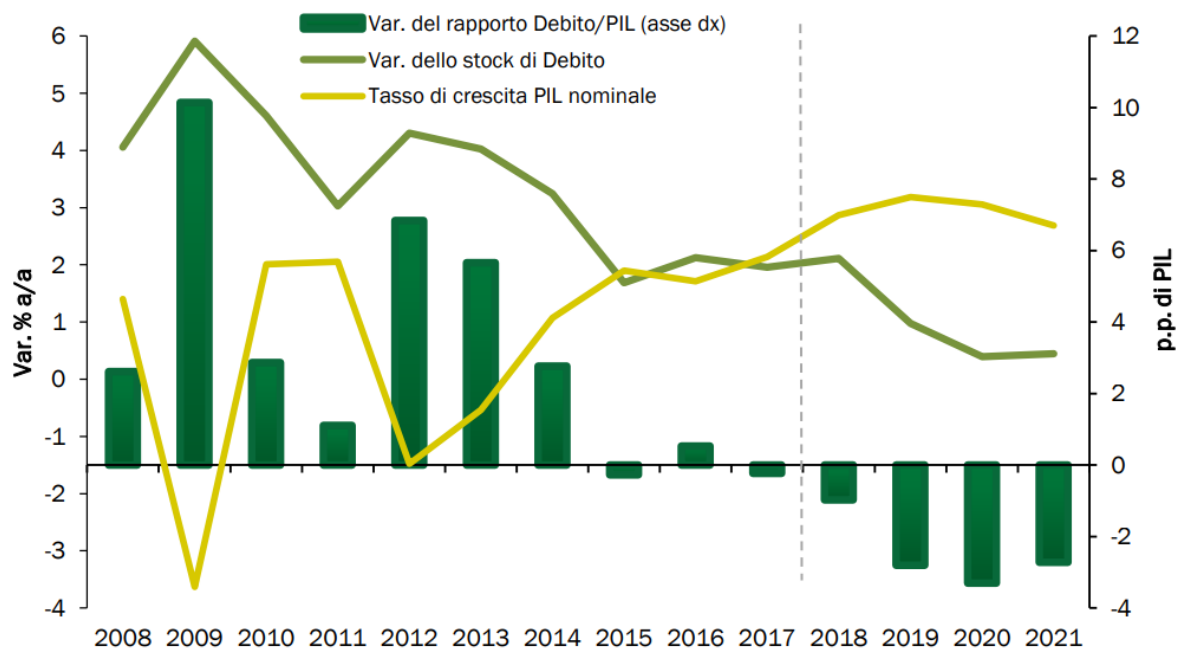
(5) Livello del rapporto debito/PIL che assicurerebbe l'osservanza della regola nel 2019 sulla base della dinamica prevista al 2021 (criterio *forward-looking*). Per ulteriori dettagli si veda il Paragrafo III.5.

(6) Al lordo ovvero al netto delle quote di pertinenza dell'Italia dei prestiti a Stati membri dell'UEM, bilaterali o attraverso l'EFSF, e del contributo al capitale dell'ESM. Le stime considerano proventi da privatizzazioni e altri proventi finanziari pari allo 0,2 per cento del PIL nel 2017 e 0,3 per cento del PIL annuo nel periodo 2018-2020.

In chiave prospettica, il saldo strutturale tendenziale migliorerebbe di 0,1 punti di PIL nel 2018, di 0,6 punti nel 2019 e di 0,5 punti nel 2020, rimanendo quindi invariato nel 2021. In termini di livelli, il saldo strutturale sarebbe pari a +0,1 per cento del PIL nel 2020 e nel 2021, soddisfacendo pertanto l'Obiettivo di Medio Termine del pareggio di bilancio strutturale. Il miglioramento del saldo strutturale nel 2018 è inferiore a quanto previsto nella NADEF (0,3 punti di PIL). La differenza è spiegata dal minor deficit strutturale registrato nel 2017 (1,1 per cento anziché 1,3 per cento del PIL), a parità di deficit strutturale atteso nel 2018 (1,0 per cento del PIL). Va notato che tutti i dati testé menzionati si basano sulle stime di prodotto potenziale e output gap del Governo. La Commissione Europea pubblicherà le proprie stime aggiornate all'inizio di maggio nello Spring Forecast e da esse dipenderà la valutazione del rispetto del braccio preventivo del PSC da parte dell'Italia. Il Comitato di Politica Economica dell'Unione Europea ha recentemente approvato alcuni miglioramenti della procedura di stima del prodotto potenziale proposte dal MEF con riferimento al caso italiano. Ne potrebbe derivare una revisione al rialzo della stima di crescita potenziale da parte della Commissione Europea e livelli di output gap meno penalizzanti per l'Italia. Tuttavia, in chiave prospettica (ovvero dal 2018 in avanti), la valutazione di

eventuali deviazioni significative dei saldi strutturali di bilancio dell'Italia da parte della Commissione dipenderà anche dalle stime aggiornate di crescita del PIL e del saldo nominale di bilancio, che potrebbero differire lievemente da quelle del Governo. Per quanto attiene al debito pubblico, il nuovo quadro tendenziale pone il rapporto debito/PIL a fine 2018 al 130,8 per cento, in discesa dal 131,8 del 2017. Grazie in particolare ai maggiori surplus primari e ad una crescita più sostenuta del PIL nominale, il rapporto debito/PIL calerebbe poi più rapidamente nei prossimi tre anni, fino a raggiungere il 122,0 per cento nel 2021.

FIGURA I.4: RAPPORTO DEBITO PUBBLICO/PIL (tassi di crescita e punti percentuali di PIL)



Fonte: ISTAT. Dal 2018 previsioni a legislazione vigente DEF.

Infine, con riferimento alla regola del debito espressa in chiave prospettica (forward looking), le stime contenute nel paragrafo III.5 del DEF 2018 indicano che il rapporto debito/PIL previsto approssimerebbe il livello di riferimento (benchmark) in misura crescente nel 2020 e 2021. La regola del debito non sarebbe dunque strettamente soddisfatta in chiave prospettica nello scenario a legislazione vigente né nel 2018, né nel 2019, ma la differenza per il secondo anno sarebbe di soli 0,8 punti di PIL. Diversi fattori rilevanti, primo fra tutti la compliance con il PSC, rappresentano elementi positivi ai fini della valutazione del rispetto della regola del debito ai sensi dell'Articolo 126(3) del TFUE.

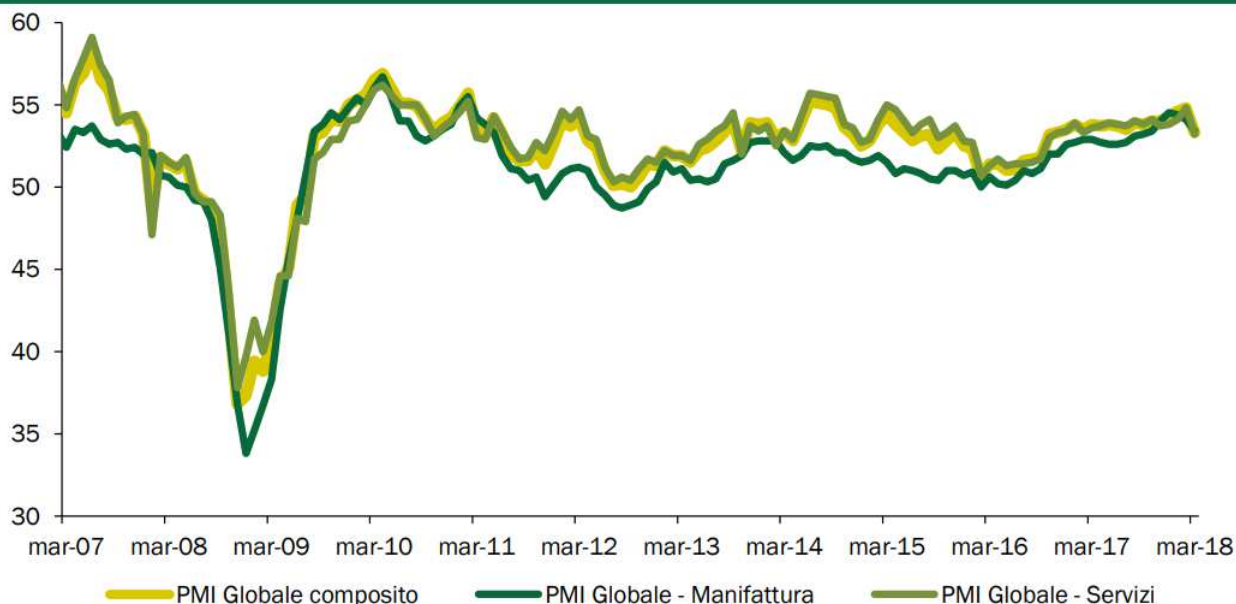
Lo scenario internazionale e nazionale (DEF 2018)

Nel 2017 l'economia globale ha registrato una crescita più elevata degli anni precedenti e superiore alle attese. Il Fondo Monetario Internazionale (FMI), nel suo aggiornamento più recente, stima che nel 2017 il PIL globale sia cresciuto del 3,8 per cento, in accelerazione rispetto al 3,2 per cento registrato nel 2016 e lievemente superiore alla media del precedente quinquennio (3,6 per cento). Grazie all'andamento positivo in tutte le principali regioni mondiali, il FMI stima che il commercio internazionale sia cresciuto del 4,9 per cento, in forte aumento sul 2,3 per cento di crescita registrato nel 2016. Negli Stati Uniti, nel 2017, la crescita del PIL in termini reali è stata pari al 2,3 per cento, in deciso miglioramento rispetto all'anno precedente (1,5 per cento). La crescita è stata diffusa a tutti i settori; al persistere di livelli di disoccupazione storicamente bassi, prossimi al 4 per cento, si sono aggiunti crescenti livelli di fiducia nel settore privato e un nuovo impulso positivo alla ricchezza delle famiglie legato al buon andamento dei mercati finanziari e alla salita dei prezzi immobiliari. Coerentemente con le favorevoli condizioni dell'economia, la Federal Reserve ha proseguito il processo di normalizzazione della politica monetaria, operando tre rialzi dei tassi di 25 punti base nel corso del 2017 e assicurando sulla gradualità dei futuri rialzi. In Giappone, il PIL è aumentato dell'1,7 per cento in termini reali, in accelerazione rispetto al 2016 (0,9 per cento). L'espansione dell'attività economica è stata sostenuta dalla politica monetaria accomodante della Bank of Japan (BoJ) e dalle riforme strutturali del mercato del lavoro e

del sistema tributario. Benché il tasso medio d'inflazione al netto dei cibi freschi, per cui la BoJ persegue un obiettivo del 2 per cento, non sia andato oltre lo 0,5 per cento nel 2017, l'andamento recente è stato più favorevole. Gli ultimi dati per marzo 2018 indicano infatti un tasso di inflazione pari all'1,1 per cento nel complesso e allo 0,9 per cento al netto dei cibi freschi. Sebbene il rialzo dell'inflazione sia stato principalmente guidato dai prezzi energetici, la BoJ ha recentemente riaffermato il proprio ottimismo circa la sostenibilità della ripresa dell'inflazione. In ogni caso, il rischio di deflazione appare per ora scongiurato. In Cina, il 2017 si è chiuso con un tasso di crescita del PIL del 6,9 per cento annuo, superiore all'obiettivo del 6,5 per cento fissato dal governo, accelerando per la prima volta dal 2010. Il governo ha manifestato l'orientamento strategico di frenare la crescita del debito e favorire l'utilizzo di tecnologie meno inquinanti. I settori tradizionali sono rimasti predominanti ma hanno guadagnato importanza quelli della 'new economy' come, ad esempio, i servizi finanziari online e l'e-commerce, in parallelo ad una spinta promossa dalle autorità verso un maggiore rispetto dell'ambiente.

Nell'Area dell'Euro, la crescita del PIL (2,3 per cento) ha mostrato una decisa accelerazione rispetto all'anno precedente (1,8 per cento), trainata dalle esportazioni verso il resto del mondo e da un moderato aumento della domanda interna. La ripresa economica continua a essere caratterizzata da una buona performance del mercato del lavoro, a seguito anche delle riforme introdotte in diversi Stati membri; il tasso di disoccupazione è sceso gradualmente nel corso dell'anno e la politica fiscale nell'area ha mantenuto un tono sostanzialmente neutrale. La politica monetaria ha mantenuto un'intonazione espansiva sebbene la BCE abbia ridotto la dimensione del programma di Quantitative Easing (QE) da 80 miliardi al mese a 60 miliardi dall'aprile 2017 e quindi a 30 miliardi da gennaio 2018, sottolineando che il livello dei tassi di policy dovrebbe rimanere invariato anche oltre il completamento del QE, che è per il momento previsto a settembre di quest'anno. I dati più recenti indicano che la fase positiva per l'economia internazionale è continuata nel primo trimestre del 2018, sebbene gli indici di fiducia delle imprese manifatturiere abbiano mostrato una flessione. Nei primi due mesi dell'anno il composite purchasing managers index (PMI) globale ha registrato i livelli più alti da più di tre anni a questa parte, ma è poi sceso nettamente in marzo, anche nella componente servizi.

FIGURA II.1: PMI GLOBALE COMPOSITO E PER SETTORI

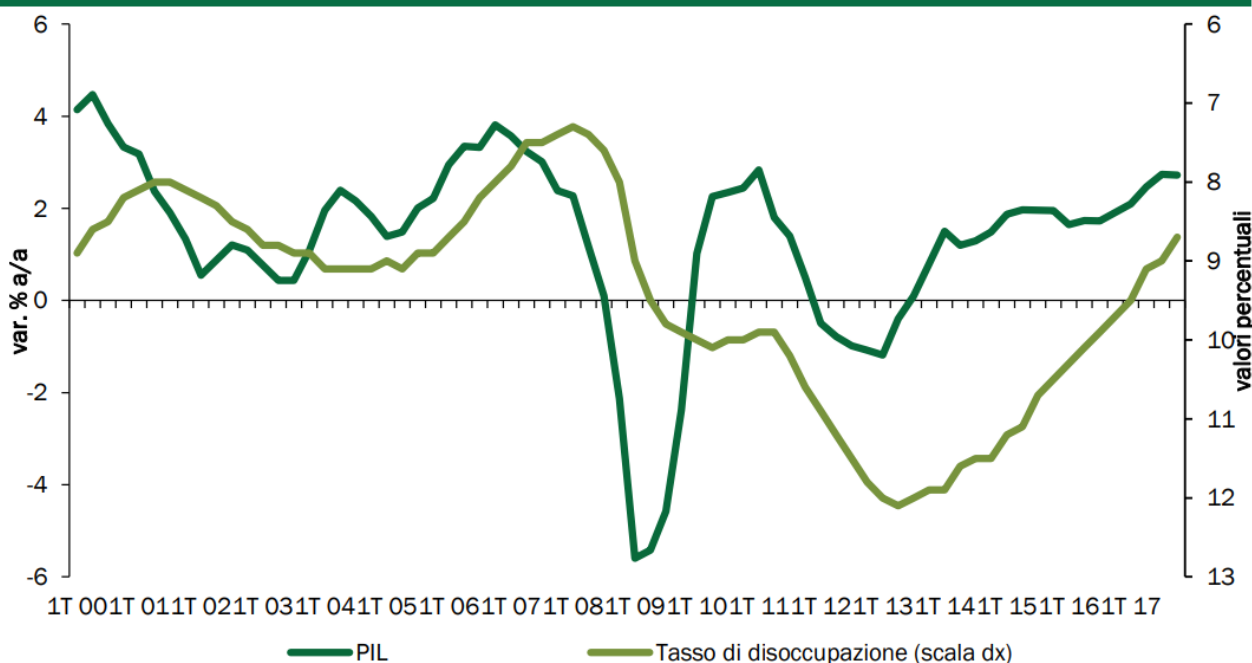


Fonte: Markit, Thomson Reuters Datastream.

Il FMI prevede che la crescita media dell'economia mondiale nel 2018 sarà lievemente superiore a quella del 2017, portandosi al 3,9 per cento, un tasso di crescita che verrebbe mantenuto anche nel 2019. La crescita del PIL reale delle economie avanzate nel 2018 sarebbe superiore a quella dell'anno scorso (2,5 contro 2,3 per cento), decelerando poi lievemente nel 2019 (al 2,2 per cento), mentre accelererebbe nei paesi emergenti, dal 4,8 per cento nel 2017 al 4,9 quest'anno e al 5,1 per cento nel 2019. Per quanto riguarda l'Europa, le principali organizzazioni internazionali prevedono che la crescita continui a tassi relativamente sostenuti nel

biennio 2018-2019, sia pure con una tendenza alla decelerazione. Ad esempio, il FMI pone la crescita dell'Area dell'Euro nel 2018 al 2,4 per cento e quindi al 2,0 per cento nel 2019. La Banca Centrale Europea (BCE), nelle previsioni di marzo, spingendosi oltre l'orizzonte delle altre organizzazioni internazionali, prevede anch'essa un tasso di crescita dell'Area dell'Euro del 2,4 per cento quest'anno, e quindi un rallentamento all'1,9 per cento nel 2019 e all'1,7 per cento nel 2020. Vale la pena di ricapitolare quali siano i principali fattori che trainano l'attuale tendenza positiva del ciclo internazionale, poiché alcuni di essi spiegano anche le ragioni del lieve rallentamento previsto nel 2019-2020 (in aggiunta alla consueta tendenza dei previsori ad allineare le proiezioni di più lungo termine con la crescita potenziale stimata per ciascun paese). Intonazione della politica fiscale. Sulla spinta dell'Amministrazione Trump, il Congresso degli Stati Uniti ha approvato una riforma delle imposte sui redditi di impresa e individuali che riduce significativamente la pressione fiscale in un contesto in cui l'economia americana si trova nell'ottavo anno di espansione economica, con un tasso di disoccupazione del 4,1 per cento, il livello più basso dal 2000 ad oggi. L'Amministrazione ha anche in programma una forte espansione degli investimenti in infrastrutture e, alla fine di marzo, ha imposto nuovi dazi sulle importazioni di acciaio ed alluminio, adottando quindi misure protezionistiche anche su altri prodotti. Nel breve termine, l'espansione fiscale potrebbe spingere l'economia americana verso tassi di crescita più elevati del 2,3 per cento registrato nel 2017. Il Consenso sconta infatti una crescita del 2,8 per cento quest'anno, anche se indica un rallentamento al 2,6 per cento nel 2019 e al 2,1 per cento nel 2020.

FIGURA II.2: PIL E TASSO DI DISOCCUPAZIONE DELL'AREA DELL'EURO (variazioni % a/a e valori percentuali)

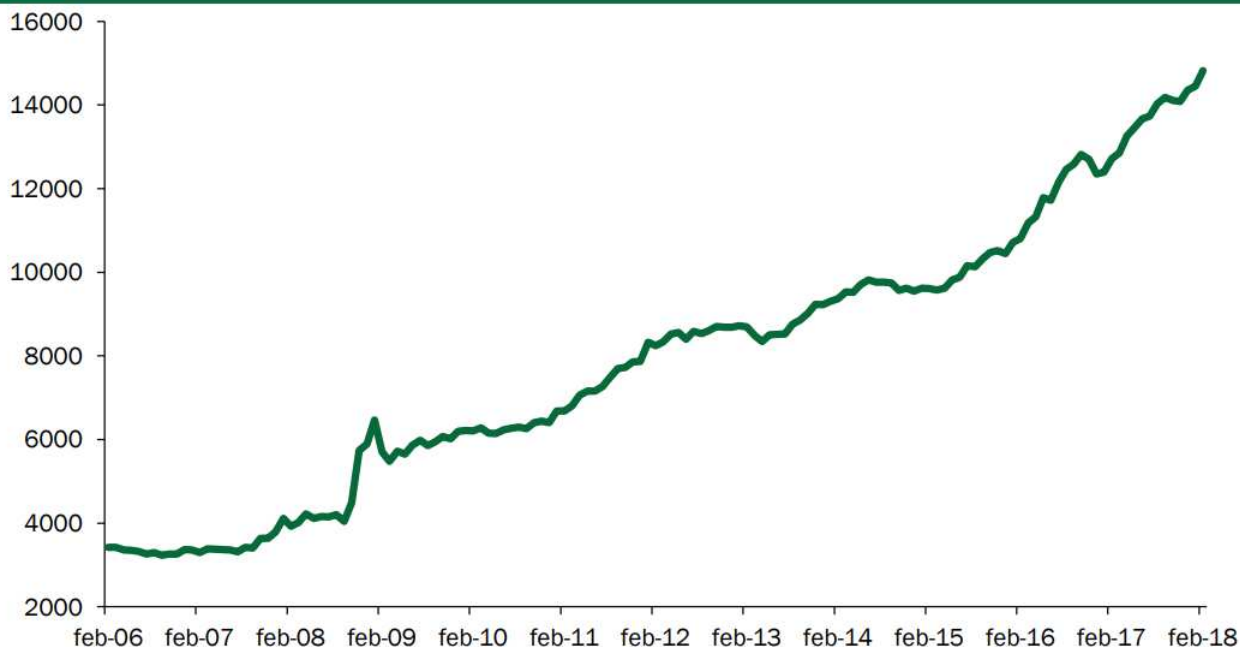


Nota: La scala del tasso di disoccupazione è invertita.
Fonte: Eurostat.

In Europa, le stime più recenti della Commissione Europea indicano che la stance di politica fiscale, misurata dalla variazione del saldo di bilancio strutturale, sia prossima alla neutralità giacché il saldo in questione peggiorerebbe di solo un decimo di punto di PIL nel 2018, mentre rimarrebbe invariato nel 2019, sia per l'Area dell'Euro, sia per l'UE nel complesso. Per quanto riguarda il Giappone, la politica fiscale è grosso modo neutrale quest'anno e resterà tale per gran parte del 2019. Il prossimo aumento dell'imposta sulle vendite al dettaglio è previsto per ottobre 2019 ed avrà quindi un impatto più significativo sul 2020; potrebbe invece giocare un ruolo di stimolo l'anno prossimo se vi saranno maggiori acquisti da parte dei consumatori in previsione del rialzo dell'aliquota. Nei principali paesi emergenti, Cina, India, Russia e Brasile, sono state annunciate misure di consolidamento fiscale, ma non è allo stato attuale prevista una politica marcatamente restrittiva. Politiche monetarie in fase di normalizzazione. Dal dicembre 2015 ad oggi, la Federal Reserve ha già alzato il tasso sui Fed Funds di 1,5 punti percentuali. Secondo le valutazioni più recenti (marzo 2018), i membri del consiglio direttivo della Fed (FOMC) prevedono che il tasso sui Fed Funds dovrà gradualmente salire dall'attuale obiettivo di 1,5-1,75 per cento verso il 3,25-3,5 per cento nel 2020. Questo livello sarebbe più basso di quanto indicato da semplici regole di politica monetaria quali la Taylor Rule, che suggerirebbero

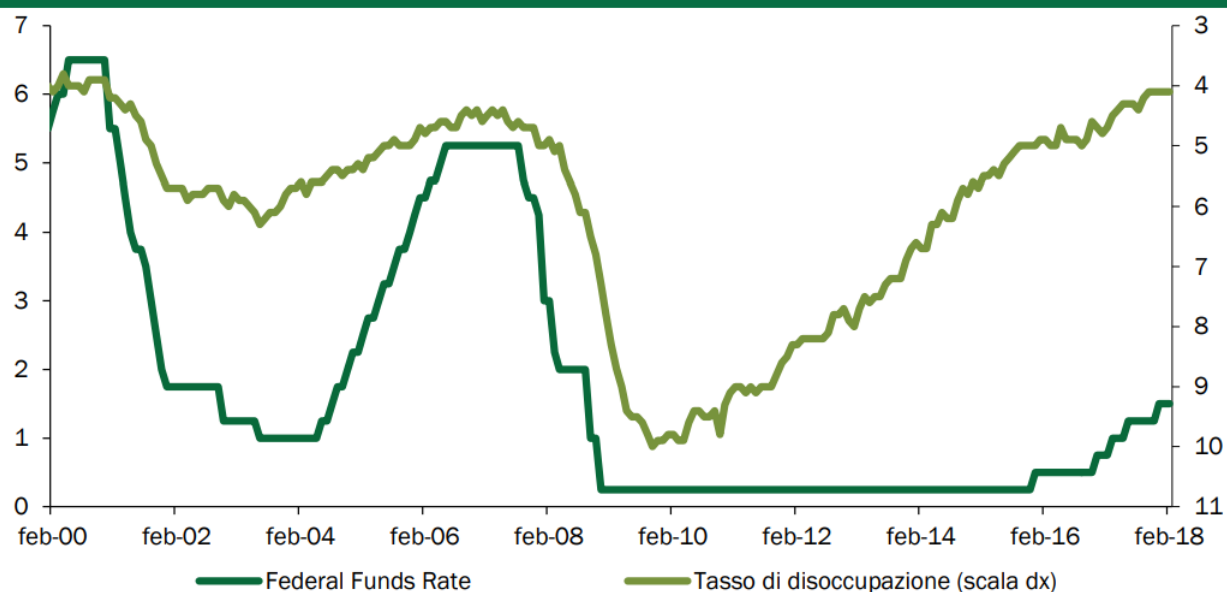
già oggi un obiettivo di Fed Funds intorno al 4 per cento. I fattori chiave che spiegano questa differenza, peraltro oggetto di un notevole dibattito anche all'interno del FOMC, sono il protrarsi di bassa inflazione e crescita salariale moderata.

FIGURA II.3: BILANCIO AGGREGATO DELLE PRINCIPALI BANCHE CENTRALI (BCE, FED, BOJ; in miliardi di dollari)



Fonte: Bloomberg.

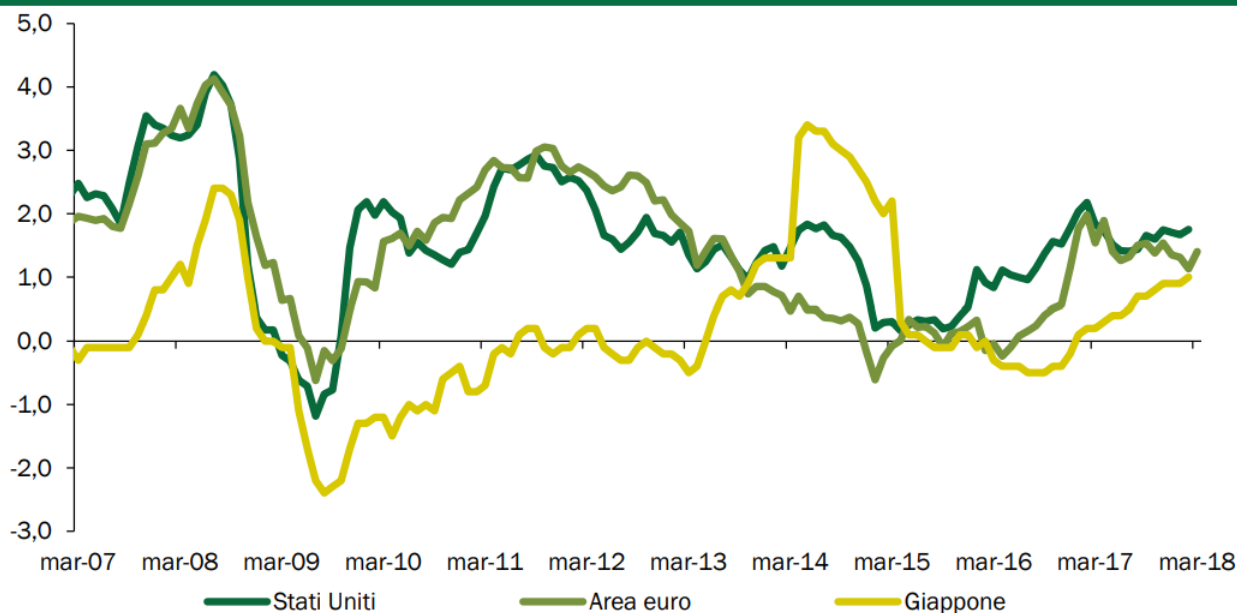
Nel frattempo, la Fed continuerà la politica di graduale riduzione della dimensione del proprio bilancio, acquistando solo una parte dei titoli in scadenza nel suo portafoglio. Il bilancio della Fed, e quindi l'entità della base monetaria, rimarranno tuttavia assai elevati per lungo tempo. Laddove, anche a causa dell'impulso fiscale sopra descritto, si dovesse assistere ad un'accelerazione dell'inflazione, è ragionevole prevedere che il ritmo della restrizione monetaria da parte della Fed diventerebbe assai più spedito. In prima istanza, ciò avverrebbe probabilmente attraverso un più deciso rialzo dei tassi di policy, ma la Fed potrebbe in seguito accelerare lo smobilizzo dei titoli in portafoglio laddove ritenesse auspicabile una salita dei tassi a lungo termine.

FIGURA II.4: FEDERAL FUNDS RATE E TASSO DI DISOCCUPAZIONE DEGLI STATI UNITI (%)

Nota: La scala del tasso di disoccupazione è invertita.

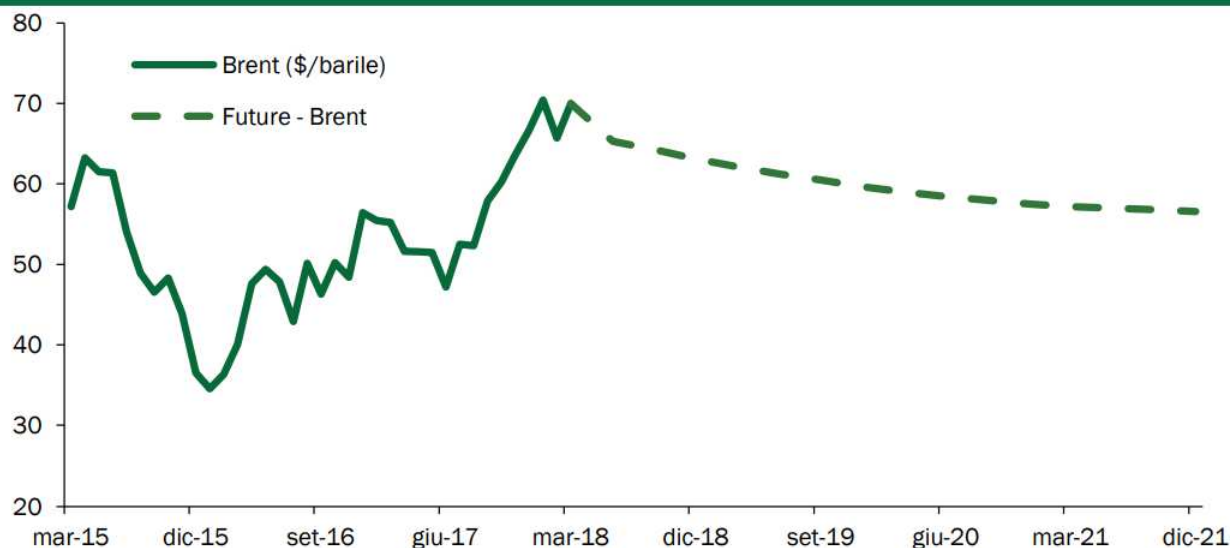
Fonte: Bloomberg.

Per quanto riguarda l'Europa, come già menzionato, la BCE è orientata a terminare il programma di espansione del proprio bilancio tramite il QE entro la fine di settembre. Se la ripresa economica continuerà secondo le aspettative, la BCE ha segnalato che i tassi di policy potrebbero essere successivamente rialzati. Dato che l'attuale livello è di -0,4 per cento per il tasso sulla deposit facility e di zero per il tasso sui rifinanziamenti principali, e poiché l'approccio seguito sarà probabilmente improntato alla gradualità, si può prevedere che i tassi di interesse dell'euro rimarranno storicamente bassi lungo l'arco del periodo di previsione qui considerato. Nel Regno Unito la politica monetaria rimane accomodante per via del rallentamento della crescita dovuto all'incertezza su Brexit e il Comitato della Bank of England ha ribadito che eventuali rialzi dei tassi avverranno in modo graduale. Spostandosi al Giappone, dove il QE ha assunto le proporzioni relativamente più rilevanti e il principale tasso di intervento è attualmente al -0,1 per cento, la banca centrale è intenzionata a mantenere un atteggiamento fortemente espansivo. Infatti, il tasso di crescita dell'indice dei prezzi al consumo che esclude i prodotti alimentari freschi, rimane lontano dall'obiettivo intermedio del 2 per cento. Appare probabile che l'espansione del bilancio della banca centrale continui ancora per lungo tempo. La continuazione di bassi tassi di inflazione è il fattore chiave sottostante le politiche monetarie espansive delle principali banche centrali. Essa trae origine dalla globalizzazione non solo del mercato dei beni, ma anche di quello dei servizi e, indirettamente, del lavoro. Questa tendenza di fondo dell'economia mondiale, è sovente descritta come la sparizione della curva di Phillips, ovvero della correlazione negativa tradizionalmente osservata fra crescita salariale (e inflazione) da un lato, e tasso di disoccupazione dall'altro.

FIGURA II.5: INDICI DELL'INFLAZIONE AL CONSUMO (variazioni percentuali a/a)

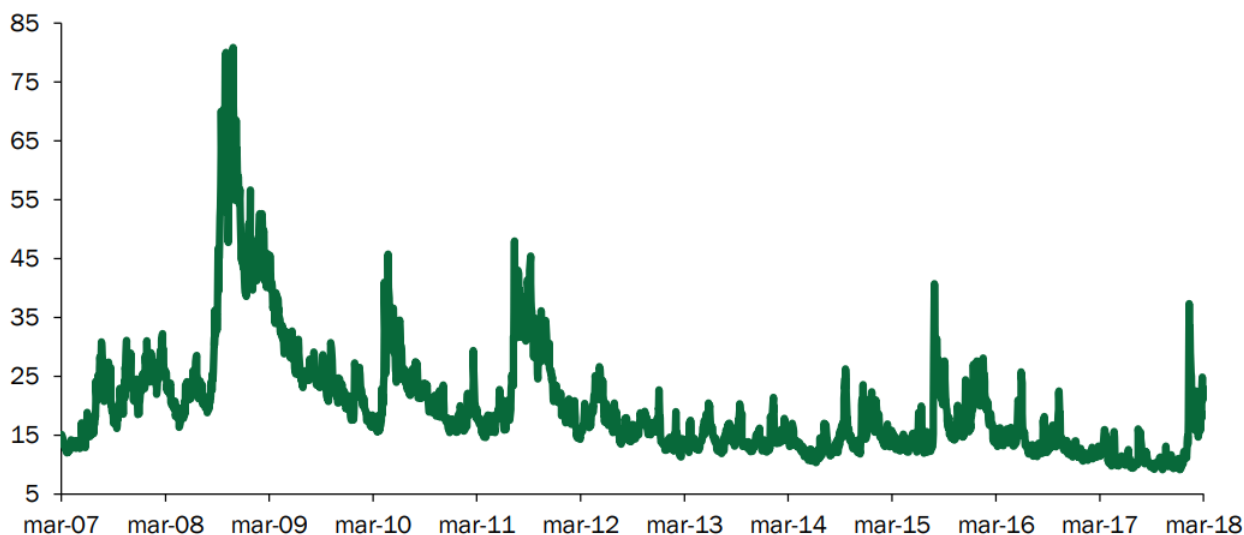
Nota: Per la BCE, si fa riferimento all'indice armonizzato dei prezzi al consumo dell'Area dell'euro; per la Fed, al deflatore dell'indice mensile di spesa per consumi; per la BoJ, al l'indice dei prezzi al consumo esclusi i cibi freschi. Fonte: BCE, Fed, BoJ, Thomson Reuters Datastream.

Nel breve andare, la moderazione nella crescita delle retribuzioni e nell'inflazione appare destinata a continuare, sia pure con una tendenza al rialzo evidenziata dal maggior dinamismo delle retribuzioni degli Stati Uniti negli ultimi due anni e dal recente accordo salariale dei metalmeccanici in Germania. Tuttavia, quantomeno con riferimento al caso americano, non si può escludere che misure protezionistiche e di stimolo fiscale possano agire da catalizzatore di una ripresa molto maggiore di salari e inflazione. La moderazione dei prezzi del petrolio e delle commodity è un altro fattore di bassa inflazione e sostegno alla crescita. Il prezzo del petrolio, pur in risalita rispetto ai minimi di inizio 2016, è da ormai oltre tre anni a livelli pari a poco più della metà del picco raggiunto nel periodo 2011-2014. Un prezzo del petrolio relativamente basso deprime l'attività economica e le importazioni dei paesi produttori, ma costituisce un fattore di stimolo per i paesi consumatori. Complessivamente, un livello intermedio quale quello attuale costituisce uno stimolo per l'economia mondiale, e certamente per quella europea, in quanto migliora le condizioni per i paesi consumatori senza danneggiare eccessivamente i produttori. L'attuale equilibrio è principalmente frutto dell'aumento dell'offerta da parte degli Stati Uniti (shale oil) e dei tagli di produzione dell'OPEC. La sua prosecuzione richiede che non vi siano repentini cali di offerta per via di eventi geopolitici. Il mercato dei futures sul petrolio sconta una lieve discesa del prezzo del petrolio nei prossimi anni, motivato non solo da un'abbondanza di offerta, ma anche da una domanda mondiale di combustibili in crescita moderata in rapporto al PIL.

FIGURA II.6: PREZZO DEL BRENT E FUTURES

Fonte: Thomson Reuters Datastream.

La prosecuzione della crescita del commercio internazionale. Come accennato in apertura, la crescita del commercio internazionale ha fortemente accelerato a partire dalla seconda metà del 2016. Il raggiungimento di un elevato tasso di sviluppo di tutte le principali aree dell'economia mondiale è stato reso possibile da un'elevata intensità di commercio internazionale, anche all'interno di filiere di produzione (le cosiddette value chains). Queste condizioni hanno fatto sì, ad esempio, che le esportazioni dell'UE verso il resto del mondo nel 2017 raggiungessero un livello record di 1,88 trilioni di euro, mentre il commercio fra paesi membri è arrivato ad oltre 3,3 trilioni. Le previsioni ottimistiche sulla crescita futura dell'economia europea e mondiale si basano sulla continuazione di questa tendenza, sia pure con un lieve rallentamento del ritmo di espansione.

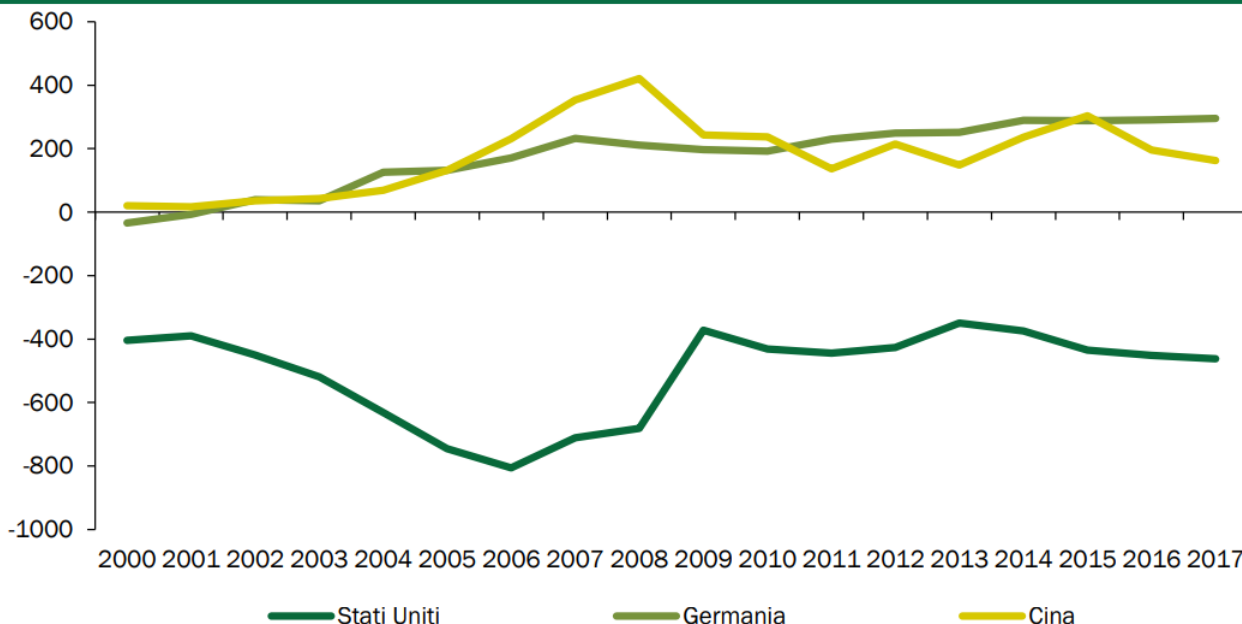
FIGURA II.7: INDICE DI VOLATILITÀ IMPLICITA DEL MERCATO AZIONARIO USA (VIX)

Fonte: Thomson Reuters Datastream.

Un elevato grado di stabilità finanziaria. Dopo un inizio d'anno alquanto esuberante, i mercati azionari in febbraio hanno subito una forte correzione, a sua volta innescata da una salita dei rendimenti obbligazionari negli Stati Uniti. Di conseguenza, la volatilità effettiva ed implicita è salita repentinamente. Le condizioni sono successivamente migliorate, e ciò malgrado eventi geopolitici non sempre rassicuranti. Più recentemente, le misure protezionistiche adottate dagli Stati Uniti e le preoccupazioni sulle prospettive del comparto tecnologico hanno portato ad una nuova correzione dei mercati azionari. Rischi per la previsione I rischi al rialzo rispetto

alle valutazioni delle organizzazioni internazionali sulla crescita dell'economia mondiale risiedono nel potenziale di crescita ancora inespresso dopo anni di stagnazione e bassa accumulazione di capitale. Pur essendo i tassi disoccupazione in alcuni paesi chiave (Stati Uniti, Germania, Giappone) a livelli storicamente bassi, esistono ancora riserve di lavoro non pienamente utilizzate, che potrebbero essere attivate attraverso un aumento del tasso di partecipazione e un riassorbimento del part-time involontario. Un'espansione più forte del previsto di consumi e investimenti, e di conseguenza del commercio internazionale, spingerebbe occupazione e redditi verso livelli più elevati, innescando un ulteriore circolo virtuoso. Se l'inflazione dovesse rimanere a bassi livelli, come attualmente previsto dalle principali organizzazioni internazionali, le banche centrali potrebbero continuare a seguire un sentiero di restrizione assai graduale. La crescita economica potrebbe sorprendere al rialzo, come è avvenuto nel 2017. D'altro canto, poiché le previsioni delle organizzazioni internazionali a cui si è precedentemente accennato sono cautamente ottimistiche, è opportuno evidenziare anche i rischi al ribasso per lo scenario internazionale che è stato adottato per la previsione del PIL dell'Italia. La stabilità finanziaria conseguita dalla crisi globale ad oggi si è basata in misura significativa su un elevato grado di accomodamento monetario, consentito dalla capacità delle banche centrali di 'leggere' correttamente il ciclo economico e le prospettive di inflazione. La solidità del sistema finanziario e bancario internazionale è fortemente migliorata, grazie al rafforzamento patrimoniale e a regolamentazioni più stringenti in quanto a capitalizzazione e di gestione del rischio di credito e di mercato delle banche. Tuttavia si deve riconoscere che gli elevati corsi azionari e i bassi spread sui titoli corporate a reddito fisso, nonché la bassa volatilità a cui gli investitori si sono ormai abituati e gli elevati livelli di indebitamento di taluni mercati emergenti, potrebbero mettere a repentaglio la stabilità conseguita negli ultimi anni. Le misure protezionistiche recentemente introdotte dall'Amministrazione Trump paiono allo stato attuale come il rischio esogeno più significativo per la previsione. Per ora si tratta dell'imposizione di dazi sulle importazioni di acciaio ed alluminio e di una serie di prodotti cinesi, in aggiunta a restrizioni sulle acquisizioni di tecnologia statunitense. L'impatto di queste misure sul commercio mondiale nel suo complesso sarà probabilmente assai modesto. Il Presidente Trump ha tuttavia dichiarato che le decisioni sin qui annunciate sono solo l'inizio di azioni a più ampio raggio, che potrebbero comprendere anche prodotti europei, quali le autovetture.

FIGURA II.8: SALDO DELLE PARTITE CORRENTI (STATI UNITI, GERMANIA, CINA, in mld di \$)

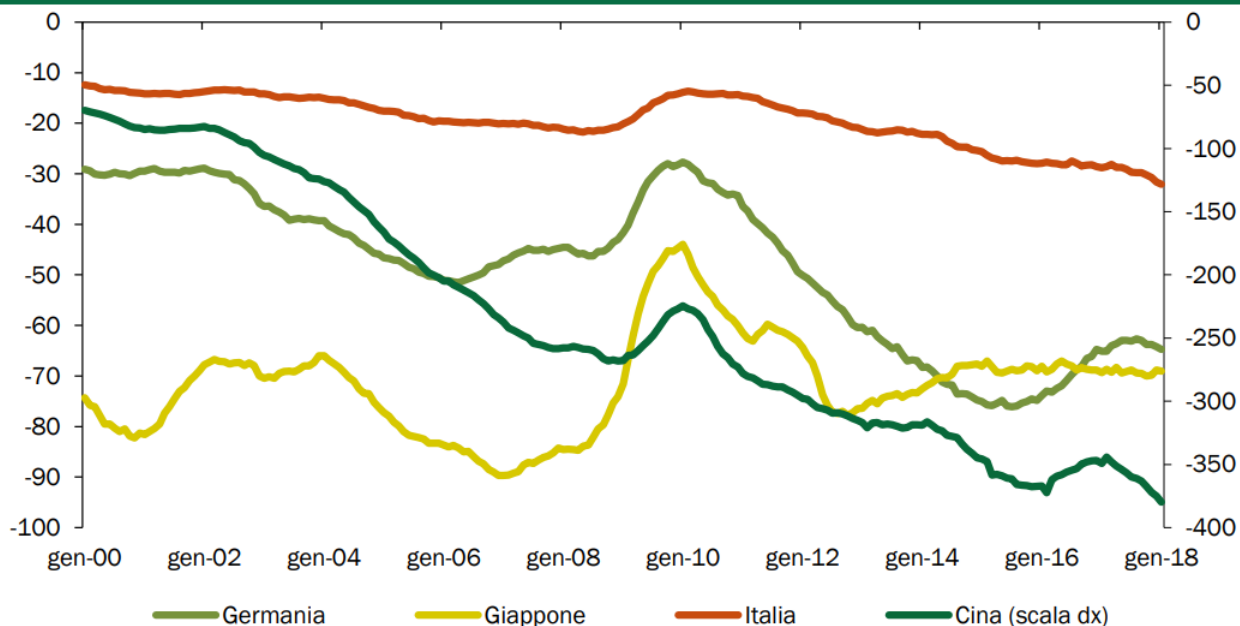


Fonte: FMI.

L'imposizione di dazi doganali su molteplici prodotti da parte degli Stati Uniti potrebbe portare a ritorsioni, oltre che dalla Cina, anche da parte di altri paesi e causare un forte rallentamento della crescita del commercio internazionale. I legami commerciali fra i diversi paesi avvengono non solo attraverso l'import-export di prodotti finiti, ma anche di componenti e semilavorati. L'impatto sulle filiere produttive potrebbe essere assai negativo, con ripercussioni su occupazione ed inflazione anche nei paesi europei. Vi sarebbe inoltre una diversione di

flussi commerciali, che renderebbe l'Europa ancor più esposta allo sforzo di penetrazione commerciale da parte degli esportatori asiatici.

FIGURA II.9: SALDI COMMERCIALI DEGLI STATI UNITI CON ALCUNI DEI PRINCIPALI PARTNER (dati mensili cumulati su 12 mesi in miliardi di dollari)



Fonte: Bloomberg.

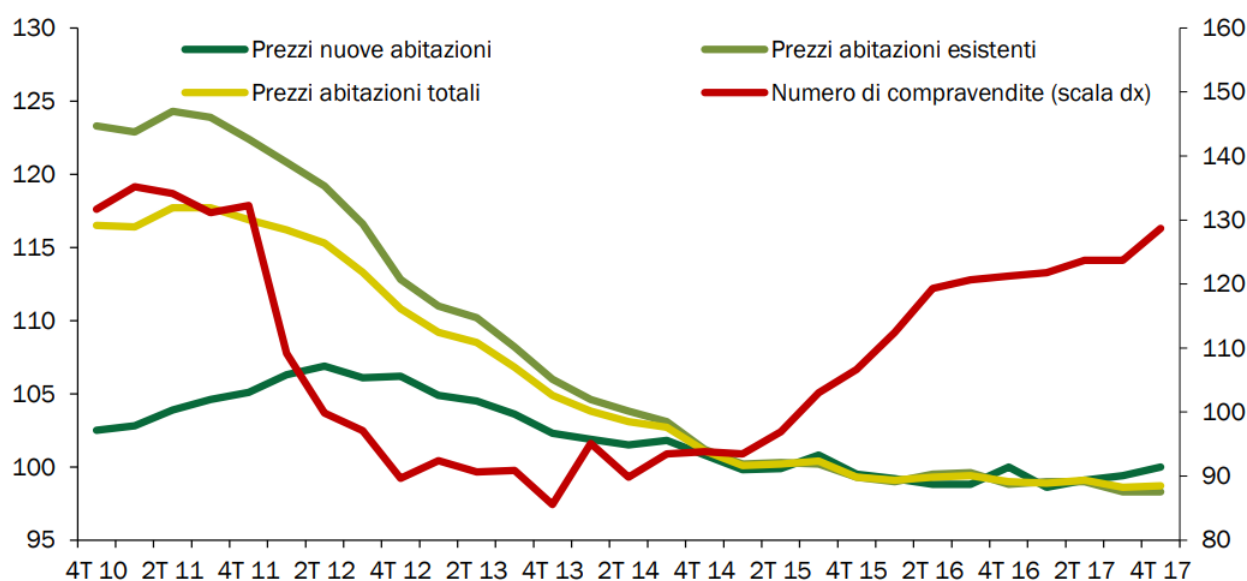
Nel focus dedicato ai rischi collegati al protezionismo si fa riferimento ad una simulazione effettuata con il modello di Oxford Economics, considerando due scenari, il primo di un fenomeno circoscritto quale sono stati sinora gli annunci americani, il secondo di quella che si potrebbe definire una vera e propria svolta protezionistica da parte degli Stati Uniti. Anche nel secondo scenario, si ipotizza che i principali paesi mondiali non adotteranno reciproche misure protezionistiche, ovvero che le principali restrizioni al commercio internazionale riguarderanno l'asse Stati Uniti-Cina. La simulazione indica che il deterioramento del quadro economico internazionale sarebbe contenuto nel primo caso e invece notevole nel secondo. Infatti, come evidenziato dal recente andamento dei mercati finanziari, l'effetto negativo nell'escalation protezionistica potrebbe essere rafforzato dalla caduta dei corsi azionari. Quest'ultima impatterebbe infatti sulla fiducia delle imprese e dei consumatori e genererebbe effetti ricchezza negativi. Come sopra accennato, un ulteriore rischio al ribasso per la prevista espansione dell'economia internazionale è la possibilità di una ripresa dell'inflazione superiore alle attese, in quanto essa potrebbe condurre ad un rialzo più accentuato dei tassi di interesse in anticipazione di un inasprimento della politica monetaria da parte della Fed e, successivamente, delle altre maggiori banche centrali. Questo rischio appare contenuto nel breve andare, come è anche evidenziato dalle aspettative di inflazione dei mercati finanziari e dei consumatori. Nell'arco di una previsione a quattro anni, come quella qui presentata, si tratta tuttavia di un rischio non trascurabile, in particolare se le tendenze protezionistiche dovessero accentuarsi e ancor più se il mercato del petrolio e delle commodity dovesse entrare in tensione anche a causa di eventi geopolitici. La minore prevedibilità della politica estera americana accentua questi elementi di incertezza, dato che i fattori geopolitici potrebbero ampliare gli effetti delle politiche economiche e commerciali. Nell'ambito dei rischi geopolitici va anche rilevato che le recenti tensioni diplomatiche fra la Russia e il Regno Unito potrebbero impattare sull'economia europea, come già avvenne nel 2014, a seguito dell'annessione della Crimea da parte della Russia e della conseguente introduzione di sanzioni commerciali e finanziarie.

L'Economia Italiana (DEF 2018)

Nel 2017 l'economia italiana è cresciuta dell'1,5 per cento in linea con le stime ufficiali formulate a settembre nella NADEF. Il PIL, dopo l'accelerazione del primo trimestre 2017 (0,5 per cento t/t), è cresciuto a tassi

moderatamente espansivi nella parte centrale dell'anno (0,4 per cento t/t) per poi decelerare lievemente a fine anno (0,3 per cento). La domanda interna al netto delle scorte ha continuato ad espandersi mentre è proseguito il decumulo delle scorte (-0,2pp) iniziato l'anno precedente. Le esportazioni nette sono tornate a contribuire positivamente alla crescita. Nel dettaglio delle componenti, i consumi privati hanno continuato a crescere a tassi analoghi a quelli del 2016 (1,4 per cento) nonostante il rallentamento del reddito disponibile reale; i consumi sono stati sospinti dal permanere di condizioni di accesso al credito favorevoli. La propensione al risparmio si è ridotta passando da 8,5 per cento a 7,8 per cento. Riguardo la tipologia di spesa, la crescita del consumo di servizi (1,7 per cento) ha superato quella del consumo di beni (1,2 per cento), che si conferma ancora sospinta dall'acquisto di beni durevoli. La situazione patrimoniale delle famiglie resta solida: il debito delle famiglie è marginalmente aumentato al 61,3 per cento del PIL da 61,2 per cento del PIL. La sostenibilità del debito è stata favorita anche dal permanere di bassi tassi di interesse. È proseguita l'espansione degli investimenti (3,8 per cento), trainata ancora dal contributo della componente dei mezzi di trasporto. Gli investimenti in macchinari hanno rallentato il ritmo di crescita rispetto al 2016 (2,0 per cento dal 3,2 per cento). Con riferimento al settore delle costruzioni, si è assistito ad una crescita modesta degli investimenti in linea con quanto registrato nel 2016. Restano poco dinamici gli investimenti di natura infrastrutturale ma si osservano segnali di miglioramento per gli investimenti in abitazioni. I prezzi delle abitazioni, dopo essere risultati in calo per diversi anni, hanno mostrato segnali di ripresa; le rilevazioni più recenti confermano che le quotazioni, dopo un netto e continuo calo nell'ultimo triennio, hanno smesso di ridursi. Le compravendite, che probabilmente hanno risentito positivamente della riduzione dei prezzi, hanno mostrato una contestuale ripresa. Gli indici infra-settoriali indicano che le abitazioni di nuova costruzione stanno beneficiando di un mercato più attivo, registrando anche un aumento delle quotazioni, mentre l'indice generale dei prezzi risente della debolezza del settore delle abitazioni esistenti.

FIGURA II.10: COMPRAVENDITE IMMOBILIARI RESIDENZIALI E PREZZI (indici, 2015=100)

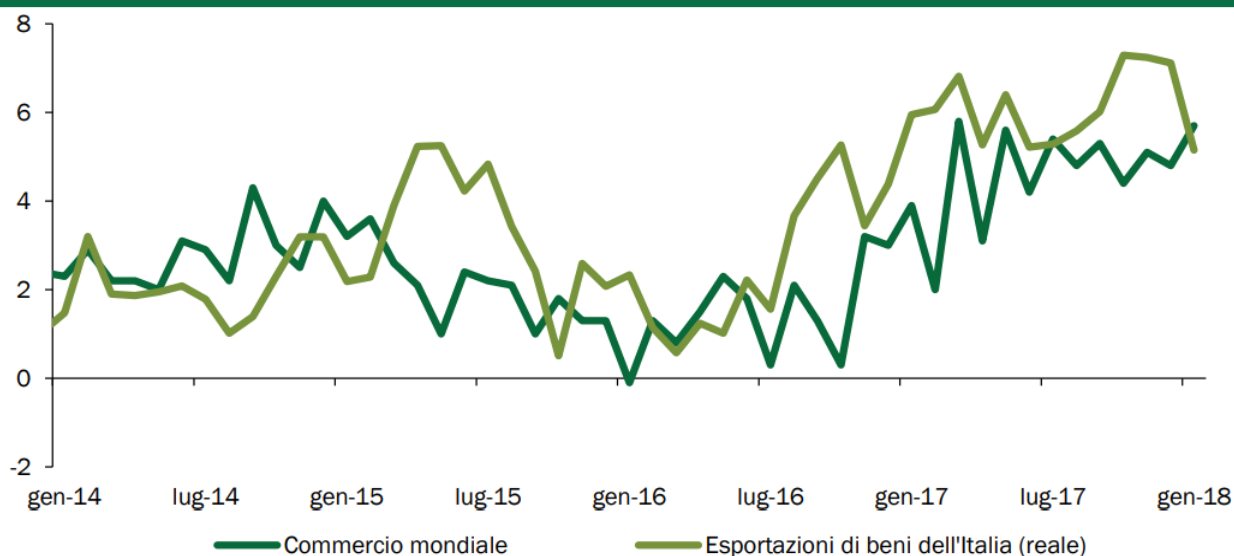


Fonte: Elaborazioni MEF su dati Banca d'Italia e Istat.

Il miglioramento dello stato di salute del settore immobiliare resta un tassello importante per la ripresa dell'economia, anche in ragione delle positive ricadute su consumi e occupazione. L'andamento delle quotazioni immobiliari ha infatti un effetto diretto sui patrimoni e indiretto sulla fiducia delle famiglie. I dati sulle consistenze di attività non finanziarie mostrano come le abitazioni costituiscano la quasi totalità della ricchezza reale delle famiglie. Un recupero delle quotazioni potrebbe avere un effetto favorevole sui consumi. Per quanto riguarda il commercio internazionale, più robusta del previsto la dinamica delle esportazioni (5,4 per cento), che cresce in misura lievemente superiore alle importazioni (5,3 per cento), grazie all'accelerazione del commercio mondiale e nonostante l'apprezzamento dell'euro. La dinamica delle importazioni è risultata ancora vivace per effetto del recupero della domanda interna e in particolare del ciclo produttivo industriale. Con riferimento all'offerta, l'industria manifatturiera si è confermata in ripresa (2,1 per cento dall'1,2 per cento del 2016). I dati di produzione industriale indicano un aumento del 3,1 per cento sospinto dai beni strumentali (4,9

per cento) e dai beni intermedi (2,7 per cento); anche la produzione di beni di consumo ha accelerato (2,1 per cento) con particolare riferimento ai beni durevoli (4,9 per cento) ed è tornata in territorio positivo quella di beni non durevoli. Il settore delle costruzioni si conferma in graduale miglioramento, con una crescita che tuttavia si ferma ancora sotto l'1 per cento. Indicazioni incoraggianti per il settore immobiliare si evincono dall'aumento delle compravendite e dal continuo incremento dei prestiti alle famiglie per l'erogazione di mutui finalizzati all'acquisto di abitazioni. Si contrae, invece, il valore aggiunto dell'agricoltura (settore che comunque ha un peso limitato sul PIL). Nel 2017 la ripresa è stata sostenuta in misura più ampia rispetto agli anni passati dal settore dei servizi (1,5 per cento) con andamenti positivi in quasi tutti i sotto settori: di rilievo l'accelerazione (2,9 per cento) del settore del commercio, dei servizi di alloggio e ristorazione, trasporto e magazzinaggio - che complessivamente rappresentano circa il 20 per cento del PIL - e il recupero delle attività finanziarie e assicurative (2,0 per cento) dopo diversi anni di contrazione. L'andamento delle attività immobiliari e di quelle professionali, che insieme incidono sul totale dell'economia per poco più del 20 per cento, è stato simile (rispettivamente 1,5 per cento e 1,4 per cento). Con riferimento alle imprese, e in particolare a quelle non finanziarie, nel 2017 si è registrata una lieve riduzione al 41,7 per cento della quota di profitto (dal 42,4 per cento del 2016) a causa del significativo rallentamento del risultato lordo di gestione (all'1,3 per cento dal 5,6 per cento). Il tasso di investimento è aumentato (21,1 per cento, 0,9 punti percentuali in più rispetto al 2016). Gli ultimi dati pubblicati dalla Banca d'Italia relativi al quarto trimestre 2017 indicano che la redditività (rapporto tra margine operativo lordo e valore aggiunto) si è ulteriormente ridotta rispetto al periodo precedente e che anche la capacità di autofinanziamento è lievemente diminuita nonostante il calo degli oneri finanziari netti. Nello stesso periodo il debito delle imprese in percentuale del PIL è tornato a crescere (a 72,1 per cento del PIL da 71,8). Nel 2017 è proseguita la tendenza favorevole del mercato del lavoro. La crescita degli occupati (contabilità nazionale) è stata pari all'1,1 per cento e ha riguardato esclusivamente la componente degli occupati dipendenti mentre gli indipendenti hanno continuato a ridursi. Secondo le informazioni desumibili dai dati delle forze di lavoro, la crescita del numero degli occupati riflette principalmente l'aumento dei dipendenti con contratto a tempo determinato. Con riferimento all'orario di lavoro, aumenta per il terzo anno consecutivo il lavoro a tempo pieno mentre rallenta la crescita del part-time e si riduce quindi il differenziale di crescita tra numero di occupati (1,2 per cento) e input di lavoro misurato dalle unità standard di lavoro (0,9 per cento). Nonostante il miglioramento dell'occupazione sia stato accompagnato da un aumento della partecipazione al mercato del lavoro, il tasso di disoccupazione si è ridotto di 0,5 punti percentuali rispetto al 2016, scendendo all'11,2 per cento (10,9 per cento a fine anno). È proseguita la fase di moderazione salariale: i redditi di lavoro dipendente pro-capite sono cresciuti in media annua dello 0,2 per cento, in decelerazione rispetto al 2016. Beneficiando anche del recupero della produttività del lavoro (0,6 per cento) il costo del lavoro per unità di prodotto è risultato in riduzione (-0,4 per cento). L'inflazione è tornata in territorio positivo pur restando su livelli bassi (1,2 per cento) grazie principalmente alla ripresa dei prezzi dei beni energetici e degli alimentari non lavorati; infatti risulta più contenuto l'incremento dell'inflazione di fondo rispetto all'anno precedente (0,7 per cento dallo 0,5 per cento). L'inflazione interna, misurata dal deflatore del PIL, ha rallentato ulteriormente (allo 0,6 per cento dallo 0,8 per cento) riflettendo il peggioramento delle ragioni di scambio. Commercio con l'estero La ritrovata vivacità degli scambi commerciali internazionali e della produzione industriale mondiale degli ultimi mesi del 2016 si è ulteriormente consolidata nel corso del 2017. Tale espansione è stata favorita da una crescita più diffusa tra le diverse aree geo-economiche e maggiormente concentrata sull'attività industriale, gli investimenti e gli scambi di beni. All'interno di tale contesto, anche le esportazioni italiane (in termini di volumi e in valore) hanno confermato una performance positiva. Le esportazioni complessive di merci in termini di volumi sono cresciute del 3,1 per cento, più sostenute verso l'area extra-europea (4,1 per cento) e accompagnate da una buona performance anche verso la UE (2,3 per cento). Tra i diversi mercati esteri, l'incremento delle esportazioni è rilevante sia verso gli Stati Uniti (5,6 per cento) che verso la Cina (19,2 per cento), cui si aggiungono i robusti scambi con gli altri paesi BRIC. Tra i partner europei, le esportazioni sono state più dinamiche verso la Germania (2,6 per cento) e la Spagna (4,3 per cento).

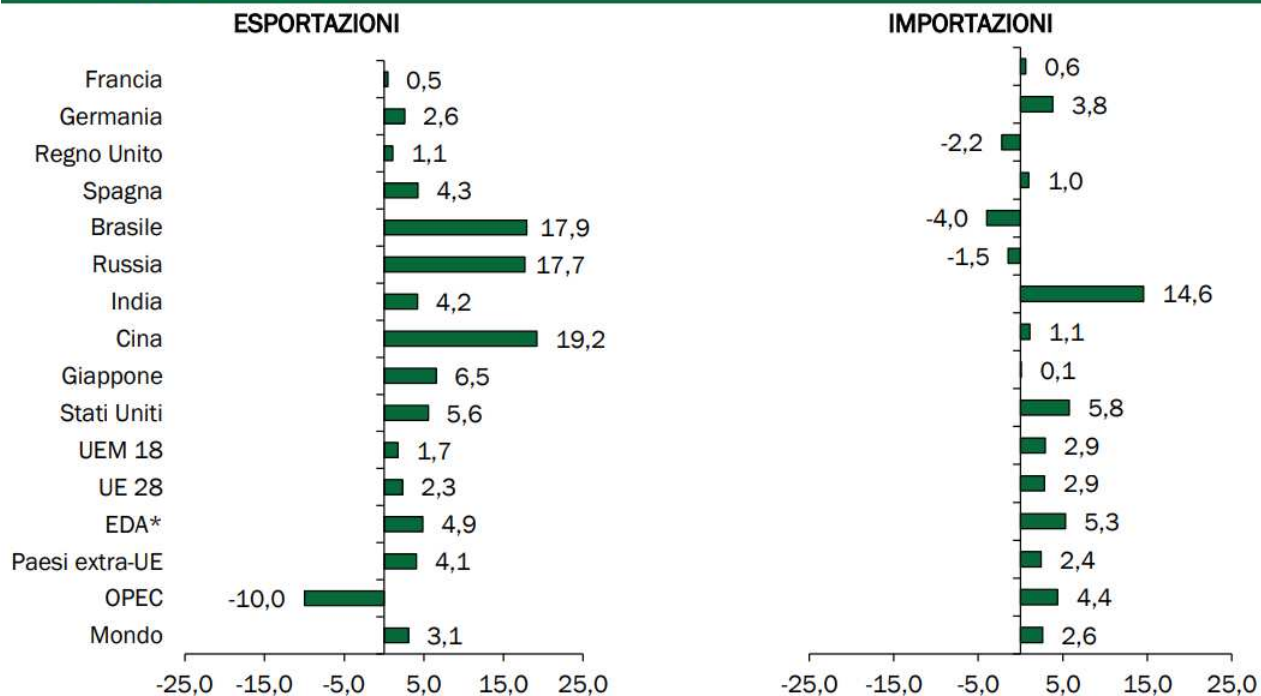
FIGURA II.11: COMMERCIO MONDIALE ED ESPORTAZIONI DELL'ITALIA (variazioni percentuali)



Fonte: CPB, ISTAT.

Si mantiene positiva l'evoluzione delle importazioni in volume (2,6 per cento), con aumenti più rilevanti dagli Stati Uniti (5,8 per cento) e dai paesi EDA (5,3 per cento), seguiti da quelli dell'OPEC (4,4 per cento). Nell'area europea, le importazioni si sono ampliate maggiormente dalla Germania (3,8 per cento) e dalla Spagna (1,0 per cento).

FIGURA II.12: VOLUMI DELLE ESPORTAZIONI E DELLE IMPORTAZIONI PER AREA GEOGRAFICA - 2017 (variazioni percentuali a/a)

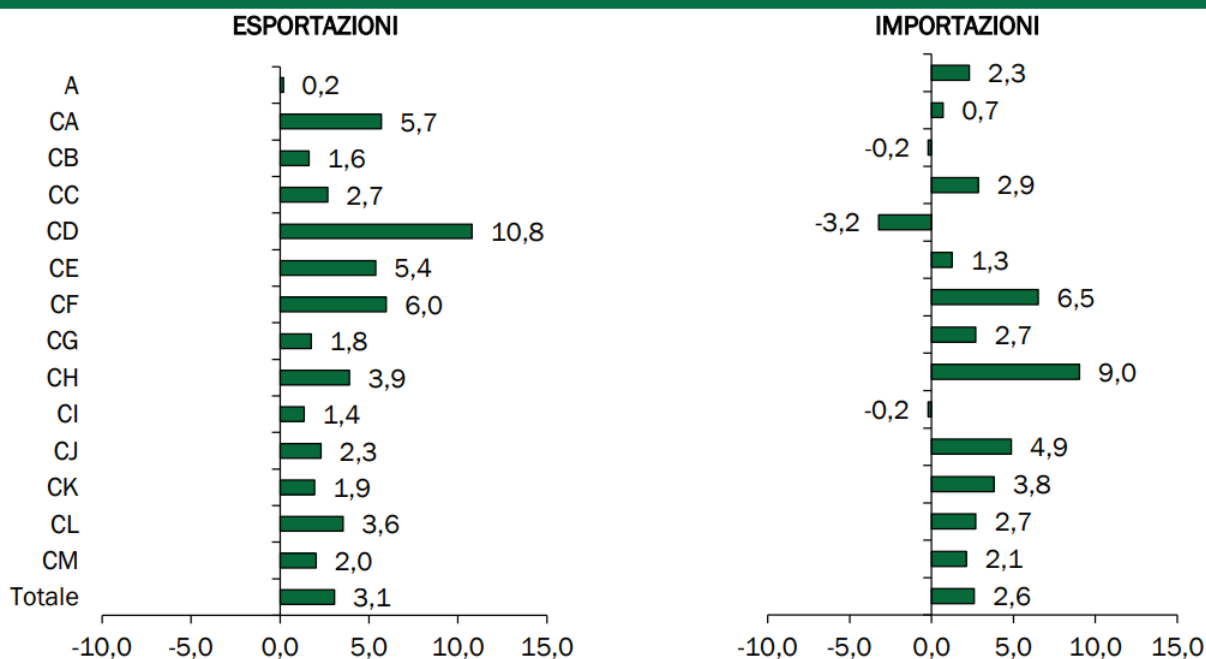


(*) EDA è l'acronimo di Economie Dinamiche Asiatiche. Tale aggregato comprende i seguenti paesi asiatici: Singapore, Corea del Sud, Taiwan, Hong Kong, Malaysia e Thailandia.

Fonte: elaborazioni sui dati ISTAT della banca dati Coeweb.

Da un punto di vista settoriale, le esportazioni dei prodotti petroliferi e di quelli farmaceutici hanno registrato l'incremento più ampio (10,8 per cento e 6,0 per cento rispettivamente), seguiti dagli alimentari, bevande e tabacchi (5,7 per cento) e dai prodotti chimici (5,4 per cento); gli incrementi sono stati superiori al 3,0 per cento per le esportazioni di prodotti in metallo e mezzi di trasporto. Anche dal lato delle importazioni è proseguito un buon ritmo di crescita per quasi tutti i settori, soprattutto per quanto riguarda i prodotti in metallo (9,0 per cento) e quelli farmaceutici (6,5 per cento), seguiti dagli apparecchi elettrici (4,9 per cento) e dai macchinari (3,8 per cento).

FIGURA II.13: VOLUMI DELLE ESPORTAZIONI E DELLE IMPORTAZIONI PER SETTORE – 2017
(variazioni percentuali a/a)

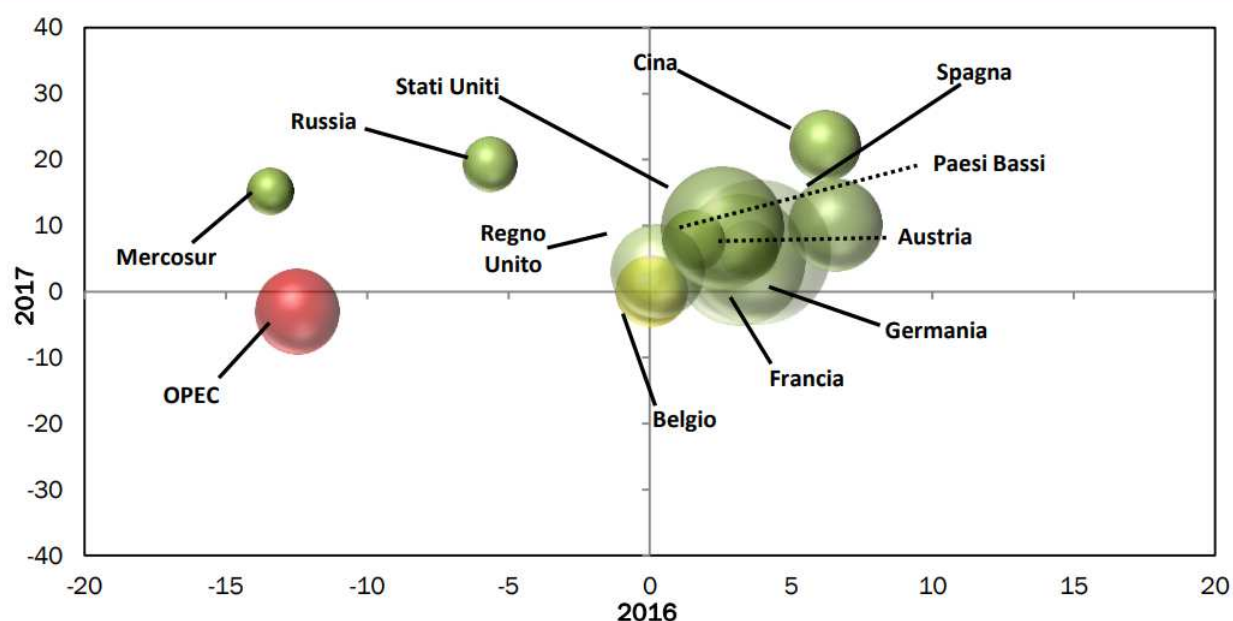


A= Agricoltura, silvicoltura e pesca; CA= Alimentari, bevande e tabacco; CB= Tessile e abbigliamento; CC= Legno e prodotti in legno; CD= Prodotti petroliferi; CE= Prodotti chimici; CF= Prodotti farmaceutici; CG=Mat. plastiche e prodotti minerali non metal.; CH=Metalli e prodotti in metallo (escl. macchine e impianti); CI= Computer, apparecchi elettronici e ottici; CJ= Apparecchi elettrici; CK=Macchinari; CL= Mezzi di trasporto; CM=Altri prodotti manufatti.

Fonte: elaborazioni sui dati ISTAT della banca dati Coeweb.

Considerando i dati in valore, nel 2017 l'aumento delle esportazioni italiane è risultato ancora più robusto (+7,4 per cento rispetto all'anno precedente) grazie alla crescita di tutti i mercati esteri. L'area extra-europea ha fornito il contributo maggiore (8,2 per cento) rispetto a quello dei paesi europei (6,7 per cento). Tornano infatti nuovamente positive le esportazioni verso la Russia e il Mercosur, interrompendo la contrazione degli anni precedenti segnati da controversie internazionali e da crisi economiche. Di rilievo anche i risultati verso gli Stati Uniti e verso la Cina. Tra i paesi produttori di energia, quelli dell'OPEC rimangono l'unica area verso cui le vendite si contraggono, sebbene a tassi molto più contenuti rispetto agli anni precedenti. All'interno dell'UE-28, prosegue il miglioramento delle vendite verso la maggioranza dei principali partner commerciali.

FIGURA II.14: ESPORTAZIONI DELL'ITALIA (variazioni % a/a)



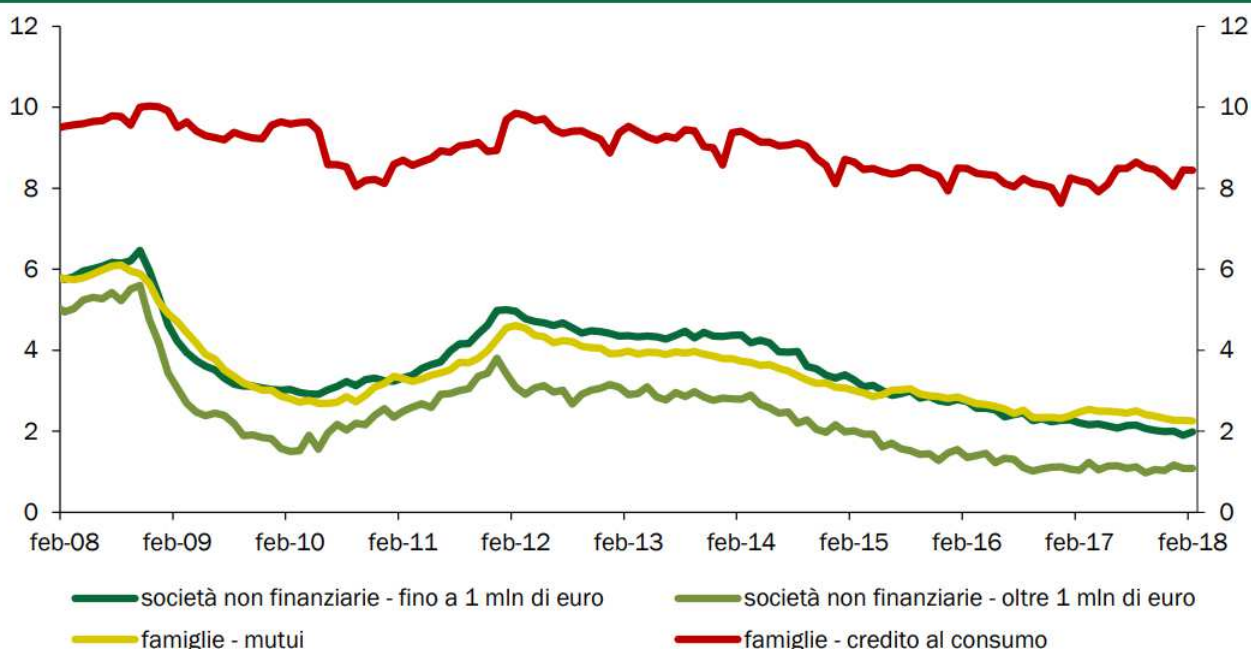
Nota: Le bolle verdi indicano i paesi verso cui le esportazioni sono cresciute nell'intervallo 3,2/15,4 per cento nel 2017; quella gialla rappresenta il paesi in cui si rileva una crescita attorno allo 0,2 per cento; quelle rosse in cui la diminuzione è attorno al -3,0 per cento. La dimensione delle bolle rappresenta il peso del paese sulle esportazioni dell'Italia.

Fonte: ISTAT.

Dal lato delle importazioni, l'incremento è stato pari al 9,0 per cento, interessando entrambe le aree geografiche. Tra i partner europei, gli acquisti di maggior peso sono stati effettuati dalla Germania (9,0 per cento), dalla Francia (7,4 per cento) e dai Paesi Bassi (11,5 per cento). Tra i mercati extra-europei, le importazioni italiane sono cresciute soprattutto dalla Cina (4,0 per cento) e dall'OPEC (22,6 per cento). Analizzando le statistiche riferite ai raggruppamenti principali di industrie (RPI), si sono registrati aumenti sostenuti delle vendite di beni di consumo e intermedi (7,3 per cento per entrambi), seguiti dai beni strumentali (5,7 per cento); molto robuste le variazioni tendenziali che sono state registrate dalle vendite dei beni energetici (33,4 per cento). A livello di composizione settoriale delle esportazioni, la crescita continua ad essere trainata dai comparti più moderni. Infatti, il maggior contributo alle esportazioni è fornito dai prodotti farmaceutici (16,0 per cento), seguiti dagli autoveicoli (11,3 per cento), dai prodotti chimici (9,0 per cento) e dai metalli di base e prodotti in metallo (8,7 per cento). Anche i settori tipici del Made in Italy confermano una buona performance; infatti, all'incremento registrato dai beni alimentari, bevande e tabacco (7,5 per cento), si affianca la crescita dei prodotti delle altre attività manifatturiere e dei macchinari che hanno mostrato incrementi superiori al 5 per cento. Considerando le importazioni, al forte aumento dei beni energetici (27,4 per cento) che riflette il buon andamento dell'economia e la ripresa del prezzo del petrolio, si affianca quello dei beni intermedi (10,5 per cento), seguiti dai beni strumentali e di consumo (rispettivamente del 5,9 e del 3,9 per cento). Il dettaglio della composizione settoriale conferma la forte domanda del sistema produttivo. Sono infatti gli acquisti dei metalli di base e di prodotti in metallo che hanno registrato il maggiore aumento (16,4 per cento), insieme agli autoveicoli e ai prodotti chimici (9,7 per cento e 7,0 per cento rispettivamente). Il saldo commerciale ha registrato un buon risultato anche nel 2017, come nei tre anni precedenti. L'avanzo ha infatti raggiunto i 47,4 miliardi (49,6 miliardi nel 2016), continuando ad essere tra i più elevati dell'Unione Europea dopo quelli della Germania e dei Paesi Bassi. Il deficit della bilancia energetica registra un aumento di circa 6,7 miliardi rispetto all'anno precedente, toccando i 33,5 miliardi per effetto delle maggiori importazioni e della ripresa dei prezzi. Il quadro positivo del settore estero si riflette anche nel surplus del saldo corrente della bilancia dei pagamenti (2,8 per cento del PIL), che si approssima ai massimi storici toccati alla fine degli anni novanta. Le prospettive per il settore estero nel 2018 sono orientate alla prosecuzione di tale andamento, come emerso dalle indagini congiunturali rispetto alle attese sul livello degli ordini che della domanda estera. All'inizio dell'anno infatti le

informazioni riferite ai primi due mesi evidenziano variazioni tendenziali molto sostenute per entrambi i flussi commerciali (+6,6 per cento le esportazioni e +4,1 per cento per le importazioni). I rischi al ribasso sono da attribuire all'incertezza per i possibili effetti della recente politica commerciale statunitense, oltre al rafforzamento dell'euro. Andamento del credito Nel corso del 2017 è proseguita la dinamica di espansione dei prestiti al settore privato e le rilevazioni più recenti confermano l'espansione del credito, anche nel corso del 2018. I dati preliminari per il mese di gennaio, diffusi dalla Banca d'Italia, mostrano come l'offerta complessiva sia in aumento del 2,7 per cento su base tendenziale. Nonostante la disponibilità di risorse interne e il ricorso a emissioni obbligazionarie continuino a rallentare la domanda, il credito erogato alle imprese non finanziarie ha accelerato rispetto ai mesi precedenti con una variazione tendenziale lievemente sotto la soglia dei due punti percentuali. I prestiti alle famiglie, già in ripresa a partire dal 2016, mostrano una crescita annua di poco inferiore ai 3 punti percentuali, con un contributo che proviene sia dal credito erogato alle famiglie produttrici, sia dalla componente relativa a quelle consumatrici. I tassi d'interesse continuano a rimanere su livelli contenuti e stabili. A inizio 2018, il tasso armonizzato applicato alle famiglie per nuove concessioni legate all'acquisto di abitazioni è pari al 2,25 per cento, mentre quello applicato al credito al consumo resta pari all'8,44 per cento. Per quanto riguarda i nuovi prestiti alle imprese, il tasso medio relativo alle concessioni al di sotto della soglia del milione di euro è di poco inferiore al 2 per cento, mentre al di sopra di tale soglia il tasso è pari all'1,08 per cento.

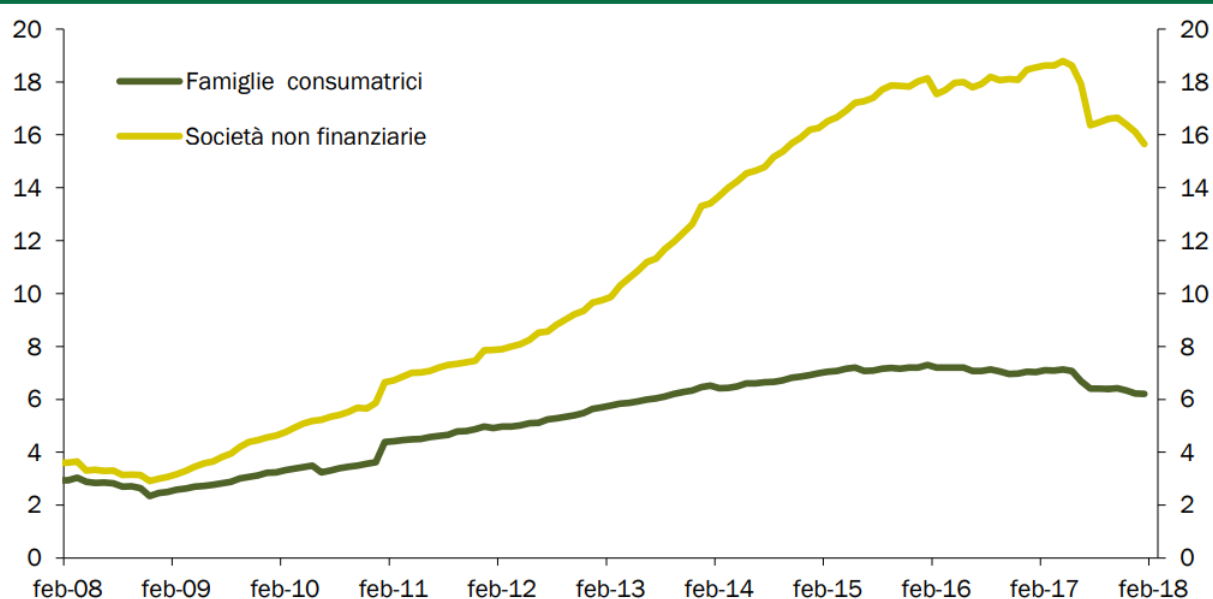
FIGURA II.15: TASSI D'INTERESSE ALLE IMPRESE NON FINANZIARIE E ALLE FAMIGLIE (in %)



Note: I dati fanno riferimento ai tassi armonizzati applicati alle nuove concessioni in euro.

Fonte: Banca d'Italia.

La qualità del credito continua a migliorare e si è ulteriormente ridotta l'incidenza dei prestiti deteriorati. Si mantiene, infatti, sostenuta la contrazione delle sofferenze, che in gennaio segnano una riduzione di oltre 9 punti percentuali su base tendenziale. Gli stock di crediti in sofferenza verso residenti confermano l'inversione di tendenza già evidenziata a partire dalla seconda metà dello scorso anno. In particolare, nel corso dell'ultimo anno le esposizioni deteriorate nei confronti delle società non finanziarie si sono ridotte poco sotto il 16 per cento del totale dei prestiti, sui valori di fine 2014, mentre le sofferenze delle famiglie sono a circa il 6 per cento dei prestiti, sui livelli del 2013.

FIGURA II.16: SOFFERENZE VERSO RESIDENTI (in percentuale dei prestiti totali)

Fonte: Banca d'Italia.

Tra la fine del 2017 e l'inizio del 2018 i settori in cui emergevano le principali consistenze per le imprese non finanziarie, hanno confermato la riduzione già evidenziata nel corso dell'ultimo anno. La più recente indagine sul credito bancario nell'Area dell'Euro (Bank Lending Survey), pubblicata in gennaio, non rileva sostanziali variazioni nei criteri di offerta dei prestiti alle famiglie e alle imprese italiane. Per il primo trimestre dell'anno le attese degli intermediari suggeriscono un moderato allentamento nelle condizioni di offerta, sia alle imprese sia alle famiglie. La domanda di prestiti da parte delle imprese ha infatti registrato un incremento, in parte a copertura di investimenti fissi pianificati o sostenuti. Allo stesso modo la domanda di mutui per l'acquisto di abitazioni da parte delle famiglie è in lieve aumento, in linea con le prospettive favorevoli del mercato residenziale. Prospettive per l'economia italiana Scenario a legislazione vigente Le informazioni più recenti di natura quantitativa e qualitativa presentano segnali contrastanti sul ritmo di espansione dell'attività economica nel primo trimestre. I risultati delle indagini sul clima di fiducia delle imprese mostrano una lieve riduzione rispetto alla media del quarto trimestre, pur restando su valori storicamente elevati. Nel settore manifatturiero i saldi sia dei giudizi sugli ordini che delle tendenze sulla produzione si mantengono positivi. Inoltre, per i produttori di beni strumentali aumenta il clima di fiducia e migliorano le attese sugli ordini e sulla produzione. Il grado di utilizzo degli impianti si colloca al di sopra della media di lungo periodo. Dopo il forte aumento registrato in dicembre, l'indice di produzione industriale si è ridotto oltre le attese nei primi due mesi dell'anno (rispettivamente -1,9 per cento m/m a gennaio e -0,5 per cento a febbraio) tornando ai livelli del novembre del 2017. La contrazione è in buona misura legata alla correzione dei giorni lavorativi per lo scostamento tra giorni festivi e quelli di effettiva chiusura delle imprese e alle condizioni climatiche avverse verificatesi in febbraio. Infatti, in tale mese risulta in espansione il solo settore dell'energia (8,1 per cento) mentre sono in contrazione tutti gli altri comparti dell'industria. Sulla base degli ultimi indicatori congiunturali disponibili, si stima comunque che l'indice abbia recuperato nel mese di marzo. Anche la produzione del settore delle costruzioni, dopo la sensibile ripresa registrata a fine 2017, ha fortemente risentito delle condizioni climatiche sfavorevoli con una contrazione in febbraio del 3,6 per cento rispetto al mese precedente. La variazione degli ultimi tre mesi (dicembre-febbraio) rimane comunque positiva e pari all'1,3% t/t e si prefigura una ripresa nei prossimi mesi data la natura temporanea dei fattori che ne hanno determinato il recente rallentamento. Le compravendite immobiliari, in particolare quelle residenziali, hanno proseguito il loro sentiero di espansione nel corso del 2017 mentre i prezzi delle abitazioni sono rimasti sostanzialmente stabili. Le indagini congiunturali di marzo delineano un sensibile miglioramento della fiducia dei consumatori, dopo il calo di gennaio e la successiva stabilizzazione di febbraio, grazie all'andamento favorevole di tutte le componenti dell'indice. Le prospettive restano positive anche per gli investimenti; in particolare, i risultati di alcune indagini svolte presso le imprese segnalano valori ancora elevati, vicini ai massimi degli ultimi dieci anni, sulle condizioni per investire anche se in lieve decelerazione. Contestualmente, come già indicato, procede la ripresa dell'offerta di credito

all'economia a tassi storicamente bassi. I dati mensili sul commercio estero di inizio anno segnalano ancora tassi di crescita sostenuti per importazioni ed esportazioni su base annua, sia pure con una flessione congiunturale. In marzo si è registrata una ripresa dell'inflazione, che è salita allo 0,8 per cento (per l'indice NIC), dallo 0,5 per cento di febbraio. Anche l'inflazione di fondo (al netto di alimentari ed energetici) è salita allo 0,7 per cento, dallo 0,6 per cento di febbraio. L'indice armonizzato a livello europeo (IPCA) ha registrato un tasso di inflazione più elevato, 0,9 per cento, in forte salita rispetto a febbraio (0,5 per cento). Il tasso medio di inflazione tendenziale per l'indice NIC nel primo trimestre è stato di poco superiore allo 0,7 per cento. Tenuto conto della salita del prezzo del petrolio, che nel primo trimestre di quest'anno è stato pari a 67 dollari al barile sul contratto Brent (contro circa 54 dollari nel corrispondente periodo del 2017), si prospetta una crescita dell'indice dei prezzi poco al di sopra dell'1 per cento nell'anno. Come descritto nel paragrafo precedente, il 2018 si apre con un contesto globale nel complesso migliore delle attese, anche secondo i principali previsori. Tuttavia vi sono anche rischi al ribasso che caratterizzano lo scenario internazionale che è stato adottato per la previsione del PIL dell'Italia. Secondo il nuovo scenario tendenziale, nel 2018 il PIL crescerà dell'1,5 per cento in termini reali e del 2,9 per cento in termini nominali. Al netto di arrotondamenti, la previsione di crescita per il 2018 è invariata rispetto ai valori indicati nella Nota di Aggiornamento del DEF del 2017 (si veda il riquadro 'Gli errori di previsione sul 2017 e la revisione delle stime per il 2018 e gli anni seguenti'). Nel 2019 e 2020, si stima che il tasso di crescita reale rallenti rispettivamente all'1,4 per cento e all'1,3 per cento principalmente per effetto dell'aumento delle imposte indirette disposto da precedenti provvedimenti legislativi e in ragione di una valutazione prudente dei rischi geopolitici di medio termine. Nell'ultimo anno di previsione il tasso di crescita del PIL è stimato pari all'1,2 per cento: il maggior grado di incertezza della previsione, connesso ad un orizzonte temporale più lungo, rende infatti opportuna l'adozione di un approccio tecnico in base al quale il trend di crescita dell'economia converge verso quello del prodotto potenziale. Durante l'intero arco previsivo il principale motore della crescita sarebbe rappresentato dalla domanda interna, mentre la domanda estera fornirebbe in media un contributo marginalmente positivo.

Gli investimenti costituirebbero la variabile più dinamica, spinti dalla ripresa dell'export, dal progressivo recupero dei margini di profitto e dal miglioramento dei bilanci delle imprese. Gli investimenti in costruzioni crescerebbero in misura più contenuta. Si prevede inoltre che nel 2018 i consumi delle famiglie crescano in linea con l'anno precedente beneficiando dell'aumento del reddito disponibile reale, indotto anche dal rinnovo del contratto nel pubblico impiego e dal pagamento dei relativi arretrati. Nell'anno in corso la valutazione del profilo dei consumi è prudenziale, in quanto sconta un aumento del tasso di risparmio. Per contro, nel biennio successivo i consumi privati rallenterebbero a seguito dell'aumento delle imposte indirette, ma il tasso di risparmio si ridurrebbe lievemente, attestandosi poco sotto l'8 per cento a fine periodo. Il tasso di disoccupazione scenderebbe gradualmente fino a raggiungere il 9,1 per cento nel 2021. Le esportazioni aumenterebbero in media a un tasso leggermente inferiore a quello dei mercati esteri rilevanti per l'Italia e le importazioni sarebbero sospinte dalla maggiore domanda interna. Il saldo delle partite correnti risulterebbe pari a 2,9 punti percentuali di PIL a fine periodo. Nell'insieme, le previsioni non si discostano sostanzialmente dalla media di Consensus Forecasts (1,4 per cento nel 2018 e 1,2 per cento nel 2019). L'approfondimento che segue illustra le motivazioni tecniche della revisione della previsione di crescita per il 2018.

TAVOLA II.1: IPOTESI DI BASE

	2017	2018	2019	2020	2021
Tasso di interesse a breve termine (1)	n,d	-0,33	0,20	0,93	1,65
Tasso di interesse a lungo termine	2,14	2,18	2,68	3,04	3,34
Tassi di cambio dollaro/euro	1,130	1,232	1,233	1,233	1,233
Variazione del tasso di cambio effettivo nominale	1,1	2,1	0,0	0,0	0,0
Tasso di crescita dell'economia mondiale, esclusa UE	3,9	4,1	3,8	3,5	3,5
Tasso di crescita del PIL UE	2,5	2,3	1,9	1,7	1,5
Tasso di crescita dei mercati esteri rilevanti per l'Italia	5,6	5,2	4,4	4,0	3,7
Tasso di crescita delle importazioni in volume, esclusa UE	4,4	4,7	4,5	4,2	4,2
Prezzo del petrolio (Brent, USD/barile)	54,2	65,0	61,2	58,4	57,0

(1) Per tasso di interesse a breve termine si intende la media dei tassi previsti sui titoli di Stato a 3 mesi in emissione durante l'anno. Per tasso di interesse a lungo termine si intende la media dei tassi previsti sui titoli di Stato a 10 anni in emissione durante l'anno.

TAVOLA II.2A: PROSPETTIVE MACROECONOMICHE

	2017	2017	2018	2019	2020	2021
	Livello (1)		Variazioni %			
PIL reale	1.594.581	1,5	1,5	1,4	1,3	1,2
PIL nominale	1.716.935	2,1	2,9	3,2	3,1	2,7
COMPONENTI DEL PIL REALE						
Consumi privati (2)	963.068	1,4	1,4	1,0	0,9	1,2
Spesa della PA (3)	314.375	0,1	0,5	0,1	0,4	0,6
Investimenti fissi lordi	283.976	3,8	4,1	2,8	2,4	1,7
Scorte (in percentuale del PIL)		-0,2	0,0	0,1	0,0	0,0
Esportazioni di beni e servizi	507.383	5,4	5,2	4,2	3,9	3,2
Importazioni di beni e servizi	472.734	5,3	5,4	4,0	3,4	3,5
CONTRIBUTI ALLA CRESCITA DEL PIL REALE						
Domanda interna	-	1,5	1,5	1,1	1,1	1,2
Variazione delle scorte	-	-0,2	0,0	0,1	0,0	0,0
Esportazioni nette	-	0,2	0,0	0,2	0,2	0,0

(1) Milioni.

(2) Spesa per consumi finali delle famiglie e delle istituzioni sociali private senza scopo di lucro al servizio delle famiglie (I.S.P.).

(3) PA= Pubblica Amministrazione.

Nota: eventuali imprecisioni derivano da arrotondamenti.

TAVOLA II.2B: PREZZI

	2017	2017	2018	2019	2020	2021
	Livello (1)					
Deflatore del PIL	107,7	0,6	1,3	1,8	1,7	1,5
Deflatore dei consumi privati	108,9	1,2	1,1	2,2	2,0	1,5
IPCA	101,3	1,3	1,1	2,2	2,0	1,5
Deflatore dei consumi pubblici	101,6	0,8	2,3	-0,2	0,1	0,1
Deflatore degli investimenti	105,9	0,6	1,0	2,4	2,1	2,1
Deflatore delle esportazioni	105,9	1,7	1,7	1,8	1,6	1,6
Deflatore delle importazioni	102,5	3,1	2,9	1,8	1,6	1,6

TAVOLA II.2C: MERCATO DEL LAVORO

	2017	2017	2018	2019	2020	2021
	Livello (1)					
Occupati di contabilità nazionale	25.106	1,1	0,8	0,8	0,9	0,9
Monte ore lavorate	43.247.018	1,0	1,1	0,8	0,9	0,9
Tasso di disoccupazione		11,2	10,7	10,2	9,7	9,1
Produttività del lavoro misurata sugli occupati	63.515	0,4	0,8	0,6	0,4	0,3
Produttività del lavoro misurata sulle ore lavorate	37	0,5	0,4	0,5	0,4	0,3
Redditi da lavoro dipendente	683.674	2,3	2,9	2,2	2,4	2,4
Costo del lavoro	40.461	0,2	1,5	1,0	1,2	1,4

(1) Unità di misura: migliaia di unità per gli occupati di contabilità nazionale e il monte ore lavorate; euro a valori costanti per la produttività del lavoro; milioni di euro a valori correnti per i redditi da lavoro dipendente ed euro per il costo del lavoro.

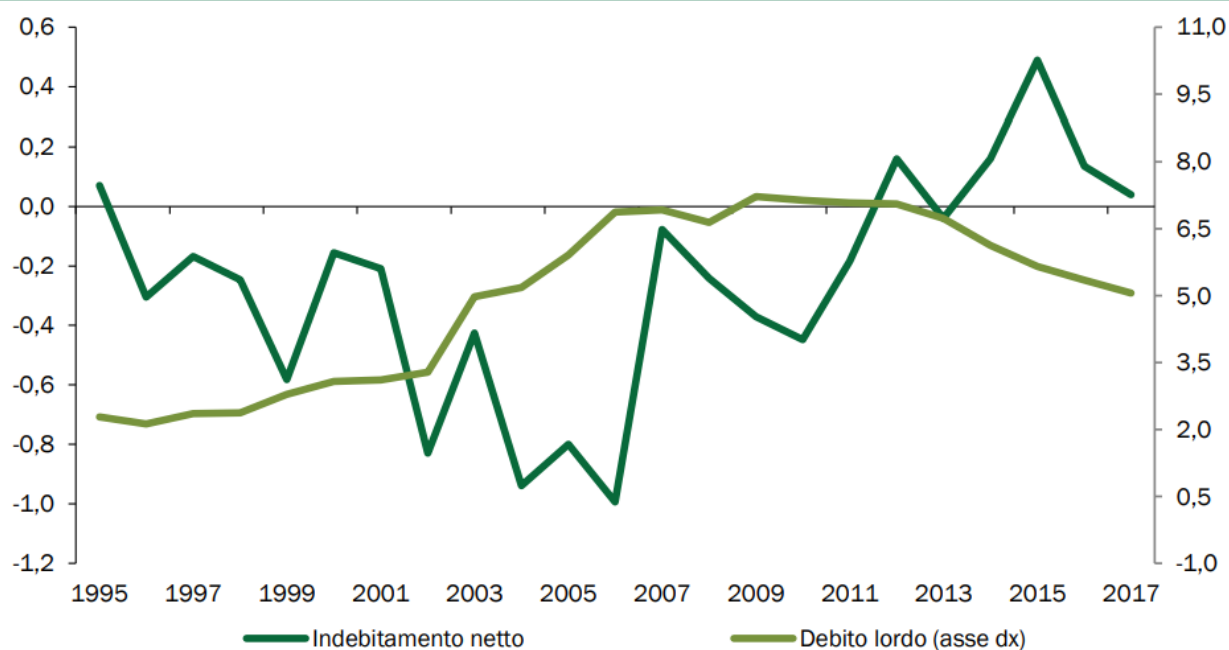
TAVOLA II.2D: CONTI SETTORIALI

% PIL	2017	2018	2019	2020	2021
Accreditamento/indebitamento netto con il resto del mondo	2,7	2,5	2,7	2,9	2,9
Bilancia dei beni e servizi	3,1	2,8	2,9	3,1	3,2
Bilancia dei redditi primari e trasferimenti	-0,3	-0,2	-0,2	-0,2	-0,2
Conto capitale	-0,1	-0,1	-0,1	-0,1	-0,1
Indebitamento/surplus del settore privato	5,0	4,1	2,7	2,4	2,0
Indebitamento/surplus delle Amministrazioni Pubbliche	-2,3	-1,6	-0,8	0,0	0,2

LE REGOLE DI BILANCIO PER LE AMMINISTRAZIONI LOCALI

Il contributo di regioni, province e comuni al conseguimento dell'obiettivo di indebitamento netto perseguito a livello nazionale nel rispetto del Patto di Stabilità e Crescita è disciplinato dalla regola del pareggio di bilancio, entrata in vigore a partire dal 2016. Il percorso di superamento del Patto di Stabilità Interno è stato consolidato con le nuove norme introdotte nell'agosto del 2016 che individuano un unico saldo non negativo in termini di competenza tra entrate finali e spese finali, al netto delle voci attinenti all'accensione o al rimborso di prestiti, sia nella fase di previsione che di rendiconto. La riforma del 2016 ha seguito l'entrata in vigore della riforma contabile degli enti territoriali⁷ la quale, a decorrere dal 1° gennaio 2015, garantisce: i) il rispetto dell'equilibrio di bilancio di parte corrente per tutte le amministrazioni territoriali; ii) il passaggio ad una rilevazione basata sulla competenza finanziaria potenziata. Al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica nazionali concorrono le regioni, le Province Autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e tutti i comuni, a prescindere dal numero di abitanti⁸. Rimangono fermi gli obblighi di comunicazione, di monitoraggio e certificazioni attestanti il conseguimento degli obiettivi da parte degli enti nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze che effettua il monitoraggio sul rispetto della regola. Le norme hanno ampliato le possibilità di finanziamento degli investimenti sul territorio. In un'ottica di sostenibilità di medio-lungo periodo e di finalizzazione del ricorso al debito, da un lato sono mantenuti fermi i principi generali, in particolare: i) il ricorso all'indebitamento da parte degli enti territoriali è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento, nei limiti previsti dalla legge dello Stato⁹; ii) le operazioni di indebitamento devono essere accompagnate da piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, dove sono evidenziati gli oneri da sostenere e le fonti di copertura nei singoli esercizi finanziari. Dall'altro, invece, le nuove regole consentono che gli investimenti pubblici locali siano finanziati, oltre che attraverso il ricorso al debito, anche tramite l'utilizzo dei risultati d'amministrazione degli esercizi precedenti. Le operazioni di indebitamento e la possibilità di utilizzare gli avanzi pregressi per operazioni di investimento sono demandate ad apposite intese regionali ed ai Patti di solidarietà nazionale. Le intese devono, comunque, assicurare il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica per il complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la regione stessa e, in analogia, i Patti di solidarietà nazionale devono, comunque, assicurare il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica del complesso degli enti territoriali. La normativa vigente prevede l'inclusione nel saldo non negativo tra le entrate e le spese finali del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), sia nelle entrate sia nelle spese. Tale fondo è costituito da risorse già accertate nell'esercizio in corso ma destinate al finanziamento di obbligazioni passive in esercizi successivi. Svolge pertanto una funzione di raccordo tra più esercizi finanziari. La considerazione del FPV tra le poste utili alla determinazione dell'equilibrio complessivo genera effetti espansivi soprattutto per la spesa in investimenti da parte dei comuni.

Il quadro normativo considera, infine, una diversificazione del rapporto Statoenti territoriali a fronte delle diverse fasi del ciclo economico: nelle fasi avverse del ciclo o al verificarsi di eventi eccezionali è previsto, compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica, il concorso dello Stato al finanziamento dei livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale; nelle fasi favorevoli del ciclo economico è previsto il concorso degli enti territoriali alla riduzione del debito del complesso delle amministrazioni pubbliche attraverso versamenti al Fondo per l'ammortamento dello Stato. L'applicazione della nuova regola del pareggio di bilancio ha rafforzato il percorso di contenimento dell'indebitamento netto e stabilizzazione del debito del settore delle Amministrazioni locali: negli ultimi anni il saldo del comparto permane in avanzo mentre il debito si riduce, in valore assoluto e in rapporto al PIL.

FIGURA VI.1: INDEBITAMENTO NETTO E DEBITO DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI (in percentuale del PIL)

Fonte: Elaborazione MEF su dati ISTAT e Banca d'Italia.

Il sistema sanzionatorio-premiale assicura una proporzionalità tra premi e sanzioni e tra sanzioni e violazioni; il sistema sanzionatorio prevede un trattamento differenziato in caso di mancato rispetto del pareggio di bilancio con uno sfioramento inferiore oppure maggiore o uguale al 3 per cento delle entrate finali accertate. In caso di mancato rispetto del pareggio di bilancio, uno sfioramento inferiore al 3 per cento delle entrate finali comporta il blocco delle sole assunzioni a tempo indeterminato, con la possibilità di assumere a tempo determinato nei limiti consentiti dalla normativa vigente. Nel caso di uno sfioramento superiore o uguale al 3 per cento scatta il blocco sia delle assunzioni a tempo indeterminato sia determinato. Lo stesso principio di gradualità è applicato

anche alle sanzioni che prevedono un limite sugli impegni di spesa corrente e al versamento delle indennità di funzione e gettoni del Presidente, Sindaco e Giunta. In ogni caso, vige il divieto di ricorrere all'indebitamento e la sanzione pecuniaria da comminare agli amministratori in caso di accertamento del reato di elusione. Inoltre, la sanzione economica viene recuperata in un triennio. Per favorire gli investimenti sul territorio, la Legge di Bilancio 2018 rafforza le misure già introdotte con la Legge di Bilancio 2017, assegnando spazi finanziari, nell'ambito dei Patti di solidarietà nazionale (c.d. Patti di solidarietà nazionale 'verticali'), agli Enti locali fino a complessivi 900 milioni annui, di cui 400 milioni destinati all'edilizia scolastica e 100 milioni destinati ad interventi di impiantistica sportiva, per il biennio 2018 e 2019 e 700 milioni annui per ciascuno degli anni dal 2020 al 2023. Ulteriori misure in materia di investimenti delle amministrazioni locali sono state avviate nel 2017 e rafforzate con la Legge di Bilancio 2018. I primi interventi sono stati indirizzati al finanziamento della progettazione definitiva ed esecutiva dei comuni della zona a rischio sismico 1 (estesa alla zona a rischio sismico 2 nel 2018), per un ammontare pari a 5 milioni per il 2017, 25 milioni per il 2018 e 30 milioni per il 2019). Con la Legge di Bilancio 2018 sono stati previsti, poi, contributi agli investimenti per opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio, nel limite complessivo di 150 milioni per il 2018, 300 milioni per il 2019 e 400 milioni per il 2020).

Il Patto per la Salute e i Tetti alla spesa farmaceutica

La spesa delle regioni per la sanità è soggetta alla disciplina contenuta nel Patto per la Salute, un'intesa avente un orizzonte temporale triennale, negoziata tra Stato, regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano. Dal 2000 attraverso tali intese, i soggetti istituzionali coinvolti concordano l'ammontare delle risorse da destinare al finanziamento del Servizio Sanitario Nazionale (SSN) al fine di garantire le risorse necessarie alla programmazione di medio periodo, fissando gli strumenti di governance del settore e le modalità di verifica degli stessi. A fronte del finanziamento statale al SSN, si richiede alle regioni di assicurare l'equilibrio nel settore sanitario, tramite l'integrale copertura di eventuali disavanzi. In caso di deviazione dall'equilibrio sono previste misure correttive automatiche, quali l'aumento dell'imposta addizionale regionale sul reddito delle persone fisiche e dell'IRAP e il divieto di sostituzione del personale in quiescenza (turn over). Strumento essenziale della governance è l'obbligo di presentare un Piano di rientro se il settore sanitario regionale presenta un deficit superiore ad una certa soglia fissata per legge, ovvero se la regione presenta rilevanti carenze nella qualità delle

cure. All'interno del piano sono programmate le misure da mettere in atto al fine di ripristinare la posizione di pareggio di bilancio su un orizzonte temporale di tre anni e la definizione degli strumenti di monitoraggio e verifica della sua attuazione. La normativa prevede, infine, il commissariamento della funzione sanitaria, qualora il piano di rientro non sia redatto in modo adeguato o non sia attuato nei tempi e nei modi previsti. Dal 2016, la presentazione dei Piani di rientro è obbligatoria anche per le aziende ospedaliere, incluse quelle universitarie, gli Istituti di ricovero e cura di natura pubblica e degli altri enti che erogano prestazioni di ricovero e cura, che presentino squilibri di un certo rilievo tra costi e ricavi o non rispettino parametri di qualità ed efficacia delle cure. L'ultimo Patto per la Salute è stato stipulato il 10 luglio 2014 ed è relativo al triennio 2014-2016. Nell'accordo è stato definito il livello del finanziamento cui concorre lo Stato e sono stati affrontati aspetti relativi all'organizzazione e alla regolamentazione del SSN. Il Patto è stato recepito nella Legge di Stabilità per il 2015. Per gli anni successivi al 2016 gli interventi normativi più recenti hanno ridefinito il livello di finanziamento del SSN, pur in assenza di un nuovo accordo. In particolare, la Legge di Bilancio per il 2017 ha rideterminato il finanziamento del SSN, fissandolo in 113 miliardi per il 2017, 114 miliardi per il 2018 e 115 miliardi nel 2019. Successivamente è intervenuto il decreto ministeriale del 5 giugno 2017 che ha ridotto i predetti importi di 423 milioni per il 2017 e di 604 milioni a decorrere dal 2018 a seguito della mancata stipula degli Accordi con le Autonomie speciali per la quota di manovra a loro carico¹⁶. La Legge di Bilancio per il 2018 non ha previsto ulteriori variazioni del livello del finanziamento del SSN.

A partire dal 2017, una quota del livello di finanziamento del fabbisogno sanitario nazionale standard, pari a 1 miliardo, è vincolata alla spesa per l'acquisto di particolari tipi di farmaci di cui 500 milioni per farmaci innovativi e 500 milioni per farmaci oncologici. I vincoli sulla spesa farmaceutica sono stati modificati in modo sostanziale dalla Legge di Bilancio per il 2017. In particolare, i tetti vigenti risultano fissati nella misura del 7,96 per cento del livello del finanziamento del SSN con riferimento alla spesa farmaceutica convenzionata¹⁷ e nella misura del 6,89 per cento con riferimento alla spesa farmaceutica per acquisti diretti¹⁸. In caso di sfioramento dei tetti è tuttora vigente il meccanismo automatico di correzione (c.d. payback). Se viene superato il tetto della spesa farmaceutica convenzionata, la parte eccedente deve essere coperta dalla catena degli operatori del settore farmaceutico (produttori, grossisti, farmacie); eventuali eccedenze di spesa rispetto al tetto della spesa farmaceutica per acquisti diretti sono addebitate per il 50 per cento alle regioni e il restante 50 per cento alle aziende farmaceutiche. Nella Legge di Bilancio per il 2018 sono incluse disposizioni dirette a prevedere la definitiva chiusura del contenzioso instaurato dalle aziende farmaceutiche sulle quote di payback a loro carico del periodo 2013- 2015, nonché disposizioni concernenti il versamento da parte delle medesime aziende, in favore delle regioni, del payback 2016.

Legislazione regionale

L'intervento regionale sul bilancio 2018/2019 è caratterizzato dalle seguenti leggi:

- L.R. N.25/1993 "Trasferimento di risorse finanziarie al sistema delle autonomie locali e modifiche alla legge regionale 1° agosto 1975, n. 33"
- Fondo Unico di cui alla L.R. N.4/2000 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione (Legge finanziaria 2000).
- L.r. N.18/2016 "Reddito di inclusione sociale. Fondo regionale per il reddito di inclusione sociale – "Agiudu torrau".
- L.R. N.20/1997 "Nuove norme inerenti provvidenze a favore di persone residenti in Sardegna affette da patologie psichiatriche. Modifiche e integrazioni alla legge regionale 27 agosto 1992, n. 15 concernente: "Nuove norme inerenti provvidenze a favore degli infermi di mente e dei minorati psichici residenti in Sardegna".
- L.R. N.4/1988 "Riordino delle funzioni socio-assistenziali."
- L.R. N.9/2004 "Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 11 maggio 2004, n. 6 (Legge finanziaria 2004), alla legge regionale 9 giugno 1999, n. 24 (Istituzione dell'Ente Foreste), variazioni di bilancio e disposizioni varie"
- L.R. 1/2009 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione (legge finanziaria 2009)."

INDIRIZZI GENERALI DI PROGRAMMAZIONE

Pertanto gli indirizzi generali formulati per il triennio 2020/2022 riguardano i seguenti campi:

- Assistenza - *realizzato mediante la gestione degli impegni di cui alla:*
 - o **Missione 12** - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

- Arredo Urbano *realizzato mediante la gestione degli impegni di cui alla:*
 - o **Missione 08** - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
 - o **Missione 09** - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

- Viabilità rurale e settore agro-pastorale
 - o **Missione 10** – Trasporti e diritto alla mobilità

- Cultura – *realizzato mediante la gestione degli impegni di cui alla:*
 - o **Missione 04** - Istruzione e diritto allo studio
 - o **Missione 05** - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
 - o **Missione 07** - Turismo

- Attività sportive - *realizzato mediante la gestione degli impegni di cui alla:*
 - o **Missione 06** - Politiche giovanili, sport e tempo libero

- Tempo libero

- Servizi alla collettività - *realizzato mediante la gestione degli impegni di cui alla:*
 - o **Missione 03** – Ordine pubblico e sicurezza
 - o **Missione 12** - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

1.2 Analisi strategica delle condizioni esterne

Situazione socio-economica

Dopo aver brevemente analizzato, nel paragrafo 1.0, le principali variabili macroeconomiche e le disposizioni normative di maggior impatto sulla gestione degli enti locali, in questo paragrafo intendiamo rivolgere la nostra attenzione sulle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato.

A tal fine verranno presentati:

- L'analisi della popolazione;
- L'analisi del territorio e delle strutture;
- L'analisi sull'economia insediata.

Popolazione:

L'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse per un amministratore pubblico.

La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le politiche pubbliche.

Popolazione legale al censimento (2011)		n°	682
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente		n°	604
di cui: maschi		n°	292
femmine		n°	312
nuclei familiari		n°	260
comunità/convivenze		n°	0
Popolazione al 1 gennaio 2018 (anno precedente)		n°	604
Nati nell'anno	n°	1	
Deceduto nell'anno	n°	11	
Saldo naturale		n°	-10
Immigrati nell'anno	n°	1	
Emigrati nell'anno	n°	10	
Saldo migratorio		n°	-9
Popolazione al 31 dicembre 2018 (anno precedente)		n°	585
di cui:			
In età prescolare (0/6 anni)		n°	16
In età scuola obbligo (7/14 anni)		n°	27
In forza lavoro 1° occupazione (15/29)		n°	74
In età adulta (30/65 anni)		n°	279
In età senile (oltre 65 anni)		n°	188
Tasso di natalità ultimo quinquennio:		Anno	Tasso
		2014	7,70 %
		2015	3,20 %
		2016	2,50 %
		2017	3,27 %
		2018	1,68 %
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:		Anno	Tasso
		2014	13,80 %
		2015	18,80 %
		2016	16,10 %
		2017	13,10 %
		2018	18,50 %
Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente		n°	
abitanti entro il			30/12/1899
Livello di istruzione della popolazione residente: // // //			
Condizione socio-economica delle famiglie: // // //			

Popolazione: trend storico

Descrizione	2014	2015	2016	2017	2018
Popolazione complessiva al 31 dicembre	632	623	618	604	585
In età prescolare (0/6 anni)	19	23	21	19	16
In età scuola obbligo (7/14 anni)	25	28	26	26	27
In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)	94	93	93	79	74
In età adulta (30/65 anni)	303	286	300	279	279
In età senile (oltre 65)	191	193	178	201	188

Territorio:

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce attività preliminare per la costruzione di qualsiasi strategia.

A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

SUPERFICIE

Kmq 18,80	
-----------	--

Risorse Idriche:

Laghi n°	Fiumi e Torrenti n°
----------	---------------------

Strade:

Statali km 2,00	Provinciali km 2,00	Comunali km 10,00
Vicinali km 0,00	Autostrade km 0,00	

Economia insediata

Il territorio comunale è caratterizzato dalla prevalenza di aziende agricole zootecniche specializzate nei seguenti settori

- a) allevamento di ovini;
- b) allevamento di bovini;

In particolare, l'organico delle imprese risulta così distribuito:

Presenza di grandi imprese (superiori a 100 dipendenti)	bassa
Presenza di medie imprese (superiori a 50 dipendenti)	bassa
Presenza di piccole imprese (inferiori a 50 dipendenti)	alta

L'economia insediata sul territorio comunale è caratterizzata dalla prevalenza di attività agricole, artigianali, commerciali, turistiche.

1.3 Analisi strategica delle condizioni interne

L'analisi degli organismi gestionali del nostro ente passa dall'esposizione delle modalità di gestione dei principali servizi pubblici, evidenziando la modalità di svolgimento della gestione (gestione diretta, affidamento a terzi, affidamento a società partecipata), nonché dalla definizione degli enti strumentali e società partecipate dal nostro comune che costituiscono il Gruppo Pubblico Locale.

Nei paragrafi che seguono verranno analizzati:

- I servizi e le strutture dell'ente;
- Gli strumenti di programmazione negoziata adottati o da adottare;
- Le partecipazioni e la conseguente definizione del Gruppo Pubblico Locale;
- La situazione finanziaria;
- La coerenza con i vincoli del patto di stabilità.

Servizi e Strutture

Attività		2018	2020	2021	2022
Asili nido	n.0	posti n.0	posti n.	posti n.	posti n.
Scuole materne	n.1	posti n.20	posti n.20	posti n.20	posti n.20
Scuole elementari	n.0	posti n.	posti n.	posti n.	posti n.
Scuole medie	n.0	posti n.	posti n.	posti n.	posti n.
Strutture per anziani	n.0	posti n.	posti n.1	posti n.1	posti n.1
Farmacie comunali		n.0	n.	n.	n.
Rete fognaria in Km		4	4	4	4
- Bianca					
- Nera		4	4	4	4
- Mista					
Esistenza depuratore					
Rete acquedotto in Km		25	25	25	25
Attuazione servizio idrico integrato					
Aree verdi, parchi, giardini	n.1 hq	n.1 hq	n.1 hq	n.1 hq	n.1 hq
Punti luce illuminazione pubblica		n.	n.	n.	n.
Rete gas in Km ^q		3	3		
Raccolta rifiuti in quintali		191	226	226	226
- Civile		191	226	226	226
- Industriale					
- Raccolta diff.ta		S	S	S	S
Esistenza discarica					
Mezzi operativi		n.2	n.2	n.2	n.2
Veicoli		n.1	n.1	n.1	n.1
Centro elaborazione dati					
Personal computer		n.9	n.11	n.11	n.11
Altre strutture: // // //					

Organismi gestionali

Attività	Modalità di gestione (diretta/indiretta)	Gestore (se gestione esternalizzata)	Data Scadenza affidamento
Gestione Biblioteca Comunale	indiretta	Loguidea Soc. Coop.	31/12/2020
SERVIZIO DI NOLEGGIO CASSONI SCARRABILI E AVVIO A RICICLO DEI RIFIUTI DIFFERENZIATI		LEONI S.R.L.	31/12/2019
SERVIZIO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI, IGIENE URBANA E SERVIZI COMPLEMENTARI NELL'ABITATO DI MARA	indiretta	CUCCU S.R.L.	31/12/2019
NOLEGGIO FOTOCOPIATORE "KIOCERA 3551 CI	indiretta	HARDWARE SERVICE DI ADRIANO MARTINEZ	31/12/2021
SERVIZIO DI COMODATO E MANUTENZIONE ESTINTORI	indiretta	ELMI SRL	31/12/2019
SERVIZIO DI PULIZIA IMMOBILI COMUNALI	indiretta	SOC. COOPERATIVA SOCIALE SACOTTULANA DI BONORVA-	31/01/2020
RINNOVO ABBONAMENTO PER PIATTAFORMA CUDE (REGISTRO CONTRASSEGNI DISABILI CDS) – ANNI 2017/2018/2019	indiretta	FATICONI SPA -	31/12/2019
SERVIZIO MANUTENZIONE IMPIANTO VIDEOSORVEGLIANZA	indiretta	ARKYS SRL	31/12/2019
SERVIZIO DI LUDOTECA E ANIMAZIONE ESTIVA 2017/2019	indiretta	CULTOUR SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	31/12/2019

CONTRATTO DI ASSISTENZA E MANUTENZIONE APPLICATIVI GESTIONALI E SITO ISTITUZIONALE ANNO 2019	indiretta	OLLSYS COMPUTER S.R.L.	31/12/2019
--	-----------	------------------------	------------

Elenco enti strumentali e società controllate e partecipate (Gruppo Pubblico Locale)

Denominazione	Azione da Compiere	% di partecipazione	Capitale sociale al 31/12/2017	Note
ABBANOVA S.P.A	Raccolta, trattamento e fornitura di acqua	0,0169823	€281.275.415,00	
LOGUDORO GOCEANO SOC. A R.L.	Attivazione strategie innovative per lo sviluppo del territorio	0,962		

	Esercizio	Programmazione Pluriennale		
	2018	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Consorzi	0	0	0	
Aziende	2	2	2	2
Istituzioni	0			
Società in house	1	1	1	1
Concessioni	0			

Indirizzi generali sul ruolo degli organismi gestionali ed enti strumentali e società controllate e partecipate

// // // //

Indirizzi Generali, di natura strategica, relativa alle risorse finanziarie, analisi delle risorse

Risorse finanziarie

	Acc. Comp.	Acc. Comp	Assestat o	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Titolo 1 - Entrate di natura tributaria	287.609,39	311.769,43	301.451,31	304.748,44	295.748,44	295.748,44
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	724.181,84	778.300,65	823.927,47	699.077,37	694.879,19	694.879,19
Titolo 3 - Entrate Extratributarie	36.413,89	63.918,71	57.629,52	56.624,52	56.624,52	56.624,52
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	141.334,47	194.496,49	452.619,81	208.204,24	204.674,82	204.674,82
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere cassiere	0,00	0,00	5.164,56	5.164,56	5.164,56	5.164,56
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	144.256,61	164.553,54	396.532,60	396.532,60	396.532,60	396.532,60

Investimenti Programmati, in corso di realizzazione e non conclusi

anno inizio programmazione	num. imp.	C.Resp	n deter	d deter	tit.	capit.	art.	Importo iniziale opera	di cui impegnato	Disponibilità Impegno	cred.	ragione sociale	Re-iscritto	importi ancora da impegnare	descrizione
2005	1198	12	999	31/12/2005	2	20420	1	€ 9.739,49	€ 9.739,49	€ 9.739,49		Ing. Mauro Floris	No	€ -	redazione Piano Particolareggiato
2017	4	BIL	999	31/12/2016	2	20350	1	€ 13.663,89	€ 13.663,89	€ 13.663,89		Ing. Mauro Floris	Si	€ -	redazione Piano Particolareggiato
2018	112	12	173	28/12/2017	2	20065	1	€ 1.237,26	€ 1.237,26	€ 247,43		Quota Residua del Quadro Economico	Si	€ -	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DEL CAMPO DI CALCIO A 5 SITO NELL'AREA PIANO DI ZONA 167 DEL COMUNE DI MARA" – RIMODULAZIONE QUADRO ECONOMICO DEL PRIMO STRALCIO ESECUTIVO – CIG: Z292156917
2018	7	12	7	17/01/2018	2	20180	1	€ 3.050,00	€ 3.050,00	€ 3.050,00	2735	MENKAR SRL	No	€ -	COMPLETAMENTO CURA DEL VERDE URBANO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA GIARDINO PIAZZA BERLINGUER" – AFFIDAMENTO ALLA DITTA MENKAR SRL PER LA REALIZZAZIONE DEL PAVIMENTO INDUSTRIALE - CIG _ ZC221AE01
2018	439	12	183	23/11/2018	2	20180	1	€ 3.841,11	€ 3.841,11	€ 2.692,76	65	EDILIZIA GAVINO MELONI DI MELONI ALBERTO	No	€ -	AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2, LETTERA A) DEL D.LGS. N. 50/2016, ODA SUL MEPA, PER FORNITURA MATERIALE EDILE DALLA DITTA EDILIZIA GAVINO MELONI SNC (SS). CIG ZB125E6C25
2019		12			2	20180	1	€ 40.000,00						€ 10.867,86	CURA DEL VERDE URBANO ED EXSTRAURBANO MANUTENZIONI ORDINARIE DEI PARAPETTI E DELLE STACCIANATE NEL CENTRO ABITATO DI
2019	175	12	85	28/05/2019	2	20180	1	€ 29.132,14	€ 14.180,17		2076	COOPERATIVA SOCIALE BONUIGHINU	No		DETERMINA A CONTRARRE E
2019		12			2	20180	1	€ 51.819,00						€ 46.740,73	AGGIUDICAZIONE SERVIZI DI PROGETTAZIONE
2019	229	12	116	15/07/2019	2	20180	1	€ 5.078,27	€ 5.078,27	€ 5.078,27	1128	MASIA ANTONINO	No		DETERMINA A CONTRARRE E AGGIUDICAZIONE SERVIZI DI PROGETTAZIONE
2019		12			2	20191	1	€ 200.000,00						€ 185.408,80	DETERMINA A CONTRARRE E AGGIUDICAZIONE SERVIZI DI PROGETTAZIONE
2019	190	12	101	11/06/2019	2	20191	1	€ 14.591,20	€ 14.591,20	€ 14.591,20	2536	PODDIGHE SARAH	No		MESSA A NORMA E/O SICUREZZA MURI CONTENIMENTO SU STRADE PUBBLICHE
2019					2	20192		€ 200.000,00						€ 200.000,00	
2018						20281									progetti sperimentali di reti intelligenti nei Comuni della Sardegna - Progetto sperimentale di microgrid nel Municipio prenotazione di spesa ex punto 5.4 dell'Allegato 4/2 del D.lgs 118/2011;
2018	553	12	907	19/12/2018	2	20281	1	€ 53.280,00	€ 17.948,19	€ 17.948,19			No	€ 18.862,25	
2018					2	20550								€ -	REALIZZAZIONE PAVIMENTAZIONE IN LASTRE DI BASALTO E CIOTTOLATO ANTICHIZZATO NEL
2018	544	12	204	19/12/2018	2	20550	1	€ 50.000,00	€ 777,50	€ 155,48			No	€ -	
2018	381	12	145	26/09/2018	2	20180	1		€ 115,67	€ 115,67	2975	IDEA VERDE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	No		CANTIERE DI NUOVA ATTIVAZIONE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA PLURIFONDO PER IL LAVORO "LAVORAS" - AFFIDAMENTO ALLA DITTA IDEA VERDE SOC. COOP. SOCIALE - CUP. D91D18001430006 – CIG. Z34250E5C1
2018	527	12	145	26/09/2018	2	20560	1	€ 31.828,67	€ 9.513,90	€ 0,00	2975	IDEA VERDE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	No	€ -	
2018	380	12	145	26/09/2018	2	20560	1		€ 22.199,10	€ 15.798,68	2975	IDEA VERDE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	No		
2019		12			2	20570	1	€ 40.000,00						€ 8.986,62	LAVORI DI SISTEMAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DEL MANTO STRADALE NELLE VIE
2019	154	12	67	29/04/2019	2	20570	1		€ 31.013,38	€ 31.013,38	3004	S.I.SCA SRL	No		

Risorse finanziarie per l'espletamento dei programmi

Fondo Unico Regionale

Fondo di solidarietà

Fondo funzionamento enti locali

Fondo funzionamento servizi sociali

Reintegro minor gettito Addizionale comunale dell'accisa sui consumi dell'energia elettrica (art.4, c.10, D.L.16/2012 e art. 1, c.1 L.44/2012)

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Descrizione	Andamento tariffazione	previsione			
		2019	2020	2021	2022
IMU	Stabile	€ 68.000,00	€ 73.436,15	€ 73.436,15	€ 73.436,15
TASI	Stabile	€ 9.000,00	€ 9.000,00	€ 9.000,00	€ 9.000,00
TARI	Tendezialmente stabile	€ 70.000,00	€ 70.000,00	€ 70.000,00	€ 70.000,00

Gestione della Spesa

	Impegni Comp.	Impegni Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Disavanzo di Amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Spese Correnti	967.542,65	1.068.110,34	1.200.730,04	1.038.766,42	1.035.534,09	1.035.534,09
Titolo 2 - Spese in conto capitale	251.975,54	242.608,19	543.337,32	208.204,24	204.674,82	204.674,82
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	39.738,65	41.710,75	43.781,54	21.683,91	11.718,06	11.718,06
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	5.164,56	5.164,56	5.164,56	5.164,56
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	144.256,61	164.553,54	396.532,60	396.532,60	396.532,60	396.532,60

Spesa corrente per l'esercizio delle funzioni fondamentali

// // //

Indebitamento

Ai sensi dell'art. 204 del TUEL l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 10 per cento a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

Nel nostro ente tale valore è pari al 0,275970%

Rendiconto 2018		Quota interessi mutui anno 2020	indicatore indebitamento	
Titolo I	€ 311.769,43			
Titolo II	€ 778.300,65			
Titolo III	€ 63.918,71			
	€ 1.153.988,79	a € 3.184,67	b 0,275970618	=b*100/a

Gestione del patrimonio

Attivo	2018	Passivo	2018
Immobilizzazioni immateriali	29.134,70	Patrimonio netto	552.274,56
Immobilizzazioni materiali	5.615.532,31	Conferimenti	5.646.461,21
Immobilizzazioni finanziarie	69.174,92	Debiti	253.435,39
Rimanenze	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
Credit	184.643,83		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	553.685,40		
Ratei e risconti attivi	0,00		

Equilibri di bilancio di competenza e di cassa

ENTRATE	COMPETENZ A 2020	CASSA 2020	SPESE	COMPETENZ A 2020	CASSA 2020
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio		553.685,40			
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	43.374,88		Disavanzo di amministrazione	0,00	
Fondo pluriennale vincolato	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	304.748,44	351.121,71	Titolo 1 - Spese correnti	1.038.766,42	1.301.495,65
			<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	699.077,37	852.208,95			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	56.624,52	74.069,60	Titolo 2 - Spese in conto capitale	208.204,24	632.228,50
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	208.204,24	485.537,07	<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
Totale entrate finali	1.268.654,57	1.762.937,33	Totale spese finali	1.246.970,66	1.933.724,15
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	21.683,91	43.781,54
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	5.164,56	5.164,56	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	5.164,56	5.164,56
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	396.532,60	453.867,21	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	396.532,60	433.679,73
Totale Titoli	1.670.351,73	2.221.969,10	Totale Titoli	1.670.351,73	2.416.349,98
Fondo di cassa presunto alla fine dell'esercizio		359.304,52			
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	1.713.726,61	2.775.654,50	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	1.670.351,73	2.416.349,98

Risorse Umane

Categoria	Previsti in pianta organica	In servizio numero	Categoria	Previsti in pianta organica	In servizio numero
A1 – A5	0	0		0	0
B1 – B7	2	2	B3 – B7	0	0
C1 – C5	2	3		0	0
D1 – D6	4	4	D3 – D6	0	0

Totale Personale di ruolo n° 8

Totale Personale fuori ruolo n° 1

AREA TECNICA				AREA ECONOMICO-FINANZIARIA			
Cat.	Qualifica Prof.le	N° Prev. P.O.	N° In Servizio	Cat.	Qualifica Prof.le	N° Prev. P.O.	N° in Servizio
D	4	1	1	D	4	1	1
C	1		1	C	5	1	1

AREA DI VIGILANZA				AREA DEMOGRAFICA/STATISTICA			
Cat.	Qualifica Prof.le	N° Prev. P.O.	N° In Servizio	Cat.	Qualifica Prof.le	N° Prev. P.O.	N° in Servizio
C	3	1		D	2	1	1

**BILANCIO DI PREVISIONE
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA
(da allegare al bilancio di previsione)**

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	6.821,11	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	100.215,43	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	107.036,54	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	316.912,29	316.912,29	316.912,29
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	739.763,75	722.577,41	702.814,89
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	47.796,86	47.796,86	47.796,86
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	414.161,51	155.881,51	159.559,38
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	50.000,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.069.583,26	1.043.505,02	1.045.840,13
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	16.285,24	16.285,24	16.285,24
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	1.053.298,02	1.027.219,78	1.029.554,89
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	514.376,94	155.881,51	159.559,38
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	514.376,94	155.881,51	159.559,38
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽³⁾ (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		107.995,99	60.066,78	37.969,15

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere..

2) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

3) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

2.0 SeO.1 - Sezione Operativa - parte prima

2.1 Valutazione Generale dei mezzi finanziari

. Nella presente parte del DUP sono evidenziate le modalità con cui le linee programmatiche che l'Amministrazione ha tracciato per il prossimo triennio si concretizzano in azioni ed obiettivi di gestione, analizzando dapprima la composizione quali-quantitativa delle entrate che finanziano le spese, analizzate anch'esse per missioni e programmi.

2.2 Fonti di finanziamento

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2017	2018	2019	2020	2021	2022
FPV di entrata per spese correnti (+)	0,00	0,00	18.128,40	0,00	0,00	0,00
Ent. Tit. 1.00 - 2.00 - 3.00 (+)	1.048.205,12	1.153.988,79	1.183.008,30	1.060.450,33	1.047.252,15	1.047.252,15
Totale Entrate Correnti (A)	1.048.205,12	1.153.988,79	1.201.136,70	1.060.450,33	1.047.252,15	1.047.252,15
Entrate Titolo 4.02.06 Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amm.ne per spese correnti (+)	0,00	0,00	43.374,88	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte cap. destinate a sp. correnti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corr. destinate a spese di investimento (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per rimborso di prestiti e Spese Correnti (B)	0,00	0,00	43.374,88	0,00	0,00	0,00
FPV di entrata per spese in conto capitale (+)	0,00	0,00	90.717,51	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amm.ne per spese di investimento (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00 (+)	141.334,47	194.496,49	452.619,81	208.204,24	204.674,82	204.674,82
Entrate Titolo 4.02.06 – Contr. agli invest. destinati al rimb. dei prestiti (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese corr. (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corr. destinate a spese di investimento (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ent. Tit. 5.02-5.03-5.04 (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ent. da accens. di prestiti dest. a estinz. anticipata dei prestiti (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tot. Ent. C/Capitale (C)	141.334,47	194.496,49	543.337,32	208.204,24	204.674,82	204.674,82
Ent. T. 5.02-5.03-5.04 (D)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ent. Tit. 7.00 (E)	0,00	0,00	5.164,56	5.164,56	5.164,56	5.164,56
Ent. Tit. 9.00 (F)	144.256,61	164.553,54	396.532,60	396.532,60	396.532,60	396.532,60
Totale Generale (A+B+C+D+E+F)	1.333.796,20	1.513.038,82	2.189.546,06	1.670.351,73	1.653.624,13	1.653.624,13

2.3 Analisi delle risorse

Entrate correnti (Titolo I)

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	146.462,55	168.829,96	158.483,94	163.920,09	163.920,09	163.920,09
Tipologia 104 - Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	141.146,84	142.939,47	142.967,37	140.828,35	131.828,35	131.828,35
Tipologia 302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	287.609,39	311.769,43	301.451,31	304.748,44	295.748,44	295.748,44

Trasferimenti correnti (Titolo II)

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	724.181,84	778.300,65	823.927,47	699.077,37	694.879,19	694.879,19
Tipologia 102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105 - Trasferimenti correnti dalla UE e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	724.181,84	778.300,65	823.927,47	699.077,37	694.879,19	694.879,19

Entrate extratributarie (Titolo III)

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	22.480,75	46.916,71	46.269,52	45.264,52	45.264,52	45.264,52
Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	107,40	0,00	800,00	800,00	800,00	800,00
Tipologia 300 - Interessi attivi	0,00	0,01	10,00	10,00	10,00	10,00
Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	13.825,74	17.001,99	10.550,00	10.550,00	10.550,00	10.550,00
Totale	36.413,89	63.918,71	57.629,52	56.624,52	56.624,52	56.624,52

Entrate in conto capitale (Titolo IV)

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Tipologia 100 - Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	0,00	62.793,90	332.493,22	74.117,65	70.588,23	70.588,23
Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	135.259,47	126.602,59	105.544,31	119.504,31	119.504,31	119.504,31
Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	6.075,00	5.100,00	14.582,28	14.582,28	14.582,28	14.582,28
Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	141.334,47	194.496,49	452.619,81	208.204,24	204.674,82	204.674,82

Entrate da riduzione di attività finanziarie (Titolo V)

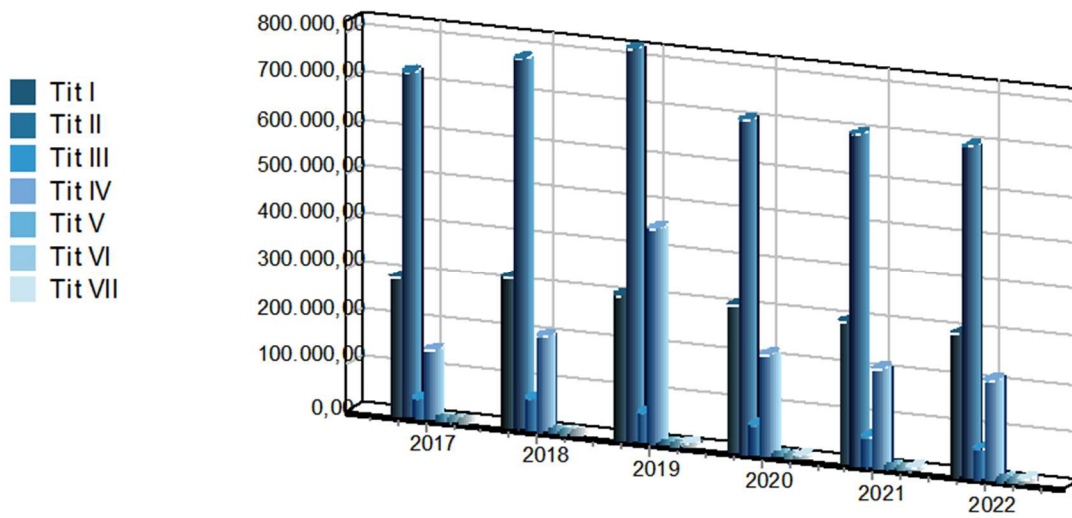
Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Tipologia 100 - Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Accensione prestiti (Titolo VI)

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Tipologia 100 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Accensione Prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere (Titolo VII)

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Tipologia 100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	5.164,56	5.164,56	5.164,56	5.164,56



2.4 Indirizzi generali in materia di tributi e tariffe

Imposta municipale propria

Di seguito si riportano le Aliquote IMU e TASI approvate per L'ANNO 2019 con delibera di Consiglio Comunale n.2 del 25/01/2019:

N.D.	TIPOLOGIA DEGLI IMMOBILI	Aliquote IMU %	Aliquote TASI %
1	REGIME ORDINARIO DELL'IMPOSTA per tutte le categorie di immobili oggetto di imposizione non incluse nelle sottostanti classificazioni	7,60	0,7
2	Unità immobiliare adibita ad abitazione principale (escluse cat. A/1, A/8 e A/9) e relative pertinenze nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7	XXXXXX	XXXXXX
3	Unità immobiliare (cat. A/1, A/8 e A/9) adibita ad abitazione principale e relative pertinenze nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7	4,00	0,70
4	Fabbricati rurali strumentali	XXXXXX	0,70
12	Aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili non operative	XXXXXX
13	Aree comuni condominiali non detenute o occupate in via esclusiva	XXXXXX

N.D.	TIPOLOGIA DEGLI IMMOBILI	Detrazione d'imposta - (Euro in ragione annua)
1	Unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo	€200,00

Tali aliquote sono state confermate per l'anno 2019 nei medesimi importi dell'anno 2018;

Addizionale comunale all'IRPEF

Non è stata deliberata nessuna aliquota relativa all'addizionale comunale IRPEF.

TARI

Di seguito si riportano le tariffe per l'anno 2019 desunte dal Piano Finanziario relativo alle spese sostenute nell'anno 2018, approvate per l'anno 2019 con delibera di Consiglio Comunale n.9 del 18/02/2019:

PARTE FISSA

<u>TARIFFA PER GLI USI DOMESTICI</u>		
Tariffa al mq. per famiglie con		tariffa al mq.
a) una persona		€ 0,24
b) due persone		€ 0,28

c) tre persone		€ 0,31
d) quattro persone		€ 0,34
e) cinque persone		€ 0,35
f) sei o più persone		€ 0,34
TARIFFA PER GLI USI NON DOMESTICI		
Tariffa al mq. per le attività di cui alle categorie:		tariffa al mq
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	€ 0,33
2	Campeggi, distributori carburanti	€ 0,48
3	Stabilimenti balneari	€ 0,57
4	Esposizioni, autosaloni	€ 0,35
5	Alberghi con ristorante	€ 1,04
6	Alberghi senza ristorante	€ 0,75
7	Case di cura e riposo	€ 0,85
8	Uffici, agenzie, studi professionali	€ 0,79
9	Banche ed istituti di credito	€ 0,44
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	€ 0,85
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	€ 1,03
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista parrucchiere)	€ 0,75
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	€ 0,96
14	Attività industriali con capannoni di produzione	€ 0,52
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	€ 0,66
16	Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie	€ 5,58
17	Bar, caffè, pasticceria	€ 4,35
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	€ 1,37
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	€ 2,10

20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	€ 4,56
21	Discoteche, night club	€ 1,13

PARTE VARIABILE

<u>TARIFFA PER GLI USI DOMESTICI</u>		
Tariffa annuale intera a famiglia		
a) una persona		€ 77,68.
b) due persone		€ 155,36
c) tre persone		€ 199,06
d) quattro persone		€ 252,46
e) cinque persone		€ 315,58
f) sei o più persone		€364,13
<u>TARIFFA PER GLI USI NON DOMESTICI</u>		
Tariffa annuale al mq. per le attività di cui alle categorie:		tariffa al mq.
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	€ 1,01
2	Campeggi, distributori carburanti	€ 1,47
3	Stabilimenti balneari	€ 1,77
4	Esposizioni, autosaloni	€ 1,07
5	Alberghi con ristorante	€ 3,20
6	Alberghi senza ristorante	€ 2,30
7	Case di cura e riposo	€ 2,61
8	Uffici, agenzie, studi professionali	€ 2,44
9	Banche ed istituti di credito	€ 1,34
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	€ 2,62
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	€ 3,17
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista parrucchiere)	€ 2,30

13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	€ 2,94
14	Attività industriali con capannoni di produzione	€ 1,58
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	€ 2,02
16	Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie	€ 17,15
17	Bar, caffè, pasticceria	€ 13,37
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	€ 4,22
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	€ 6,44
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	€ 14,03
21	Discoteche, night club	€ 3,46

Negli ultimi anni le tariffe si sono differenziate lievemente, in eccesso o in difetto pertanto anche per gli anni 2020-2021-2022 si può confermare il medesimo andamento.

2.5 Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

Nel rispetto del limite di indebitamento esposto nel precedente paragrafo "Indebitamento", si segnala che nel prossimo triennio la nostra amministrazione ha programmato interventi che mantengono stabile l'attuale esposizione debitoria complessiva del nostro ente.

2.6 Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti

STRUMENTI URBANISTICI

Strumenti urbanistici generali e attuativi vigenti

1) PIANO REGOLATORE

Prospetto delle variabili alla base della pianificazione urbanistica:

Descrizione	Anno di approvazione	Anno di scadenza previsione	Incremento
Popolazione residente	900	1110	210
Pendolari (saldo)			
Turisti			
Lavoratori			
Alloggi	370	450	80

Prospetto delle nuove superfici previste nel piano vigente:

Ambiti	Previsione di nuove superfici piano vigente		
	Totale Mq.	di cui realizzata mq.	di cui da realizzare mq.
//.....// //	//.....// //	//.....// //	//.....// //
//.....// //	//.....// //	//.....// //	//.....// //
//.....// //	//.....// //	//.....// //	//.....// //

2) PIANI PARTICOLAREGGIATI

Il Piano particolareggiato di codesto Comune è ancora in fase di approvazione.

Comparti non residenziali:

Stato di attuazione	Superficie territoriale mq.	Superficie edificabile mq.
Previsione totale	//.....// //	//.....// //
In corso di attuazione	//.....// //	//.....// //
Approvati	//.....// //	//.....// //
In istruttoria	//.....// //	//.....// //
Autorizzati	//.....// //	//.....// //
Non presentati	//.....// //	//.....// //

Comparti residenziali:

Stato di attuazione	Superficie territoriale mq.	Superficie edificabile mq.
Previsione totale	13.038	8.880
In corso di attuazione		
Approvati		
In istruttoria		
Autorizzati		
Non presentati		

3) P.E.E.P.

Piani	Area interessata mq.	Area disponibile mq.	Data Approvazione	Attuatore
PIANO DI ZONA AREA 167	717752	10040	23/02/1980	COMUNE

1) P.I.P.

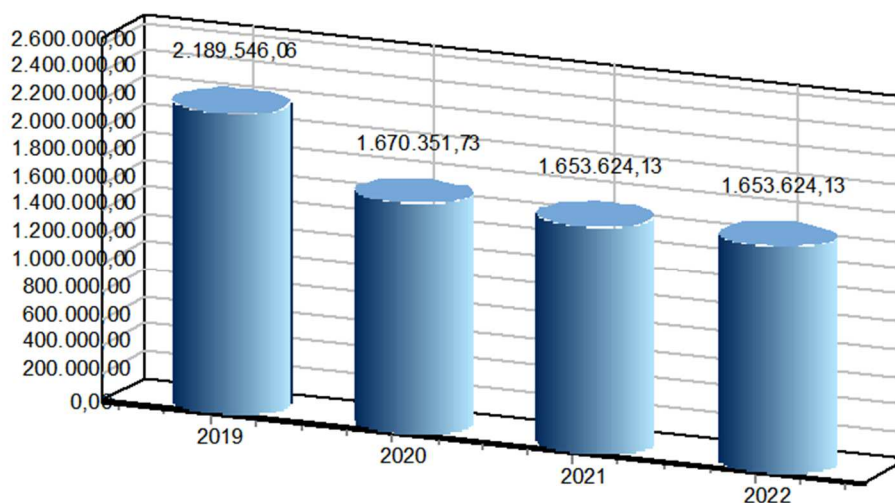
Piani	Area interessata mq.	Area disponibile mq.	Data Approvazione	Attuatore
Industriali	//.....// //	//.....// //	//.....// //	//.....// //
Artigianali	//.....// //	//.....// //	//.....// //	//.....// //
Commerciali	//.....// //	//.....// //	//.....// //	//.....// //
Altro:	//.....// //	//.....// //	//.....// //	//.....// //

2.7 Riepilogo generale della spesa per missioni

Riepilogo della Spesa per Missioni

Missione	Assestato	Programmazione Pluriennale		
	2019	2020	2021	2022
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	433.869,85	407.291,52	405.791,52	405.791,52
02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
03 - Ordine pubblico e sicurezza	81.619,13	46.519,13	46.519,13	46.519,13
04 - Istruzione e diritto allo studio	31.126,04	30.326,31	30.326,31	30.326,31
05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	16.061,17	12.084,24	12.420,00	12.420,00
06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	15.476,37	15.536,27	12.784,27	12.784,27
07 - Turismo	24.500,00	0,00	0,00	0,00
08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	60.005,02	20.500,00	20.005,02	20.005,02
09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	119.611,01	73.233,93	73.233,93	73.233,93
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	473.072,91	262.601,02	259.071,60	259.071,60
11 - Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	425.789,62	334.376,58	334.376,58	334.376,58
13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	10.185,13	7.163,63	7.163,63	7.163,63
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	17.948,19	0,00	0,00	0,00
18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00
19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
20 - Fondi da ripartire	29.723,36	34.153,36	36.313,36	36.313,36
50 - Debito pubblico	48.861,10	24.868,58	13.921,62	13.921,62
60 - Anticipazioni finanziarie	5.164,56	5.164,56	5.164,56	5.164,56
99 - Servizi per conto terzi	396.532,60	396.532,60	396.532,60	396.532,60
Totale	2.189.546,06	1.670.351,73	1.653.624,13	1.653.624,13

Previsione annuale e pluriennale della spesa



2.8 Valutazione sulla composizione del Fondo Pluriennale Vincolato

Fondo pluriennale vincolato ANNO 2019 - Dopo Riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2018										
PARTE CORRENTE					PARTE CAPITALE					
Capitoli	Descrizione	Importo	derivante da	alimentato da entrata Entrata	Capitoli	Descrizione	Importo	derivante da	alimentato da entrata Entrata	
10095	FONDO RISORSE DECENTRATE (COMPETENZE)	€ 2.100,97	Assunzione impegni pluriennali con prenotazione fpv	Cap. 2105- FONDO UNICO (ART. 10 L.R. 2/2007)	20560	PROGRAMMA LAVORAS	€ 9.513,90	Assunzione impegni pluriennali con prenotazione fpv	Cap. 4300 - LAVORAS PROGRAMMA INTEGRATO PLURIFONDO PER IL LAVORO	
10096	FONDO RISORSE DECENTRATE (ONERI)	€ 1.887,39	Assunzione impegni pluriennali con prenotazione fpv	Cap. 2105- FONDO UNICO (ART. 10 L.R. 2/2007)	20180	PROGRAMMA LAVORAS	€ 115,67	Assunzione impegni pluriennali con prenotazione fpv	Cap. 4300 - LAVORAS PROGRAMMA INTEGRATO PLURIFONDO PER IL LAVORO	
10097	FONDO RISORSE DECENTRATE (IRAP)	€ 695,63	Assunzione impegni pluriennali con prenotazione fpv	Cap. 2105- FONDO UNICO (ART. 10 L.R. 2/2007)	20550	REALIZZAZIONE PAVIMENTAZIONE IN LASTRE DI BASALTO E CIOTTOLO ANTICHIZZATO NEL PROSEGUIMENTO DELLA VIA XX SETTEMBRE" CUP - D97H1800060004-	€ 2.804,84	Assunzione impegni pluriennali con prenotazione fpv	Spazi Finanziari Regionali Del. C.C. n.18 del 18/05/2018	
10282	L.R.12/2011 - DGR 67.2 OPERE INTERFERENTI CON IL RETICOLO IDROGRAFICO	€ 4.884,88	Assunzione impegni pluriennali con prenotazione fpv	Cap. 2202 - L.R.12/2011 - DGR 67.2 OPERE IIINTERFERENTI CON IL RETICOLO IDROGRAFICO	20281	LAVORI DI POR FESR SARDEGNA 2014/2020. ASSE P. IV - AZIONE 4.3.1 - PROGETTO SPERIMENTALE DI MICRO GRID NEL MUNICIPIO. CUP: - D98117000750002	€ 17.948,19	Assunzione impegni pluriennali con prenotazione fpv	Cap. 4005 - PROGETTI SPERIMENTALI DI RETI INTELLIGENTI NEI COMUNI DELLA SARDEGNA AZIONE 4.3.1	
10320	AFFIDAMENTO INCARICO PROFESSIONALE ALLO STUDIO NOTARILE DR. COSIMO CARRIERI CON STUDIO IN SASSARI. - Imp. N.477/2018	€ 352,00	Riaccertamento ordinario in sede di Consuntivo 2018	Cap. 2105- FONDO UNICO (ART. 10 L.R. 2/2007)	20180	COSTRUZIONE DI POZZI PER L'ESTRAZIONE DI ACQUA SOTTERRANEA IN TERRITORIO DI MARA LOCALITA' "BONU' IGHINU" E "MURENA" - Imp. 390/2018	€ 22.570,00	Riaccertamento ordinario in sede di Consuntivo 2018	Cap. 4045 - FONDO UNICO (ART.10 L.R. 2/2017) - INVESTIMENTI	
10335	AFFIDAMENTO INCARICO PROFESSIONALE ALLO STUDIO NOTARILE DR. COSIMO CARRIERI CON STUDIO IN SASSARI. Imp. N.476/2018	€ 2.074,00	Riaccertamento ordinario in sede di Consuntivo 2018	Cap. 2105- FONDO UNICO (ART. 10 L.R. 2/2007)	20550	PAVIMENTAZIONE IN LASTRE DI BASALTO E CIOTTOLO ANTICHIZZATO NEL PROSEGUIMENTO DELLA VIA XX SETTEMBRE	€ 37.764,91	Riaccertamento ordinario in sede di Consuntivo 2018	Spazi Finanziari Regionali Del. C.C. n.18 del 18/05/2018	
10410	CONTRATTO SERVIZIO DI AVVIO DELLA CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE. CIG Z5A2267699 - DITTA TINN S.R.L.	€ 1.464,00	Riaccertamento ordinario in sede di Consuntivo 2018	Cap. 2105- FONDO UNICO (ART. 10 L.R. 2/2007)						
10822	CONTRIBUZIONE IN CONTO PASTI IN FAVORE DEGLI STUDENTI DI MARA FREQUENTANTI LA SCUOLA DELL'INFANZIA DI MARA Imp. N.415/2018	€ 569,13	Riaccertamento ordinario in sede di Consuntivo 2018	Cap. 2105- FONDO UNICO (ART. 10 L.R. 2/2007)						
11411	ABBATTIMENTO DELLE RETTE A CARICO DELLE FAMIGLIE PER IL SERVIZIO DI MICRONIDO INTERCOMUNALE. IMPEGNO DI SPESA FAVORE DEL COMUNE DI PADRIA Imp. N.207/2018	€ 297,30	Riaccertamento ordinario in sede di Consuntivo 2018	Cap. 2105- FONDO UNICO (ART. 10 L.R. 2/2007)						
11680	AZIONI DI INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA PER STRUTTURA RESIDENZIALE SOCIO RIABILITATIVA. Imp. N.111/2018	€ 905,40	Riaccertamento ordinario in sede di Consuntivo 2018	Cap. 2200 - QUOTA SOCIALE UTENTI STRUTTURA RESIDENZIALE -TRASF. REGIONALE						
11680	AZIONI DI INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA PER STRUTTURA RESIDENZIALE SOCIO RIABILITATIVA. Imp. N.517/2018	€ 1.178,40	Riaccertamento ordinario in sede di Consuntivo 2018	Cap. 2200 - QUOTA SOCIALE UTENTI STRUTTURA RESIDENZIALE -TRASF. REGIONALE						
11721	SERVIZIO LUDOTECA E ANIMAZIONE ESTIVA 2017/2019. Imp. N.596/2018	€ 1.719,30	Riaccertamento ordinario in sede di Consuntivo 2018	Cap. 2105- FONDO UNICO (ART. 10 L.R. 2/2007)						
		€ 18.128,40					€ 90.717,51			

	Det. N.731 del 17/12/2018	Det. N.746 del 19/12/2018	Bil. Di Prev. 2019 al 01/01/2019 come da Del. G.M. 104 del 19/12/2018	Importi FPV da Riaccertamento ordinario	in sede di consuntivo 2018 da iscrivere in spesa 2018 ed in entrata 2019
parte corrente	€ 4.683,99	€ 4.884,88	€ 9.568,87	€ 8.559,53	€ 18.128,40
parte capitale	€ 9.629,57	€ 20.753,03	€ 30.382,60	€ 60.334,91	€ 90.717,51
Totale	€ 14.313,56	€ 25.637,91	€ 39.951,47	€ 68.894,44	€ 108.845,91

Gestione della Entrata

	2020	2021	2022
<i>Parte Corrente</i>	18.128,40	0,00	0,00
<i>Parte Capitale</i>	90.717,51	0,00	0,00
Totale	108.845,91	0,00	0,00

Gestione della Spesa

	2020	2021	2022
<i>Parte Corrente</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Parte Capitale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

2.9 MISSIONI E PROGRAMMI OPERATIVI

La seguente sezione della SEO contiene l'elenco completo dei programmi operativi divisi per missione con l'elenco completo degli obiettivi operativi

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica”

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione**Programma POP_0101 - Organi istituzionali****Finalità da conseguire**

INDENNITA' DI CARICA AL SINDACO
INDENNITA' PER VICESINDACO E ASSESSORI E PERMESSI RETRIBUITI
COMPENSO AL REVISORE DEI CONTI
SPESE PER FESTE NAZIONALI, SOLENNITA' CIVILI E INAUGURAZIONI
INDENNITA' DI PRESENZA AGLI AMMINISTRATORI COMUNALI
INDENNITA' DI MISSIONE AGLI AMMINISTRATORI COMUNALI
SPESE PER ELEZIONI NAZIONALI E REFERENDUM (COMPETENZE AL PERSONALE)
SPESE PER ELEZIONI NAZIONALI E REFERENDUM ONERI SU COMPENSO AL PERSONALE)
SPESE PER ELEZIONI NAZIONALI E REFERENDUM (IRAP SU COMPETENZE AL PERSONALE)
VERSAMENTO IRAP SINDACO E ASSESSORI
SPESE PER ELEZIONI AMMINISTRATIVE, POLITICHE E REFERNDUM (SERVIZI E COMPENSO COMPONENTI SEGGI ELETTORALI)

Risorse umane

UFFICIO AMMINISTRATIVO N.3 UNITA'

UFFICIO FINANZIARIO N.2 UNITA'

Risorse Finanziarie**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2020	2021	2022
I	Spesa corrente consolidata	35.409,81	33.909,81	33.909,81
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	35.409,81	33.909,81	33.909,81
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	35.409,81	33.909,81	33.909,81

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2020		2021		2022	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	8.500,00	8.500,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	8.500,00	8.500,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

Non sono stati assunti impegni sul pluriennale

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP 0101 - Organi istituzionali

Anno di inizio: 2020

Obiettivo strategico di riferimento: OST_01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Descrizione dell'obiettivo: Trattasi di spese consolidate che si ripetono negli anni. Fanno eccezione le spese per elezioni, finanziate da entrate specifiche, tranne nel caso di elezioni comunali. Per tali spese gli obiettivi previsti sono i seguenti: regolarità e tempestività nei pagamenti dei vari gettoni di presenza, nella corresponsione dei compensi agli organi di controllo, ai componenti dei seggi per eventuali consultazioni elettorali, ecc.

All'ufficio Amministrativo competono le seguenti finalità:

INDENNITA' DI CARICA AL SINDACO
INDENNITA' PER VICESINDACO E ASSESSORI E PERMESSI RETRIBUITI
SPESE PER FESTE NAZIONALI, SOLENNITA' CIVILI E INAUGURAZIONI
INDENNITA' DI PRESENZA AGLI AMMINISTRATORI COMUNALI
INDENNITA' DI MISSIONE AGLI AMMINISTRATORI COMUNALI
SPESE PER ELEZIONI NAZIONALI E REFERENDUM (COMPETENZE AL PERSONALE)
SPESE PER ELEZIONI NAZIONALI E REFERENDUM ONERI SU COMPENSO AL PERSONALE)
SPESE PER ELEZIONI NAZIONALI E REFERENDUM (IRAP SU COMPETENZE AL PERSONALE)
SPESE PER ELEZIONI AMMINISTRATIVE, POLITICHE E REFERNDUM (SERVIZI E COMPENSO COMPONENTI SEGGI ELETTORALI)

All'ufficio Finanziario competono le seguenti finalità:

COMPENSO AL REVISORE DEI CONTI
VERSAMENTO IRAP SINDACO E ASSESSORI

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma POP_0102 - Segreteria generale

Finalità da conseguire

STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE
ONERI PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI E ASSICURATIVI A CARICO DEL COMUNE
QUOTA DEI DIRITTI DI ROGITO SPETTANTE AL SEGRETARIO COMUNALE
RETRIBUZIONE AL PERSONALE NON DI RUOLO O FONDO MIGLIORAMENTOSERVIZI
ONERI PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI E ASSICURATIVI OBBLIGATORIA CARICO DEL COMUNE - PREMIO INAIL
CONSORZIO SEGRETERIA (STIPENDI) Personale
CONSORZIO SEGRETERIA (ONERI)
SPESE PER LA SICUREZZA DEI LAVORATORI NEL LUOGO DI LAVORO D.LEG.VO 626/94
SPESE D'UFFICIO PER STAMPATI E CANCELLERIA
ARREDI UFFICI COMUNALI
SPESE PER LA COMMISSIONE ELETTORALE MANDAMENTALE
SPESE PER CONGRESSI, CONVEGNI, CELEBRAZIONI, ONORANZE ECC.
ACQUISTO ED ABBONAMENTO A GIORNALI E RIVISTE
SPESE DI FUNZIONAMENTO DEL CENTRO ELETTRONICO
MECCANIZZAZIONE UFFICI COMUNALI
SPESE PER ALTRO MATERIALE DI CONSUMO
SPESE PER CONSULENZA RELATIVA AGLI ADEMPIMENTI PREVISTI DAL D.LGS. 196/2003 "TESTO UNICO SULLA PRIVACY"
SPESE GENERALI DI PULIZIA
SPESE PER GARE D'APPALTO E CONTRATTI
SPESE POSTALI -TELEFONICHE-ENERGIA ELETTRICA
SPESE POSTALI
IRAP A CARICO DEL COMUNE PER IL PERSONALE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO
SPESE PER LITI, ARBITRAGGI E RISARCIMENTI

Risorse umane

UFFICIO AMMINISTRATIVO N.3 UNITA'

UFFICIO FINANZIARIO N.2 UNITA'

UFFICIO TECNICO N.1 UNITA'

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2020	2021	2022
I	Spesa corrente consolidata	114.403,66	114.403,66	114.403,66
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	114.403,66	114.403,66	114.403,66
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	114.403,66	114.403,66	114.403,66

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2020		2021		2022	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti:

Anno 2020

anno di assunzione impegno	num.	n. det.	data det.	tit.	capit.	art.	Importo Iniz.	cred.	ragione sociale	cod. Fiscale	P. IVA	descrizione	pdv cap.
2018	39	7	17/01/2018	1	10310	1	€ 956,48	2815	SOC. CCOP. SOCIALE SA COTTULANA	02704040902	02704040902	"SERVIZIO DI PULIZIA IMMOBILI COMUNALI" - CIG ZB02051E49	1.03.02.15.999
2019	78	42	11/03/2019	1	10289	1	€ 1.390,80	1161	HARDWARE SERVICE DI ADRIANO MARTINEZ		01708330905	NOLEGGIO FOTOCOPIATORE KIOCERA 3551	1.03.02.07.008
							€ 2.347,28						

Anno 2021

anno di assunzione impegno	num.	prg.	n. det.	data det.	tit.	anno di imputazione	capit.	art.	Importo Iniz.	cred.	ragione sociale	cod. Fiscale	P. IVA	descrizione	miss.	progr.	pdv cap.
2019	79	1	42	11/03/2019	1	2021	10289	1	€ 1.390,80	1161	HARDWARE SERVICE DI ADRIANO MARTINEZ		01708330905	3551	01	02	1.03.02.07.008

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP 0102 - Segreteria generale

Anno di inizio: 2020

Obiettivo strategico di riferimento: OST_01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

All'ufficio tecnico competono le seguenti finalità:

SPESE PER LA SICUREZZA DEI LAVORATORI NEL LUOGO DI LAVORO D.LEG.VO 626/94

ARREDI UFFICI COMUNALI

All'ufficio Amministrativo competono le seguenti finalità:

SPESE D'UFFICIO PER STAMPATI E CANCELLERIA
SPESE PER LA COMMISSIONE ELETTORALE MANDAMENTALE
SPESE PER CONGRESSI, CONVEGNI, CELEBRAZIONI, ONORANZE ECC.
ACQUISTO ED ABBONAMENTO A GIORNALI E RIVISTE
SPESE DI FUNZIONAMENTO DEL CENTRO ELETTRONICO
MECCANIZZAZIONE UFFICI COMUNALI
SPESE PER ALTRO MATERIALE DI CONSUMO
SPESE PER CONSULENZA RELATIVA AGLI ADEMPIMENTI PREVISTI DAL D.LGS.196/2003 "TESTO UNICO SULLA PRIVACY"
SPESE GENERALI DI PULIZIA
SPESE PER GARE D'APPALTO E CONTRATTI
SPESE POSTALI - TELEFONICHE-ENERGIA ELETTRICA
SPESE POSTALI
SPESE PER LITI, ARBITRAGGI E RISARCIMENTI

All'ufficio Finanziario competono le seguenti finalità:

STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE
ONERI PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI E ASSICURATIVI A CARICO DEL COMUNE
QUOTA DEI DIRITTI DI ROGITO SPETTANTE AL SEGRETARIO COMUNALE
RETRIBUZIONE AL PERSONALE NON DI RUOLO O FONDO MIGLIORAMENTO SERVIZI
ONERI PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI E ASSICURATIVI OBBLIGATORIA CARICO DEL COMUNE - PREMIO INAIL
CONSORZIO SEGRETERIA (STIPENDI) Personale
CONSORZIO SEGRETERIA (ONERI)
IRAP A CARICO DEL COMUNE PER IL PERSONALE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma POP_0103 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Finalità da conseguire

RETRIBUZIONE AL PERSONALE O NON DI RUOLO IN SERVIZIO CONTINUATIVO
CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI A CARICO DEL COMUNE
SPESE DI FUNZIONAMENTO UFFICIO FINANZIARIO
COMPENSO PER IL SERVIZIO DI TESORERIA
MANUTENZIONE SOFTWARE E ASSISTENZA INFORMATICA
IRAP A CARICO DEL COMUNE PER IL SERVIZIO FINANZIARIO

Risorse umane

UFFICIO AMMINISTRATIVO N.3 UNITA'

UFFICIO FINANZIARIO N.2 UNITA'

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2020	2021	2022
I	Spesa corrente consolidata	95.317,30	95.317,30	95.317,30
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	95.317,30	95.317,30	95.317,30
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	95.317,30	95.317,30	95.317,30

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2020		2021		2022	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

Non sono stati assunti impegni sul pluriennale

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP 0103 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Anno di inizio: 2020

Obiettivo strategico di riferimento: OST_01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Descrizione dell'obiettivo:

All'Ufficio Amministrativo competono le seguenti finalità:

Descrizione
MANUTENZIONE SOFTWARE E ASSISTENZA INFORMATICA

All'Ufficio Finanziario competono le seguenti finalità:

Descrizione
RETRIBUZIONE AL PERSONALE O NON DI RUOLO IN SERVIZIO CONTINUATIVO
CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI A CARICO DEL COMUNE
SPESE DI FUNZIONAMENTO UFFICIO FINANZIARIO
COMPENSO PER IL SERVIZIO DI TESORERIA
IRAP A CARICO DEL COMUNE PER IL SERVIZIO FINANZIARIO

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma POP_0104 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Finalità da conseguire

SPESE ED AGGI PER LA RISCOSSIONE DEI TRIBUTI
RIMBORSI IMPOSTE E TASSE

Risorse umane

UFFICIO FINANZIARIO N.2 UNITA'

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2020	2021	2022
I	Spesa corrente consolidata	1.631,65	1.631,65	1.631,65
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	1.631,65	1.631,65	1.631,65
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	1.631,65	1.631,65	1.631,65

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2020		2021		2022	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

Non sono stati assunti impegni sul pluriennale

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP 0104 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Anno di inizio: 2020

Obiettivo strategico di riferimento: OST_01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Descrizione dell'obiettivo:

All'Ufficio Finanziario competono le seguenti finalità:

SPESE ED AGGI PER LA RISCOSSIONE DEI TRIBUTI
RIMBORSI IMPOSTE E TASSE

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma POP_0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Finalità da conseguire

Nessun intervento posto in essere

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma POP_0106 - Ufficio tecnico

Finalità da conseguire

STIPENDI ED ASSEGNI FISSI AL PERSONALE
ONERI PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI E ASSICURATIVI OBBLIGATORI A CARICO DEL COMUNE
SPESE DI MANUTENZIONE E DI FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI TECNICI
MEZZI DI TRASPORTO ED IMPIANTI ADIBITI AI SERVIZI TECNICI (DI CUI 1.308,00 PER MANUTENZIONE AUTOMEZZI)
MANUTENZIONE IMMOBILI COMUNALI
SPESE DI FUNZIONAMENTO EX COLONIA MONTANA DI BONUIGHINU
SPESE PER AUTOVETTURA (D.L 78/2010 ART. 6 C. 14)
IRAP A CARICO DEL COMUNE PER L'UFFICIO TECNICO
SPESE PER IMPOSTA DI CIRCOLAZIONE VEICOLI

Risorse umane

UFFICIO TECNICO N.2 UNITA'

UFFICIO FINANZIARIO N.2 UNITA'

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2020	2021	2022
I	Spesa corrente consolidata	65.487,30	65.487,30	65.487,30
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	65.487,30	65.487,30	65.487,30
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	65.487,30	65.487,30	65.487,30

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2020		2021		2022	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

Anno 2020

anno di assunzione impegno	num.	n. det.	data det.	tit.	anno	capit.	art.	Importo Iniz.	cred.	ragione sociale	cod. Fiscale	P. IVA	descrizione	pdccap.
2019	68	29	27/02/2019	1	2020	10520	1	€ 2.170,40	2822	KUWAIT PETROLEUM IT	00435970587	00891951006	ADESIONE ALLA CONVENZIONE CONSIP "CARBURANTI RETE - FUEL CARD 1" AGGIUDICATA ALLA SOCIETÀ KUWAIT PETROLEUM ITALIA S.P.A. PER LA FORNITURA DI CARBURANTE PER AUTOTRAZIONE - CIG: Z0B2757DDE	1.03.02.09.011
2019	71	29	27/02/2019	1	2020	10560	1	€ 904,00	2822	KUWAIT PETROLEUM IT	00435970587	00891951006	ADESIONE ALLA CONVENZIONE CONSIP "CARBURANTI RETE - FUEL CARD 1" AGGIUDICATA ALLA SOCIETÀ KUWAIT PETROLEUM ITALIA S.P.A. PER LA FORNITURA DI CARBURANTE PER AUTOTRAZIONE - CIG: Z0B2757DDE	1.03.01.02.002

Anno 2021

anno di assunzione impegno	num.	prg.	n. det.	data det.	tit.	anno di imputazione	capit.	art.	Importo Iniz.	cred.	ragione sociale	cod. Fiscale	P. IVA	descrizione	miss.	progr.	pdccap.
2019	67	1	29	27/02/2019	1	2021	10520	1	€ 2.170,40	2822	KUWAIT PETROLEUM ITALIA S.P.A.	00435970587	00891951006	ADESIONE ALLA CONVENZIONE CONSIP "CARBURANTI RETE - FUEL CARD 1" AGGIUDICATA ALLA SOCIETÀ KUWAIT PETROLEUM ITALIA S.P.A. PER LA FORNITURA DI CARBURANTE PER AUTOTRAZIONE - CIG: Z0B2757DDE	01	06	1.03.02.09.011
2019	70	1	29	27/02/2019	1	2021	10560	1	€ 904,00	2822	KUWAIT PETROLEUM ITALIA S.P.A.	00435970587	00891951006	ADESIONE ALLA CONVENZIONE CONSIP "CARBURANTI RETE - FUEL CARD 1" AGGIUDICATA ALLA SOCIETÀ KUWAIT PETROLEUM ITALIA S.P.A. PER LA FORNITURA DI CARBURANTE PER AUTOTRAZIONE - CIG: Z0B2757DDE	01	06	1.03.01.02.002

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP 0106 - Ufficio tecnico

Anno di inizio: 2020

Obiettivo strategico di riferimento: OST_01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Descrizione dell'obiettivo:

All'Ufficio Tecnico competono le seguenti finalità:

SPESA DI MANUTENZIONE E DI FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI TECNICI
MEZZI DI TRASPORTO ED IMPIANTI ADIBITI AI SERVIZI TECNICI (DI CUI 1.308,00 PER MANUTENZIONE AUTOMEZZI)
MANUTENZIONE IMMOBILI COMUNALI
SPESA DI FUNZIONAMENTO EX COLONIA MONTANA DI BONUIGHINU
SPESA PER AUTOVETTURA (D.L 78/2010 ART. 6 C. 14)
SPESA PER IMPOSTA DI CIRCOLAZIONE VEICOLI

All'ufficio Finanziario competono le seguenti finalità:

STIPENDI ED ASSEGNII FISSI AL PERSONALE
ONERI PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI E ASSICURATIVI OBBLIGATORI A CARICO DEL COMUNE
IRAP A CARICO DEL COMUNE PER L'UFFICIO TECNICO

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma POP_0107 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Finalità da conseguire

STIPENDI ED ALTRI ASSEGNII FISSI AL PERSONALE
ONERI PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI E ASSICURATIVI OBBLIGATORI A CARICO DEL COMUNE
SPESE DI MANUTENZIONE E DI FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI DI ANAGRAFE E STATO CIVILE
IRAP A CARICO DEL COMUNE PER L'UFFICIO ANAGRAFE E STATO CIVILE

Risorse umane

UFFICIO AMMINISTRATIVO N.2 UNITA'

UFFICIO FINANZIARIO N.2 UNITA'

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2020	2021	2022
I	Spesa corrente consolidata	34.632,91	34.632,91	34.632,91
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	34.632,91	34.632,91	34.632,91
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	34.632,91	34.632,91	34.632,91

FONTE DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2020		2021		2022	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

Non sono stati assunti impegni sul pluriennale

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP 0107 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Anno di inizio: 2020

Obiettivo strategico di riferimento: OST_01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Descrizione dell'obiettivo:

All'Ufficio Amministrativo competono le seguenti finalità:

SPESE DI MANUTENZIONE E DI FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI DI ANAGRAFE E STATO CIVILE
--

All'Ufficio Finanziario competono le seguenti finalità:

STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE
ONERI PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI E ASSICURATIVI OBBLIGATORI A CARICO DEL COMUNE
IRAP A CARICO DEL COMUNE PER L'UFFICIO ANAGRAFE E STATO CIVILE

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma POP_0108 - Statistica e sistemi informativi

Finalità da conseguire

Nessun intervento posto in essere

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma POP_0109 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali

Finalità da conseguire

Nessun intervento posto in essere

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma POP_0110 - Risorse umane

Finalità da conseguire

FONDO RISORSE DECENTRATE (COMPETENZE)
FONDO RISORSE DECENTRATE (ONERI)
FONDO RISORSE DECENTRATE (IRAP)
ACQUISTO DI SERVIZI PER FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO DEL PERSONALE DELL'ENTE
SPESE PER MISSIONI D.L. 78/2010 ART. 6 C.12

Risorse umane

UFFICIO AMMINISTRATIVO N.3 UNITA'

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2020	2021	2022
I	Spesa corrente consolidata	53.728,89	53.728,89	53.728,89
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	53.728,89	53.728,89	53.728,89
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	53.728,89	53.728,89	53.728,89

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2020		2021		2022	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

Non sono stati assunti impegni sul pluriennale

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP 0110 - Risorse umane

Anno di inizio: 2020

Obiettivo strategico di riferimento: OST_01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Descrizione dell'obiettivo:

All'Ufficio Amministrativo competono le seguenti finalità:

FONDO RISORSE DECENTRATE (COMPETENZE)
FONDO RISORSE DECENTRATE (ONERI)
FONDO RISORSE DECENTRATE (IRAP)
ACQUISTO DI SERVIZI PER FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO DEL PERSONALE DELL'ENTE
SPESE PER MISSIONI D.L. 78/2010 ART. 6 C.12

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma POP_0111 - Altri servizi generali

Finalità da conseguire

QUOTE DI ASSOCIAZIONI
Altri servizi generali Prestazioni di servizi
RESTITUZIONE DI ENTRATE E PROVENTI DIVERSI
IMPOSTE, TASSE E PROVENTI A CARICO DELL'ENTE
PREMI DI ASSICURAZIONE RESPONSABILITA' CIVILE VERSO TERZI
PREMI DI ASSICURAZIONE RESPONSABILITA' CIVILE VERSO TERZI

Risorse umane

UFFICIO TECNICO-MANUTENTIVO N.2 UNITA'

UFFICIO AMMINISTRATIVO N.2 UNITA'

UFFICIO FINANZIARIO N.2 UNITA'

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2020	2021	2022
I	Spesa corrente consolidata	6.680,00	6.680,00	6.680,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	6.680,00	6.680,00	6.680,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	6.680,00	6.680,00	6.680,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2020		2021		2022	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

Non sono stati assunti impegni sul pluriennale

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP 0111 - Altri servizi generali

Anno di inizio: 2020

Obiettivo strategico di riferimento: OST_01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Descrizione dell'obiettivo:

All'ufficio Tecnico competono le seguenti finalità:

PREMI DI ASSICURAZIONE RESPONSABILITA' CIVILE VERSO TERZI

All'Ufficio Amministrativo competono le seguenti finalità:

QUOTE DI ASSOCIAZIONI

IMPOSTE, TASSE E PROVENTI A CARICO DELL'ENTE
--

PREMI DI ASSICURAZIONE RESPONSABILITA' CIVILE VERSO TERZI

All'Ufficio Finanziario competono le seguenti finalità:

Altri servizi generali

Prestazioni di servizi

RESTITUZIONE DI ENTRATE E PROVENTI DIVERSI
--

MISSIONE 02 – Giustizia

La missione seconda viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Missione 02 - Giustizia

Programma POP_0201 - Uffici giudiziari

Finalità da conseguire

Nessun intervento posto in essere

Missione 02 - Giustizia

Programma POP_0202 - Casa circondariale e altri servizi

Finalità da conseguire

Nessun intervento posto in essere

Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza

La missione terza viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza

Programma POP_0301 - Polizia locale e amministrativa

Finalità da conseguire

STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE
--

ONERI PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI E ASSICURATIVI	OBBLIGATORI A CARICO DEL COMUNE
---	---------------------------------

SPESE PER IL VESTIARIO DEL SERVIZIO AL PERSONALE
--

CONTRIBUTO ALLA COMPAGNIA BARRACCELLARE DI MARA PER LA	CAMPAGNA ANTINCENDIO
--	----------------------

IRAP A CARICO DEL COMUNE PER LA POLIZIA MUNICIPALE
--

Risorse umane

UFFICIO AMMINISTRATIVO N.2 UNITA'

UFFICIO FINANZIARIO N.2 UNITA'

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2020	2021	2022
I	Spesa corrente consolidata	44.079,13	44.079,13	44.079,13
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	44.079,13	44.079,13	44.079,13
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	44.079,13	44.079,13	44.079,13

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2020		2021		2022	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

Non sono stati assunti impegni sul pluriennale

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP 0301 - Polizia locale e amministrativa

Anno di inizio: 2020

Obiettivo strategico di riferimento: OST_03 - Ordine pubblico e sicurezza

Descrizione dell'obiettivo:

All'ufficio Amministrativo competono le seguenti finalità:

SPESE PER IL VESTIARIO DEL SERVIZIO AL PERSONALE
CONTRIBUTO ALLA COMPAGNIA BARRACCELLARE DI MARA PER LA CAMPAGNA ANTINCENDIO

All'ufficio Finanziario competono le seguenti finalità:

STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE
ONERI PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI E ASSICURATIVI OBBLIGATORI A CARICO DEL COMUNE
IRAP A CARICO DEL COMUNE PER LA POLIZIA MUNICIPALE

Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza
Programma POP_0302 - Sistema integrato di sicurezza urbana

Finalità da conseguire

MANUTENZIONE IMPIANTO VIDEO-SORVEGLIANZA

Risorse umane

UFFICIO AMMINISTRATIVO N.3 UNITA'

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2019	2020	2021
I	Spesa corrente consolidata	2.440,00	2.440,00	2.440,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	2.440,00	2.440,00	2.440,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	2.440,00	2.440,00	2.440,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2019		2020		2021	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

Non sono stati assunti impegni sul pluriennale

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP 0302 - Sistema integrato di sicurezza urbana

Anno di inizio: 2020

Obiettivo strategico di riferimento: OST_03 - Ordine pubblico e sicurezza

Descrizione dell'obiettivo:

All'ufficio Amministrativo competono le seguenti finalità:

MANUTENZIONE IMPIANTO VIDEO-SORVEGLIANZA

Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio

La missione quarta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio”

Obiettivi della gestione

- Gestire le spese relative al mantenimento e funzionamento delle scuole dell'obbligo

- Gestire gli incentivi per il diritto allo studio
- Gestire i fondi di cui alla Legge Regionale n.31/1984

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio

Programma POP_0401 - Istruzione prescolastica

Finalità da conseguire

Nessun intervento posto in essere

Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio

Programma POP_0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria

Finalità da conseguire

SPESE DI MANTENIMENTO E DI FUNZIONAMENTO DELLE SCUOLE ELEMENTARI
SCUOLE - UTENZA GAS
SCUOLE - UTENZA TELEFONIA FISSA
L.448/98 - LIBRI DI TESTO SCUOLA OBBLIGO - (E2066)
L.448/98 - FORNITURA GRATUITA O SEMIGRATUITA LIBRI D TESTO SCUOLE SUPERIORI (E2067)
ABBATTIMENTO QUOTE SERVIZIO MENSA SEDE SCOLASTICA POZZOMAGGIORE
ABBATTIMENTO QUOTE SERVIZIO MENSA TRASFERIMENTI ALL'UNIONE
L.R. 31/84 BORSE DI STUDIO
L.62/2000 - RIMBORSO SPESE SCOLASTICHE (E2022)

Risorse umane

UFFICIO FINANZIARIO N.2 UNITA'

UFFICIO SERVIZI SOCIALI N.1 UNITA'

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2020	2021	2022
I	Spesa corrente consolidata	11.326,31	11.326,31	11.326,31
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	11.326,31	11.326,31	11.326,31
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	11.326,31	11.326,31	11.326,31

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2020		2021		2022	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

Non sono stati assunti impegni sul pluriennale

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP 0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria

Anno di inizio: 2020

Obiettivo strategico di riferimento: OST_04 - Istruzione e diritto allo studio

Descrizione dell'obiettivo:

All'ufficio Finanziario competono le seguenti finalità:

SPESE DI MANTENIMENTO E DI FUNZIONAMENTO DELLE SCUOLE ELEMENTARI
SCUOLE - UTENZA GAS
SCUOLE - UTENZA TELEFONIA FISSA

All'ufficio Servizi Sociali competono le seguenti finalità:

L.448/98 - LIBRI DI TESTO SCUOLA OBBLIGO - (E2066)
L.448/98 - FORNITURA GRATUITA O SEMIGRATUITA LIBRI D TESTO SCUOLE SUPERIORI (E2067)
ABBATTIMENTO QUOTE SERVIZIO MENSA SEDE SCOLASTICA POZZOMAGGIORE
ABBATTIMENTO QUOTE SERVIZIO MENSA TRASFERIMENTI ALL'UNIONE
L.R. 31/84 BORSE DI STUDIO
L.62/2000 - RIMBORSO SPESE SCOLASTICHE (E2022)

Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio

Programma POP_0404 - Istruzione universitaria

Finalità da conseguire

Nessun intervento posto in essere

Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio

Programma POP_0405 - Istruzione tecnica superiore

Finalità da conseguire

Nessun intervento posto in essere

Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio

Programma POP_0406 - Servizi ausiliari all'istruzione

Finalità da conseguire

ABBATTIMENTO QUOTE SERVIZIO MENSA SEDE SCOLASTICA POZZOMAGGIORE
ABBATTIMENTO QUOTE SERVIZIO MENSA TRASFERIMENTI ALL'UNIONE
L.R. 31/84 BORSE DI STUDIO
L.62/2000 - RIMBORSO SPESE SCOLASTICHE (E2022)

Risorse umane

UFFICIO SERVIZI SOCIALI N.1 UNITA'

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2020	2021	2022
I	Spesa corrente consolidata	19.000,00	19.000,00	19.000,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	19.000,00	19.000,00	19.000,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	19.000,00	19.000,00	19.000,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2020		2021		2022	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

Non sono stati assunti impegni sul pluriennale

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP 0406 - Servizi ausiliari all'istruzione

Anno di inizio: 2020

Obiettivo strategico di riferimento: OST_04 - Istruzione e diritto allo studio

Descrizione dell'obiettivo:

All'ufficio Servizi Sociali competono le seguenti finalità:

ABBATTIMENTO QUOTE SERVIZIO MENSA SEDE SCOLASTICA POZZOMAGGIORE

ABBATTIMENTO QUOTE SERVIZIO MENSA TRASFERIMENTI ALL'UNIONE

L.R. 31/84 BORSE DI STUDIO

L.62/2000 - RIMBORSO SPESE SCOLASTICHE (E2022)

Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio

Programma POP_0407 - Diritto allo studio

Finalità da conseguire

Nessun intervento posto in essere

Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

La missione quinta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali”

Obiettivi della gestione

- Gestire i contributi alle associazioni per la diffusione della cultura e delle tradizioni
- Gestire le risorse per le manifestazioni culturali in genere
- Gestire le spese inerenti l'acquisto di libri o dotazioni per la biblioteca comunale

Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Programma POP_0501 - Valorizzazione dei beni di interesse storico

Finalità da conseguire

Nessun intervento posto in essere

Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Programma POP_0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Finalità da conseguire

SPESE GESTIONE SERVIZIO BIBLIOTECA COMUNALE
UTENZE E CANONI - SERVIZIO BIBLIOTECA
CONTRIBUTI STRAORDINARI MANIFESTAZIONI

Risorse umane

UFFICIO SERVIZI SOCIALI N.1 UNITA'

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2020	2021	2022
I	Spesa corrente consolidata	12.084,24	12.420,00	12.420,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	12.084,24	12.420,00	12.420,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	12.084,24	12.420,00	12.420,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2020		2021		2022	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

anno di assunzione impegno	num.	n det.	data det.	tit.	anno	capit.	art.	Importo Iniz.	cred.	ragione sociale	cod. Fiscale	P. IVA	descrizione	miss.	progr.	pdv cap.
2018	265	89	11/07/2018	1	2020	11720	1	€ 11.664,24	1688	LOGUIDEA SOC. COO	02325290902	02325290902	SERVIZIO GESTIONE BIBLIOTECA COMUN	05	02	1.03.02.99.999

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP 0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Anno di inizio: 2020

Obiettivo strategico di riferimento: OST_05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Descrizione dell'obiettivo:

All'ufficio Servizi Sociali competono le seguenti finalità:

SPESE GESTIONE SERVIZIO BIBLIOTECA COMUNALE
UTENZE E CANONI - SERVIZIO BIBLIOTECA
CONTRIBUTI STRAORDINARI MANIFESTAZIONI

Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

La missione sesta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

Interventi già posti in essere e in programma

- Gestione del campo di calcio, mantenimento e funzionamento

Obiettivo

- Incentivare l'utilizzo del campo di calcio e l'interesse dei cittadini di Mara per la pratica sportiva
- Promuovere e collaborare con la presente squadra di calcio, così come riportato nelle linee programmatiche alla voce ATTIVITA' SPORTIVE
- Ripristinare l'utilizzo del campo di bocce, così come riportato nelle linee programmatiche alla voce ATTIVITA' SPORTIVE
- Gestire le spese inerenti il mantenimento e funzionamento degli impianti sportivi
- Gestire i fondi di cui alla Legge regionale n.25/1993 per la pratica sportiva
- Gestire le spese per manifestazione "S'istiu maresu"
- Gestione della palestra

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma POP_0601 - Sport e tempo libero

Finalità da conseguire

SPESE PER IL MANTENIMENTO E FUNZIONAMENTO DI IMPIANTI SPORTIVI*****
L.R. 25/93 - CONTRIBUTO PRATICA SPORTIVA -
SPESE PER MANIFESTAZIONE "S'ISTIU MARESU"
SPESE GESTIONE SERVIZIO LUDOTECA COMUNALE
ACQUISTO MATERIALE PER I SERVIZIO SOCIO-ASSITENZIALI E CULTURALI

Risorse umane

UFFICIO SERVIZI SOCIALI N.1 UNITA'

UFFICIO TECNICO N.2 UNITA'

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2020	2021	2022
I	Spesa corrente consolidata	15.536,27	12.784,27	12.784,27
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	15.536,27	12.784,27	12.784,27
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	15.536,27	12.784,27	12.784,27

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2020		2021		2022	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

Non sono stati assunti impegni sul pluriennale

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP 0601 - Sport e tempo libero

Anno di inizio: 2020

Obiettivo strategico di riferimento: OST_06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Descrizione dell'obiettivo:

All'ufficio Tecnico competono le seguenti finalità:

SPESE PER IL MANTENIMENTO E FUNZIONAMENTO DI IMPIANTI SPORTIVI

All'ufficio Servizi Sociali competono le seguenti finalità:

L.R. 25/93 - CONTRIBUTO PRATICA SPORTIVA -
SPESE PER MANIFESTAZIONE "S'ISTIU MARESU"
SPESE GESTIONE SERVIZIO LUDOTECA COMUNALE
ACQUISTO MATERIALE PER I SERVIZIO SOCIO-ASSITENZIALI E CULTURALI

Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma POP_0602 - Giovani

Finalità da conseguire

Nessun intervento posto in essere

Missione 07 - Turismo

La missione settima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo”.

Interventi già posti in essere e in programma

- Promuovere il territorio e la località di Bonuighinu, così come riportato nelle linee programmatiche alla voce CULTURA

Obiettivo

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Missione 07 - Turismo

Programma POP_0701 - Sviluppo e la valorizzazione del turismo

Finalità da conseguire

Nessun intervento posto in essere

Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

La missione ottava viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

Interventi già posti in essere e in programma

- Gestione e manutenzione decoro ed arredo urbano
- Gestione del Centro per la cultura contadina
- Predisposizione del piano di protezione civile
- Gestione spese generali inerenti il centro urbano
- Gestione spese inerenti gli automezzi comunali

- Gestione manutenzione immobili comunali

Obiettivo

- Promuovere il contenimento della spesa per la gestione e il decoro del centro urbano
- Continuare la pavimentazione con basolato delle strade urbane, così come riportato nelle linee programmatiche alla voce ARREDO URANO
- Promuovere il risanamento delle case dell'abitato fatiscenti, così come riportato nelle linee programmatiche alla voce ARREDO URANO

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma POP_0801 - Urbanistica e assetto del territorio

Finalità da conseguire

DECORO ARREDO URBANO
MEZZI DI TRAPORTO E IMPIANTI ADIBITI AI SERVIZI TECNICI (DI CUI 1.308,00 PER AUTOMEZZI COMUNALI)
OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA L. N. 10/77 (E4035)

Risorse umane

UFFICIO TECNICO N.2 UNITA'

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2020	2021	2022
I	Spesa corrente consolidata	2.500,00	2.005,02	2.005,02
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	2.500,00	2.005,02	2.005,02
II	Spesa in conto capitale	6.000,00	6.000,00	6.000,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	8.500,00	8.005,02	8.005,02

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2020		2021		2022	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

Non sono stati assunti impegni sul pluriennale

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP 0801 - Urbanistica e assetto del territorio

Anno di inizio: 2020

Obiettivo strategico di riferimento: OST_08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Descrizione dell'obiettivo:

All'ufficio Tecnico competono le seguenti finalità:

DECORO ARREDO URBANO
MEZZI DI TRAPORTO E IMPIANTI ADIBITI AI SERVIZI TECNICI (DI CUI 1.308,00 PER AUTOMEZZI COMUNALI)
OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA L. N. 10/77 (E4035)

Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma POP_0802 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Finalità da conseguire

REALIZZAZIONE DI OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA NEL PIANO DI ZONA 167 CON I PROVENTI DI CESSIONE DELLE AREE * * * * *

Risorse umane

UFFICIO TECNICO N.2 UNITA'

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2020	2021	2022
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	12.000,00	12.000,00	12.000,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	12.000,00	12.000,00	12.000,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2020		2021		2022	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

Non sono stati assunti impegni sul pluriennale

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP 0802 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Anno di inizio: 2020

Obiettivo strategico di riferimento: OST_08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Descrizione dell'obiettivo:

All'ufficio Tecnico competono le seguenti finalità:

REALIZZAZIONE DI OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA NEL PIANO DI ZONA 167 CON I PROVENTI DI CESSIONE DELLE AREE * * * * *

Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

La missione nona viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.”

La missione contempla molteplici programmi legati alla gestione del verde pubblico, al Sistema idrico Integrato e al Ciclo dei rifiuti solidi urbani.

- Raccolta differenziata pari alla percentuale del 58% sul totale dei rifiuti

Obiettivo

- Incrementare la percentuale di raccolta differenziata al fine di ottenere risparmi di spesa
- Aderire al sistema di raccolta proposto dall'Unione di Comuni del Villanova

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**Programma POP_0901** - Difesa del suolo**Finalità da conseguire**

Nessun intervento posto in essere

Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**Programma POP_0902** - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale**Finalità da conseguire**

Nessun intervento posto in essere

Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**Programma POP_0903** - Rifiuti**Finalità da conseguire**

SPESA PER CUSTODIA CANI RANDAGI
CANONE D'APPALTO DEL SERVIZIO DI SMALTIMENTO DEI RR.SS.UU
SPESA PER IL TRASPORTO E L'UTILIZZAZIONE DELLA DISCARICA CONTROLLATA

Risorse umane

UFFICIO TECNICO N.2 UNITA'

UFFICIO AMMINISTRATIVO N.3 UNITA'

Risorse Finanziarie**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2020	2021	2022
I	Spesa corrente consolidata	68.399,92	68.399,92	68.399,92
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	68.399,92	68.399,92	68.399,92
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	68.399,92	68.399,92	68.399,92

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2020		2021		2022	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

Anno 2020

anno di assunzione impegno	num.	n det.	data det.	tit.	anno	capit.	art.	Importo Iniz.	cred.	ragione sociale	cod. Fiscale	P. IVA	descrizione	miss.	progr.	pdv cap.
2019	150	69	12/04/2019	1	2020	11285	1	€ 1.200,00	2942	ASSOCIAZIONE DNA RANDAGGIO ODV	92151220909	02720870902	IMPEGNO DI SPESA PER RICOVERO, CUSTODIA E MANTENIMENTO CANE RANDAGGIO CATTURATO NEL TERRITORIO E MANTENUTO PRESSO DELL'ASSOCIAZIONE DNA RANDAGGIO GESTORE CANILE SANITARIO RIFUGIO - LOC. PALA PIRASTRU - SANTA MARIA LA PALMA - 07100 ALGHERO (SS) - 2020	09	03	1.03.02.15.011

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP 0903 - Rifiuti

Anno di inizio: 2020

Obiettivo strategico di riferimento: OST_09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Descrizione dell'obiettivo:

All'ufficio Amministrativo competono le seguenti finalità:

SPESA PER CUSTODIA CANI RANDAGI

All'ufficio Tecnico competono le seguenti finalità:

CANONE D'APPALTO DEL SERVIZIO DI SMALTIMENTO DEI RR.SS.UU

SPESA PER IL TRASPORTO E L'UTILIZZAZIONE DELLA DISCARICA CONTROLLATA

Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma POP_0904 - Servizio idrico integrato

Finalità da conseguire

SPESA PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO FOGNATURE

QUOTA CONSORTILE AUTORITA' D'AMBITO

Risorse umane

UFFICIO TECNICO N.2 UNITA'

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2020	2021	2022
I	Spesa corrente consolidata	4.334,01	4.334,01	4.334,01
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	4.334,01	4.334,01	4.334,01
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	4.334,01	4.334,01	4.334,01

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2020		2021		2022	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

Anno 2020

anno di assunzione impegno	num.	n. det.	data det.	tit.	anno	capit.	art.	Importo Iniz.	cred.	ragione sociale	cod. Fiscale	P. IVA	descrizione	miss.	progr.	pdv cap.
2019	102	42	19/03/2019	1	2020	11290	1	€ 1.334,01	1359	SARD ENTE DI GOVERNO DELL'AUTORITA' D'AMBITO DELLA	02865400929		ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO DELLA SARDEGNA. VERSAMENTO QUOTE CONSORTILI ANNO 2019. IMPEGNO DI SPESA ANNUALITA' 2019 - 2020 - 2021	09	04	1.03.01.02.999

Anno 2021

anno di assunzione impegno	num.	prg.	n. det.	data det.	tit.	anno di imputazione	capit.	art.	Importo Iniz.	cred.	ragione sociale	cod. Fiscale	P. IVA	descrizione	miss.	progr.	pdv cap.
2019	103	1	42	19/03/2019	1	2021	11290	1	€ 1.334,01	1359	SARD ENTE DI GOVERNO DELL'AUTORITA' D'AMBITO DELLA	02865400929		ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO DELLA SARDEGNA. VERSAMENTO QUOTE CONSORTILI ANNO 2019. IMPEGNO DI SPESA ANNUALITA' 2019 - 2020 - 2021	09	04	1.03.01.02.999

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP 0904 - Servizio idrico integrato

Anno di inizio: 2020

Obiettivo strategico di riferimento: OST_09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Descrizione dell'obiettivo:

All'ufficio Tecnico competono le seguenti finalità

SPESE PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO FOGNATURE

QUOTA CONSORTILE AUTORITA' D'AMBITO

Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma POP_0905 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Finalità da conseguire

Nessun intervento posto in essere

Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma POP_0906 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Finalità da conseguire

Nessun intervento posto in essere

Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma POP_0907 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni

Finalità da conseguire

Nessun intervento posto in essere

Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma POP_0908 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Finalità da conseguire

INCARICO PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE

Risorse umane

UFFICIO TECNICO N.2 UNITA'

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2020	2021	2022
I	Spesa corrente consolidata	500,00	500,00	500,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	500,00	500,00	500,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	500,00	500,00	500,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2020		2021		2022	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

Non sono stati assunti impegni sul pluriennale

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP 0908 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Anno di inizio: 2020

Obiettivo strategico di riferimento: OST_09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Descrizione dell'obiettivo:

All'ufficio Tecnico competono le seguenti finalità:

INCARICO PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

La missione decima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità."

Obiettivi della gestione

- Erogare e gestire le spese inerenti i dipendenti (stipendi, oneri previdenziali, assicurativi, IRAP, ecc.)
- Gestire le spese per la segnaletica stradale

- Gestire le spese inerenti la gestione e manutenzione degli impianti di illuminazione pubblica
- Erogare il contributo per la manutenzione dei porti
- Gestire le spese per la manutenzione delle strade vicinali di pubblico transito
- Gestire le spese inerenti l'energia elettrica in agro di Mara
- Gestire le spese ed il servizio di l'illuminazione pubblica
- Gestione dei progetti finalizzati all'occupazione
- Gestione della manutenzione ordinaria delle strade
- Gestione delle risorse di cui al Fondo unico per la biblioteca
- Gestione delle risorse per opere pubbliche in genere
- Gestione delle risorse regionali per la predisposizione del Piano particolareggiato

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Programma POP_1001 - Trasporto ferroviario

Finalità da conseguire
Nessun intervento posto in essere

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Programma POP_1002 - Trasporto pubblico locale

Finalità da conseguire
Nessun intervento posto in essere

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Programma POP_1003 - Trasporto per vie d'acqua

Finalità da conseguire
Nessun intervento posto in essere

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Programma POP_1004 - Altre modalità di trasporto

Finalità da conseguire
Nessun intervento posto in essere

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Programma POP_1005 - Viabilità e infrastrutture stradali

Finalità da conseguire

STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE	
ONERI PREVIDENZIALI ,ASSISTENZIALI ED ASSICURATIVI A CARICO DEL COMUNE	
SPESE PER LA SEGNALETICA STRADALE	
SPESE DI GESTIONE E DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI	DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE
CONTRIBUTO MANUTENZIONE DEI PORTI	
SPESE PER LA MANUTENZIONE DELLE STRADE VICINALI DI	PUBBLICO TRANSITO
SPESE PER ILLUMINAZIONE - UTENZE E CANONI	
SPESE PER IL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DELL'IMPIANTO DI	PUBBLICA ILLUMINAZIONE
IRAP A CARICO DEL COMUNE PER OPERAIO MANUTENTORE	
FONDO PER PROGETTI FINALIZZATI ALL'OCCUPAZIONE	(CANTIERE N. 1)
MANUTENZIONE ORDINARIA STRADE	

Risorse umane

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2020	2021	2022
I	Spesa corrente consolidata	74.979,06	74.979,06	74.979,06
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	74.979,06	74.979,06	74.979,06
II	Spesa in conto capitale	187.621,96	184.092,54	184.092,54
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	262.601,02	259.071,60	259.071,60

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2020		2021		2022	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	74.117,65	74.117,65	70.588,23	70.588,23	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	188.483,37	0,00	188.483,37	0,00	0,00	0,00
TOTALE	262.601,02	74.711,65	259.071,60	70.588,23	0,00	0,00

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

Non sono stati assunti impegni sul pluriennale

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP 1005 - Viabilità e infrastrutture stradali

Anno di inizio: 2020

Obiettivo strategico di riferimento: OST_10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Descrizione dell'obiettivo:

All'ufficio Tecnico competono le seguenti finalità:

SPESE PER LA SEGNALETICA STRADALE
SPESE DI GESTIONE E DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE
SPESE PER LA MANUTENZIONE DELLE STRADE VICINALI DI PUBBLICO TRANSITO
SPESE PER ILLUMINAZIONE - UTENZE E CANONI
SPESE PER IL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DELL'IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE
FONDO PER PROGETTI FINALIZZATI ALL'OCCUPAZIONE (CANTIERE N. 1)
MANUTENZIONE ORDINARIA STRADE

All'ufficio Finanziario competono le seguenti finalità:

STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE
ONERI PREVIDENZIALI ,ASSISTENZIALI ED ASSICURATIVI A CARICO DEL COMUNE
CONTRIBUTO MANUTENZIONE DEI PORTI
IRAP A CARICO DEL COMUNE PER OPERAIO MANUTENTORE

Missione 11 - Soccorso civile

La missione undicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi

comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile. ”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Missione 11 - Soccorso civile

Programma POP_1101 - Sistema di protezione civile

Finalità da conseguire

Nessun intervento posto in essere

Missione 11 - Soccorso civile

Programma POP_1102 - Interventi a seguito di calamità naturali

Finalità da conseguire

Nessun intervento posto in essere

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La missione dodicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

Obiettivi della gestione

- Erogare e gestire le spese inerenti i dipendenti (stipendi, oneri previdenziali, assicurativi, IRAP, ecc.)
- Gestione del Centro Sociale polivalente
- Gestione spese per i servizi socio-assistenziali
- Gestione spese per acquisto libri scuole elementari
- Gestione risorse di cui alla L.R. 20/09/2006 per la gestione della biblioteca comunale
- Gestione della casa di riposo
- Gestione risorse per la costruzione di loculi cimiteriali
- Gestione risorse di cui alle seguenti leggi: L.R. 11/85, L.R. 27/83, L.R. 7/91, L.R. 20/97, L.R. 4/88, L.R. 9/2004, Legge 162/1998, L.R. 2008 ART. 8, LR. 1/2009, L.R. 431/1998, L.R. 19/1/2011
- Gestione Piani Assistenza educativa
- Gestione Progetti con il G.A.L.
- Gestione dei progetti in forma associata
- Gestione Sistema bibliotecario “Meilogu”
- Gestione tutela della salute mentale
- Gestione del servizio di contrasto alle povertà estreme - reis
- Gestione dei fondi Regionali per la Biblioteca
- Gestione del spese inerenti le strutture residenziali di assistiti
- Spese di gestione e manutenzione ordinaria del cimitero comunale

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma POP_1201 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Finalità da conseguire

SERVIZIO MICRONIDO - QUOTA COMPARTECIPAZIONE A FAVORE DEL COMUNE DI PADRIA

Risorse umane

UFFICIO SERVIZI SOCIALI N.1 UNITA'

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2020	2021	2022
I	Spesa corrente consolidata	3.500,00	3.500,00	3.500,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	3.500,00	3.500,00	3.500,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	3.500,00	3.500,00	3.500,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2020		2021		2022	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

Non sono stati assunti impegni sul pluriennale

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP 1201 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Anno di inizio: 2020

Obiettivo strategico di riferimento: OST_12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Descrizione dell'obiettivo:

All'ufficio Servizi Sociali competono le seguenti finalità:

SERVIZIO MICRONIDO - QUOTA COMPARTECIPAZIONE A FAVORE DEL COMUNE DI PADRIA

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma POP_1202 - Interventi per la disabilità

Finalità da conseguire

INSERIMENTO RESIDENZIALE - QUOTA COMUNE

Risorse umane

UFFICIO SERVIZI SOCIALI N.1 UNITA'

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2020	2021	2022
I	Spesa corrente consolidata	25.261,50	25.261,50	25.261,50
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	25.261,50	25.261,50	25.261,50
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	25.261,50	25.261,50	25.261,50

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2020		2021		2022	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

Non sono stati assunti impegni sul pluriennale

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP 1202 - Interventi per la disabilità

Anno di inizio: 2020

Obiettivo strategico di riferimento: OST_12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Descrizione dell'obiettivo:

All'ufficio Servizi Sociali competono le seguenti finalità:

INSERIMENTO RESIDENZIALE - QUOTA COMUNE

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma POP_1203 - Interventi per gli anziani

Finalità da conseguire

Nessun intervento posto in essere

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma POP_1204 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Finalità da conseguire

Nessun intervento posto in essere

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma POP_1205 - Interventi per le famiglie

Finalità da conseguire

SPESE PER SERVIZI RICREATIVI PER LA CITTADINANZA MARESE

REIS TRASFERIMENTI ALL'UNIONE (E2119)

Risorse umane

UFFICIO SERVIZI SOCIALI N.1 UNITA'

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2020	2021	2022
I	Spesa corrente consolidata	29.000,00	29.000,00	29.000,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	29.000,00	29.000,00	29.000,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	29.000,00	29.000,00	29.000,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2020		2021		2022	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

Non sono stati assunti impegni sul pluriennale

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP 1205 - Interventi per le famiglie

Anno di inizio: 2020

Obiettivo strategico di riferimento: OST_12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Descrizione dell'obiettivo:

All'ufficio Servizi Sociali competono le seguenti finalità:

SPESE PER SERVIZI RICREATIVI PER LA CITTADINANZA MARESE
REIS TRASFERIMENTI ALL'UNIONE (E2119)

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma POP_1206 - Interventi per il diritto alla casa

Finalità da conseguire

Nessun intervento posto in essere

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma POP_1207 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Finalità da conseguire

- SPESE PER I SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI -

CONTRIBUZIONE UTENZA SPESE PER I SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI
--

ACQUISTO LIBRI SCUOLE ELEMENTARI

L.R. 4/88 - INSERIMENTO RESIDENZIALE - (E3153)
--

L.R. 8/99 ART. 4 SUSSIDI IN FAVORE DI PARTICOLARI CATEGORIE DI CITTADINI - (E2091)
--

SET - SASS - SAD - TRASFERIMENTO FONDI AL PLUS-BONORVA
--

L.162/98 - PIANI PERSONALIZZATI - GESTIONE INDIRECTA (E2115)
--

L.R. N. 431/1998 ART. 11 - LOCAZIONI (E2155)
--

QUOTA SOCIALE UTENTE IN STRUTTURA RESIDENZIALE Trasferimenti (E2200)

IRAP A CARICO DEL COMUNE PER L'OPERATRICE SOCIALE

Risorse umane

UFFICIO SERVIZI SOCIALI N.1 UNITA'

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2020	2021	2022
I	Spesa corrente consolidata	273.316,34	273.316,34	273.316,34
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	273.316,34	273.316,34	273.316,34
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	273.316,34	273.316,34	273.316,34

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2020		2021		2022	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	215.286,09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

Non sono stati assunti impegni sul pluriennale

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP 1207 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Anno di inizio: 2020

Obiettivo strategico di riferimento: OST_12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Descrizione dell'obiettivo:

All'ufficio Servizi Sociali competono le seguenti finalità:

- SPESE PER I SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI -
CONTRIBUZIONE UTENZA SPESE PER I SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI
ACQUISTO LIBRI SCUOLE ELEMENTARI
L.R. 4/88 - INSERIMENTO RESIDENZIALE - (E3153)
L.R. 8/99 ART. 4 SUSSIDI IN FAVORE DI PARTICOLARI CATEGORIE DI CITTADINI - (E2091)
SET - SASS - SAD - TRASFERIMENTO FONDI AL PLUS-BONORVA
L.162/98 - PIANI PERSONALIZZATI - GESTIONE INDIRETTA (E2115)
L.R. N. 431/1998 ART. 11 - LOCAZIONI (E2155)
QUOTA SOCIALE UTENTE IN STRUTTURA RESIDENZIALE Trasferimenti (E2200)

All'ufficio Finanziario competono le seguenti finalità:

STIPENDI ED ASSEGNI FISSI AL PERSONALE
CONTRIBUTI ASSISTENZIALI E PREVIDENZIALI PER L'OPERATORE SOCIALE
IRAP A CARICO DEL COMUNE PER L'OPERATRICE SOCIALE

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma POP_1208 - Cooperazione e associazionismo

Finalità da conseguire

Nessun intervento posto in essere

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma POP_1209 - Servizio necroscopico e cimiteriale

Finalità da conseguire

SPESE DI MANUTENZIONE ORDINARIA E GESTIONE DEI CIMITERI
CONSTRUZIONE DI LOCULI COLOMBARI ECC.

Risorse umane

UFFICIO TECNICO-MANUTENTIVO N.2 UNITA'

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2020	2021	2022
I	Spesa corrente consolidata	716,46	716,46	716,46
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	716,46	716,46	716,46
II	Spesa in conto capitale	2.582,28	2.582,28	2.582,28
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	3.298,74	3.298,74	3.298,74

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2020		2021		2022	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	2.582,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	2.582,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

Non sono stati assunti impegni sul pluriennale

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP 1209 - Servizio necroscopico e cimiteriale

Anno di inizio: 2020

Obiettivo strategico di riferimento: OST_12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Descrizione dell'obiettivo:

All'ufficio Tecnico-Manutentivo competono le seguenti finalità:

SPESE DI MANUTENZIONE ORDINARIA E GESTIONE DEI CIMITERI
CONSTRUZIONE DI LOCULI COLOMBARI ECC.

Missione 13 - Tutela della salute

La missione tredicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute."

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Missione 13 - Tutela della salute

Programma POP_1301 - Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA

Finalità da conseguire

Nessun intervento posto in essere

Missione 13 - Tutela della salute

Programma POP_1302 - Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA

Finalità da conseguire

Nessun intervento posto in essere

Missione 13 - Tutela della salute

Programma POP_1303 - Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente

Finalità da conseguire

Nessun intervento posto in essere

Missione 13 - Tutela della salute

Programma POP_1304 - Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi

Finalità da conseguire

Nessun intervento posto in essere

Missione 13 - Tutela della salute

Programma POP_1305 - Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari

Finalità da conseguire

Nessun intervento posto in essere

Missione 13 - Tutela della salute

Programma POP_1306 - Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN

Finalità da conseguire

Nessun intervento posto in essere

Missione 13 - Tutela della salute

Programma POP_1307 - Ulteriori spese in materia sanitaria

Finalità da conseguire

Nessun intervento posto in essere

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

La missione quattordicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Programma POP_1401 - Industria PMI e Artigianato

Finalità da conseguire

Nessun intervento posto in essere

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Programma POP_1402 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Finalità da conseguire

Nessun intervento posto in essere

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Programma POP_1403 - Ricerca e innovazione

Finalità da conseguire

Nessun intervento posto in essere

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Programma POP_1404 - Reti e altri servizi di pubblica utilità

Finalità da conseguire

Nessun intervento posto in essere

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

La missione quindicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Programma POP_1501 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Finalità da conseguire*Nessun intervento posto in essere***Missione 15** - Politiche per il lavoro e la formazione professionale**Programma POP_1502** - Formazione professionale**Finalità da conseguire***Nessun intervento posto in essere***Missione 15** - Politiche per il lavoro e la formazione professionale**Programma POP_1503** - Sostegno all'occupazione**Finalità da conseguire**

SERVIZIO CIVILE - INCARICO REDAZIONE PIANO

Risorse umane

UFFICIO AMMINISTRATIVO N.3 UNITA'

Risorse Finanziarie**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2020	2021	2022
I	Spesa corrente consolidata	7.163,63	7.163,63	7.163,63
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	7.163,63	7.163,63	7.163,63
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	7.163,63	7.163,63	7.163,63

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2020		2021		2022	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti*Non sono stati assunti impegni sul pluriennale***Obiettivi annuali e pluriennali***Scheda Obiettivo OOP 1503 - Sostegno all'occupazione**Anno di inizio: 2020**Obiettivo strategico di riferimento: OST_15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale**Descrizione dell'obiettivo:**All'ufficio Amministrativo competono le seguenti finalità:*

SERVIZIO CIVILE - INCARICO REDAZIONE PIANO

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

La missione sedicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell’acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Programma POP_1601 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Finalità da conseguire

Nessun intervento posto in essere

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Programma POP_1602 - Caccia e pesca

Finalità da conseguire

Nessun intervento posto in essere

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

La missione diciassettesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell’ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l’uso razionale dell’energia e l’utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Programma POP_1701 - Fonti energetiche

Finalità da conseguire

Nessun intervento posto in essere

Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

La missione diciottesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
Programma POP_1801 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali

Finalità da conseguire

Nessun intervento posto in essere

Missione 19 - Relazioni internazionali

La missione diciannovesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Missione 19 - Relazioni internazionali

Programma POP_1901 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo

Finalità da conseguire

Nessun intervento posto in essere

Missione 20 - Fondi da ripartire

La missione ventesima viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.
Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”*

In tale missione viene inserito il fondo crediti di dubbia e difficile esazione, l'importo è stato determinato conformemente alla normativa, il fondo di riserva, il fondo indennità di fine mandato nonché il fondo rinnovi contrattuali, considerato che il contratto dei dipendenti enti locali 2016/2018 è scaduto il 31/12/2018.

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Missione 20 - Fondi da ripartire

Programma POP_2001 - Fondo di riserva

Finalità da conseguire

FONDO DI RISERVA

Risorse umane

UFFICIO FINANZIARIO N.2 UNITA'

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2020	2021	2022
I	Spesa corrente consolidata	10.289,67	10.289,67	10.289,67
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	10.289,67	10.289,67	10.289,67
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	10.289,67	10.289,67	10.289,67

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2020		2021		2022	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP_2001 - Fondo di riserva

Anno di inizio: 2020

Obiettivo strategico di riferimento: OST_20 - Fondi da ripartire

Descrizione dell'obiettivo:

All'ufficio Finanziario competono le seguenti finalità:

FONDO DI RISERVA

Missione 20 - Fondi da ripartire

Programma POP_2002 - Fondo crediti di dubbia esigibilità

Finalità da conseguire

FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE

Risorse umane

UFFICIO FINANZIARIO N.2 UNITA'

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2020	2021	2022
I	Spesa corrente consolidata	15.751,67	15.751,67	15.751,67
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	15.751,67	15.751,67	15.751,67
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	15.751,67	15.751,67	15.751,67

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2020		2021		2022	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP 2002 - Fondo crediti di dubbia esigibilità

Anno di inizio: 2020

Obiettivo strategico di riferimento: OST_20 - Fondi da ripartire

Descrizione dell'obiettivo:

All'ufficio Finanziario competono le seguenti finalità:

FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE

Missione 20 - Fondi da ripartire

Programma POP_2003 - Altri fondi

Finalità da conseguire

FONDO SPESE INDENNITA' FINE MANDATO

FONDO RINNOVI CONTRATTUALI - PERS. A TEMPO INDETERMINATO
--

FONDO RINNOVI CONTRATTUALI - PERS. A TEMPO DETERMINATO
--

Risorse umane

UFFICIO FINANZIARIO N.2 UNITA'

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2020	2021	2022
I	Spesa corrente consolidata	8.112,02	10.272,02	10.272,02
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	8.112,02	10.272,02	10.272,02
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	8.112,02	10.272,02	10.272,02

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2020		2021		2022	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP 2003 - Altri fondi

Anno di inizio: 2020

Obiettivo strategico di riferimento: OST_20 - Fondi da ripartire

Descrizione dell'obiettivo:

All'ufficio Finanziario competono le seguenti finalità:

FONDO SPESE INDENNITA' FINE MANDATO
FONDO RINNOVI CONTRATTUALI - PERS. A TEMPO INDETERMINATO
FONDO RINNOVI CONTRATTUALI - PERS. A TEMPO DETERMINATO

Missione 50 - Debito pubblico

La missione cinquantesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Missione 50 - Debito pubblico

Programma POP_5001 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Finalità da conseguire

INTERESSI PASSIVI
SERVIZI TURISTICI - INTERESSI PASSIVI -

Risorse umane

UFFICIO FINANZIARIO N.2 UNITA'

UFFICIO TECNICO N.2 UNITA'

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2020	2021	2022
I	Spesa corrente consolidata	3.184,67	2.203,56	2.203,56
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	3.184,67	2.203,56	2.203,56
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	3.184,67	2.203,56	2.203,56

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2020		2021		2022	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP 5001 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Anno di inizio: 2020

Obiettivo strategico di riferimento: OST_50 - Debito pubblico

Descrizione dell'obiettivo:

All'ufficio Finanziario competono le seguenti finalità:

INTERESSI PASSIVI

All'ufficio Tecnico-Manutentivo competono le seguenti finalità:

SERVIZI TURISTICI - INTERESSI PASSIVI -

Missione 50 - Debito pubblico

Programma POP_5002 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Finalità da conseguire

QUOTE DI CAPITALE PER AMMORTAMENTO DI MUTUI PER INVESTIMENTI

Risorse umane

UFFICIO FINANZIARIO N.2 UNITA'

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2020	2021	2022
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
IV	Rimborso Prestiti	21.683,91	11.718,06	11.718,06
	TOTALE	21.683,91	11.718,06	11.718,06

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2020		2021		2022	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP 5002 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Anno di inizio: 2020

Obiettivo strategico di riferimento: OST_50 - Debito pubblico

Descrizione dell'obiettivo:

All'ufficio Finanziario competono le seguenti finalità:

QUOTE DI CAPITALE PER AMMORTAMENTO DI MUTUI PER INVESTIMENTI

3.0 SeO.2 - Sezione Operativa - parte seconda

3.1 Piano triennale delle opere pubbliche

**ALLEGATO I SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MARA
QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)**

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	74.117,65 €	70.588,23 €	0,00 €	144.705,88 €
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrattazione di mutuo	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
stanziamenti di bilancio	110.000,00 €	10.000,00 €	0,00 €	120.000,00 €
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni della legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191 D. Lgs. 50/2016	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
altra tipologia	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
totale	184.117,65 €	80.588,23 €	0,00 €	264.705,88 €

MARA li 29/07/2019

Il referente del programma
(Geom. Francesco Sale)

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma

Interventi

Descrizione Intervento	Capitolo Spesa	Priorità	Costi dell'intervento		
			2020	2021	2022
MESSA A NORMA E/O SICUREZZA MURI CONTENIMENTO SU STRADE PUBBLICHE	20192 - 20180	1	€84.117,65	€80.588,23	€0,00
CURA DEL VERDE URBANO	20180	1	€40.000,00	// //	// //
MANUTENZIONE IMMOBILI COMUNALI	20180	1	€40.000,00	// //	// //
MESSA IN SICUREZZA STRADE COMUNALI	20180	1	€20.000,00	// //	// //
Totale					

Spese Titolo 2° Per Missioni e Programmi

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2020	2021	2022
01 - Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00
02 - Segreteria generale	0,00	0,00	0,00
03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	0,00	0,00	0,00
04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00
05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	0,00
06 - Ufficio tecnico	0,00	0,00	0,00
07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00
08 - Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00
09 - Tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00
10 - Risorse umane	0,00	0,00	0,00
11 - Altri servizi generali	0,00	0,00	0,00

Missione 02 - Giustizia

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2020	2021	2022
01 - Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00
02 - Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00

Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2020	2021	2022
01 - Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	0,00
02 - Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00

Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2020	2021	2022
01 - Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00
02 - Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	0,00	0,00
04 - Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00
05 - Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00
06 - Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00
07 - Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00

Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2020	2021	2022
01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00
02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	0,00

Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2020	2021	2022
01 - Sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00
02 - Giovani	0,00	0,00	0,00

Missione 07 – Turismo

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2020	2021	2022
01 - Sviluppo e la valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00

Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2020	2021	2022
01 - Urbanistica e assetto del territorio	6.000,00	6.000,00	6.000,00
02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	12.000,00	12.000,00	12.000,00

Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2020	2021	2022
01 - Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00
02 - Valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00
03 - Rifiuti	0,00	0,00	0,00
04 - Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00
05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00
06 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00
07 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00
08 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2020	2021	2022
01 - Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00
02 - Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00
03 - Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00
04 - Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00
05 - Viabilità e infrastrutture stradali	187.621,96	184.092,54	184.092,54

Missione 11 - Soccorso civile

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2020	2021	2022
01 - Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00
02 - Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2020	2021	2022
01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00
02 - Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00
03 - Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00
04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00
05 - Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00
06 - Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00
07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00
08 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00
09 - Servizio necroscopico e cimiteriale	2.582,28	2.582,28	2.582,28

Missione 13 - Tutela della salute

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2020	2021	2022
04 - Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00
05 - Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00
07 - Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2020	2021	2022
01 - Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00
02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00
03 - Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00
04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2020	2021	2022
01 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00
02 - Formazione professionale	0,00	0,00	0,00
03 - Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2020	2021	2022
01 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00
02 - Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2020	2021	2022
01 - Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00

Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2020	2021	2022
01 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00

Missione 19 - Relazioni internazionali

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2020	2021	2022
01 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00

Missione 20 - Fondi da ripartire

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2020	2021	2022
01 - Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00
02 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00
03 - Altri fondi	0,00	0,00	0,00

	2020	2021	2022
Totale Titolo 2	208.204,24	204.674,82	204.674,82

3.2 Programmazione del fabbisogno di personale

Si riporta di seguito il programma triennale del fabbisogno del personale 2020 - 2022 e piano occupazionale per l'annualità 2020 proposto alla Giunta Comunale con la Proposta di atto n. _____ del _____, per il quale il revisore dei conti ha espresso parere favorevole

ANNO 2020

categoria	Profilo professionale	Totale	Di cui		
			A tempo pieno	A tempo parziale	A tempo det. o indet.
C1	Istruttore tecnico	1	/	1*	Determinato **

* 18 ore settimanali

** assunzione ai sensi dell'art. 1, comma 557, della legge n. 311/2004 per anni uno, con facoltà dell'Amministrazione di prorogare il rapporto per un secondo anno -

ANNO 2021

Categoria o qualifica	profilo professionale	Numero assunzioni			
		Totale	Di cui		
			A tempo pieno	A tempo Parziale	A tempo det. o indet.
/	/	/			

ANNO 2022

Categoria o qualifica	profilo professionale	Numero assunzioni			
		Totale	Di cui		
/	/	/	/	/	/

3.3 Piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare

Immobili da alienare

Non sono previste alienazioni, così da Proposta di adozione delibera di Consiglio Comunale n.5 del 25/01/2019 avente ad oggetto: "APPROVAZIONE DEL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI. - NON SUSSISTENZA." a valere per l'anno 2019.

4.0 Considerazioni finali

La presente programmazione sarà più precisa e dettagliata in sede di aggiornamento al Dup 2020 - 2022 finalizzata all'approvazione del Bilancio di previsione 2020/2022.